

RELAZIONE

PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
TRIENNIO 2006-2008



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2006-2008



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Indice dei contenuti:

Un percorso da condividere

1. La mia idea di Provincia
2. Introduzione
3. Le linee strategiche per il triennio 2006/2008
4. Il ruolo della concertazione e gli strumenti della programmazione negoziata
5. La relazione previsionale e programmatica nel contesto degli atti di programmazione strategica

La Provincia in numeri

1. La rete stradale
2. Il patrimonio scolastico
3. La popolazione
4. L'economia insediata
5. L'industria
6. L'agricoltura
7. L'industria
8. Il terziario
9. Il turismo
10. La demografia delle nostre imprese
11. L'occupazione
12. Cosa produciamo
13. Import export
14. Il Tenore di vita
15. Le infrastrutture



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

I nostri 33 Comuni: una inesauribile risorsa

1. Latina
2. Aprilia
3. Bassiano
4. Cisterna
5. Campodimele
6. Cori
7. Castelforte
8. Formia
9. Itri
10. Lenola
11. Minturno
12. Fondi
13. Gaeta
14. Maenza
15. Monte San Biagio
16. Norma
17. Pontinia
18. Priverno
19. Prossedi
20. Roccagorga
21. Roccamassima
22. Roccasecca dei Volsci
23. Sabaudia
24. Sermoneta
25. Sezze
26. Sonnino
27. San Felice Circeo
28. Sperlonga
29. Spigno Saturnia
30. Santi Cosma e Damiano
31. Terracina



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

32. Ponza

33. Ventotene

LA PROVINCIA DI LATINA: l'ente

1. Il Palazzo della Provincia
2. Le competenze della Provincia
3. L'Organo di indirizzo politico: il Consiglio
4. Commissioni consiliari
5. Il Presidente
6. La Giunta
7. La struttura
8. Il personale
9. La mission
10. I programmi

IL NOSTRO BILANCIO

- a. Il contesto economico: la finanziaria 2006
- b. Un bilancio per costruire il futuro della Provincia
- c. Opere pubbliche
- d. Sostegno ai comuni
- e. Attenzione al sociale
- f. Attivita' produttive
- g. Ambiente ed ecologia
- h. Scuola
- i. Turismo
- j. Sport Cultura e tempo libero



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

*“La strategia non può essere messa in atto
se non è capita
e non può essere capita
se non può essere descritta”*

D. Norton



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA MIA IDEA DI PROVINCIA: un percorso da condividere



Credo in una amministrazione a servizio del cittadino, che sappia offrire occasioni e nuove opportunità, una amministrazione forte e meglio delineata nelle proprie competenze e funzioni, fatta di persone che **“dicono quello che fanno e soprattutto fanno quello che dicono”**, che sappia mettere al centro dei suoi interessi il cittadino, i suoi diritti, le sue esigenze e le sue aspettative poiché non più solo un cliente, un utente ma il vero “azionista” e contribuente dei servizi erogati dall’Ente, un elettore che sceglie piuttosto che restare

mero spettatore di scelte delegate ad altri.

Ho assunto la responsabilità del governo di questa Provincia convinto di poter dare concretezza alle mie idee e al mio pensiero, traducibili in azioni e programmi, come testimoniato **dalle linee programmatiche di governo** approvate a seguito dell’insediamento, in merito alle quali ho oggi occasione di tornare a ribadire, rinnovandone gli intenti, la essenzialità, la validità e la concretezza, per fare della Provincia di Latina una forza all’interno di un sistema di relazioni di più ampio peso e respiro.

In questo percorso ho deciso di puntare su una **governance democratica** secondo una prospettiva di esercizio della cosa pubblica che non sia sovraordinato, ma si determini nella capacità di coinvolgere una pluralità di attori.

La stessa idea di concertazione non deve essere interpretata come una pura e semplice consultazione, ma come inserimento della società civile, sociale ed economica nelle sue forme organizzate all’interno delle fasi decisionali dell’Ente.

Nell’esprimere ancora una volta il mio particolare impegno a favore della partecipazione, è mio intendimento proseguire in questo cammino facendo ricorso alle nuove possibilità offerte dalla comunicazione informatica e dai nuovi strumenti a disposizione dell’e-government, consapevole del fatto che una maggiore trasparenza ed una informazione consentono la realizzazione di una vera



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

partecipazione democratica unitamente al rilancio dell'**indirizzo pubblico quale arbitro e garante della tutela dell'interesse collettivo**.

Sono fermamente convinto che questo processo deve poter contare su una programmazione, sequela coerente tra formulazione di un chiaro indirizzo ed una attenta verifica dei risultati, una programmazione ove la sostenibilità, la qualità, la coesione sociale siano elementi fondamentali ed imprescindibili al nuovo sviluppo.

Nel perseguimento di questo obiettivo, che ritengo sovraordinato a tutti, penso di

3 novembre 2004	Roccamassima
12 novembre 2004	Maenza
19 novembre 2004	San Felice
10 novembre 2004	Priverno
2 febbraio 2005	Bassiano
9 febbraio 2005	Campodimele
11 febbraio 2004	Terracina
16 marzo 2005	Ponza
28 febbraio 2005	Itri
10 marzo 2005	Monte San Biagio
6 maggio 2005	Sonnino
20 maggio 2005	Prossedi
2 aprile 2005	Lenola
1 giugno 2005	Sabaudia
23 novembre 2005	Aprilia
2 dicembre 2005	Minturno

poter contare sul processo di coinvolgimento delle **risorse umane** attraverso anche la loro **valorizzazione**, già intrapresa sin dai primi mesi di governo; sull'adozione di forme di organizzazione più evolute e corrispondenti alle esigenze di un servizio efficiente, tutt'ora in itinere e che a fase completata inizieranno a dare i primi frutti; ma soprattutto, voglio pensare di poter contare sul **RAPPORTO INTERCOMUNALE** che in questo primo anno ho curato e costruito personalmente e con particolare attenzione.

Ho ritenuto strategico al raggiungimento di tutti i miei propositi aprire una porta al dialogo e alla collaborazione fattiva e diretta con i trentatré

comuni del comprensorio provinciale: realtà importanti che costituiscono la vera ricchezza della Provincia di Latina.

Occorre continuare il percorso della **collaborazione interistituzionale** che già ha iniziato a dare positivi riscontri e che senza dubbio costituisce un elemento importante nello sviluppo della dimensione policentrica dell'area provinciale.

Molti i temi sui quali è stato aperto il confronto e sui quali sono stati raggiunti accordi volti a premiare **"I COMUNI CHE HANNO LE IDEE CHIARE"** : questo il motto che ha accompagnato la sigla di numerosi protocolli attraverso i quali la Provincia ha sostenuto i Comuni nella realizzazione di opere per infrastrutture, interventi nel sociale, nello sport, destinati a sostenere concretamente e a rilanciare le possibilità di sviluppo di ciascuno.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Questa amministrazione si compone di strumenti giuridici ed amministrativi, si fonda su una dialettica tra posizioni politiche diverse, ma poggia le sue ragioni su programmi condivisi che costituiscono la spina dorsale della nostra strategia come meglio di seguito verrà illustrata .

Nel confidare nella più ampia partecipazione auguro a tutti

Buon lavoro

Armando Cusani



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

INTRODUZIONE

Questa XV Consiliatura, insediatasi lo scorso anno, con la predisposizione del suo secondo Bilancio di previsione 2006-2008, consolida la sua programmazione di governo e di sviluppo della Provincia, dando continuità all'azione delineata nelle linee di mandato.

Con questa programmazione infatti si intende tradurre in azione politico-amministrativa gli indirizzi generali del mandato di governo con le risorse istituzionali e finanziarie della Provincia, in sintonia con il ricco patrimonio del nostro tessuto economico e sociale.

La realizzazione compiuta del programma di governo dipenderà dal lavoro congiunto di tutte le componenti politiche e tecnico amministrative dell'Ente. Per il raggiungimento di detti obiettivi sarà fondamentale la partecipazione attiva delle varie componenti economiche, sociali e culturali prestando attenzione alle aspettative di tutti i cittadini che vivono e lavorano sul territorio provinciale.

La preoccupazione stringente di oggi è quella di favorire una possibile ripresa e nei limiti delle funzioni della Provincia, di sviluppare tutte le azioni che possono incentivare un ulteriore sviluppo compatibile con le disposizioni normative in materia di finanza.

Queste preoccupazioni ci hanno spinto a riconfermare anche per il 2006, proprio per la difficile situazione congiunturale che sta attraversando il Paese, alcuni punti fermi che hanno costituito la struttura finanziaria del bilancio 2005:

1. Continuare a dare sostegno ai Comuni della Provincia;
2. Garantire il livello raggiunto negli anni passati dei servizi sociali ;
3. Mantenere uno standard dei servizi adeguato alla domanda dei cittadini e delle attività imprenditoriali;
4. Dare continuità al programma di investimenti infrastrutturali, nel settore viabilità e sicurezza stradale ed in quello edilizio scolastico;



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- 5.** Realizzare una politica ambientale moderna, in grado di integrare tutela del territorio e sviluppo economico;
- 6.** Rendere più efficiente l'Amministrazione attraverso la razionalizzazione del personale e l'uso delle risorse tagliando gli inutili sprechi.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LINEE STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2006/2008

Le iniziative di cambiamento e di innovazione nell'amministrazione pubblica hanno recentemente registrato un'accelerazione, dovuta ai processi di decentramento e di trasferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali.

Tali enti vengono, oggi, ad assumere la veste di protagonisti della promozione e dello sviluppo locale e non più destinatari passivi di interventi e di iniziative decise, ed il più delle volte, gestiti a livello centralistico.

Gli agenti del cambiamento sono chiamati ad interpretare un nuovo ruolo non codificato, che trova, nel contesto socio-economico, il punto di riferimento per l'individuazione di strategie idonee a rendere l'Ente locale capace di costruire un sistema complesso che dia risposte a tutte le istanze ed alle sollecitazioni che il territorio esprime.

La localizzazione dello sviluppo richiede che alle competenze già statuite, si affianchino nuove funzioni con capacità di cogliere le opportunità che il territorio presenta, valorizzando le risorse locali e creando le condizioni interne per costruire un ambiente favorevole alla cooperazione, accompagnate dalla realizzazione di strategie improntate alla programmazione degli interventi, all'utilizzazione sinergica delle risorse ed all'innovatività delle soluzioni.

Oggi, in buona sostanza, in seguito alla L.59/97, al D.lgs.112/1998 e alla Legge Costituzionale n.3/2001 (che hanno come fine il progetto federalista dello Stato e quindi l'accentuazione del potere agli Enti locali), lo sviluppo di un'area territoriale ed il suo accrescimento dipendono sempre di più dalla capacità degli amministratori di programmare il futuro.

Fino a qualche anno fa, le opportunità di crescita venivano identificate con le funzioni dello Stato, dove era acclarata la distinzione tra funzioni di investimento sociale, riservate al potere centrale, e funzioni di consumo sociale, delegate invece a livello locale.

Attualmente, invece, si sta assistendo ad un incisivo trasferimento di responsabilità, funzioni e competenze.

Quindi, alla luce di questa evoluzione in atto, l'unica possibilità di modificare l'idea ed il ruolo della Provincia è **l'attuazione di una politica di sviluppo locale che dia la possibilità ai Comuni che rappresenta di agire attraverso programmi e**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

progetti che nascano, si sviluppino e si realizzino nello stesso territorio e non cadano dall'alto, senza un minimo di partecipazione concertazione e soprattutto condivisione.

Questa la chiave di lettura della programmazione già avviata con la nuova consilatura e che con questo documento intendiamo maggiormente sperimentare attraverso interventi specifici, progetti, programmi a medio e lungo termine che vedono protagonisti unitamente all'Ente Provincia ciascun Comune del suo territorio.

Appare evidente a tutti quanto non sia ipotizzabile che i piccoli Comuni della Provincia di Latina, possano affrontare singolarmente la mole di funzioni che sono state loro attribuite e, contemporaneamente programmare e gestire lo sviluppo del proprio territorio; ciò per diversi motivi quali la carenza di risorse umane, strumentali ed economiche, ma soprattutto perché un'efficace strategia di sviluppo locale deve partire da un ambito territoriale omogeneo e di media dimensione, ma nel quale soprattutto vi sia la capacità delle istituzioni sopraordinate come la Provincia di far fronte ai problemi comuni.

Infatti, lo sviluppo locale non può prescindere da un accordo inteso a promuovere, organizzare e sostenere un processo di crescita endogeno basato sulla valorizzazione delle vocazioni e delle risorse locali.

La sfida che ci sentiamo di lanciare per questa Provincia, è rappresentata dalla capacità di creare le condizioni per favorire lo sviluppo e la crescita intesa come processo di cambiamento e di arricchimento delle strutture produttive in un territorio non sempre omogeneo per caratteristiche culturali, sociali ed economiche.

Tutto questo, dipende moltissimo dalla capacità di un contesto territoriale di fornire una serie di risposte rispetto ad esempio alla mera disponibilità delle risorse naturali, dando nuova importanza alla capacità di tutte le istituzioni coinvolte in questo processo e degli attori locali di controllare l'ambiente economico e sociale, riducendo le diseconomie ambientali, favorendo la ricerca e l'innovazione tecnologica, incrementando la formazione professionale, le infrastrutture ed i servizi. Incentivando e stimolando una logica di **“concertazione”** e **“condivisione”** attuabile attraverso un dialogo tra gli attori dello sviluppo locale ossia la Provincia, i suoi Comuni, le imprese e le parti sociali, realizzando attraverso nuove forme di decentramento dei poteri e delle funzioni, **il principio di sussidiarietà** nella sua



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

doppia valenza verticale ed orizzontale, in base al quale la Provincia deve poter svolgere le funzioni di propria competenza con l'obiettivo di soddisfare la collettività e, laddove per un Comune non sia possibile intervenire per carenza di risorse finanziarie o umane, deve poter intervenire quale livello istituzionale superiore.

In ogni caso, l'attuazione del percorso appena illustrato, e per noi strategico, non può non tener conto di alcune modalità operative quali la valorizzazione delle risorse umane creando le c.d. condizioni interne, l'individuazione delle vocazioni territoriali per usare al meglio i finanziamenti a disposizione, la costituzione di un ambiente favorevole in grado di migliorare le condizioni di vita e di creare vantaggi per l'impresa, la programmazione della concertazione istituzionale ed infine la valorizzazione ed il potenziamento di risorse locali culturali, artistiche e naturali.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

IL RUOLO DELLA CONCERTAZIONE E E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'attenzione verso il territorio ha assunto e, continua ad assumere, nell'ambito delle politiche nazionali e locali, sempre maggiore importanza e ciò giustifica la necessità di una sempre maggiore sensibilizzazione, responsabilità e valorizzazione del proprio contesto locali.

Questo assunto auspica l'intervento e la mobilitazione dei soggetti, pubblici e privati, ma anche della comunità locale, affinché dalla cooperazione e dalla combinazione di più e diverse azioni si arrivi ad uno sviluppo integrato.

Questo nuovo approccio, fortemente promosso dall'attuale governo della Provincia di Latina, caratterizza la gestione delle politiche locali, basato su un pluralismo dei centri decisionali partecipanti alla definizione ed alla gestione dei programmi e rappresenta il nucleo fondamentale della **PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA** definita come *“la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti, pubbliche o private, per l'attuazione di interventi diversi riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza”*.

La programmazione negoziata costituisce, pertanto, un approccio innovativo per la definizione e l'attuazione di politiche di sviluppo, di programmazione e di realizzazione delle infrastrutture per questa Provincia e di coinvolgimento di altri soggetti privati secondo nuove modalità previste dalle leggi.

In particolare, si prevedono forme di cooperazione inter-istituzionale nella concezione e realizzazione di interventi pubblici e privati; la possibilità di coinvolgere soggetti non istituzionali; la possibilità di regolare contrattualmente i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti; la semplificazione e l'accelerazione dell'iter burocratico e l'approccio integrato e coordinato alla programmazione ed all'attuazione degli stessi.

L'attività di programmazione negoziata è caratterizzata, quindi, dal coinvolgimento di più soggetti, dalla gestione unitaria delle risorse finanziarie, dalla complessità delle decisioni e dall'unicità dei fini dello sviluppo.

La disciplina della programmazione negoziata e l'analisi dei suoi strumenti operativi è prevista dalla L.662/1996, la quale offre e continua ad offrire strumenti ed azioni



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

per attuare questa impostazione di governo: **·INTESA DI PROGRAMMA; ·ACCORDO DI PROGRAMMA; ·PROTOCOLLI DI INTESA.**

Il principio fondamentale della programmazione negoziata attuata sin dai primi mesi dal suo insediamento da parte di questa consiliatura, è la sostanziale inversione dell'approccio della politica sociale che, quindi, non è più di tipo *top down*, ma *bottom up*, cioè di tipo ascendente.

Ne sono eloquente riprova i protocolli di intesa che sono stati siglati con molti dei nostri Comuni, frutto di intese ed accordi sulle linee di sviluppo locale, cui questa Provincia può concretamente contribuire sostenendo le sue comunità minori maggiormente bisognose ma ugualmente ricche di idee e voglia di migliorare. La condivisione delle priorità, la mediazione sulla individuazione degli interventi e la fattiva partecipazione, non solo della classe politica comunale ma della cittadinanza più sensibile, hanno caratterizzato gli incontri in occasione dei quali sono stati presentati agli amministratori e non solo a loro, gli intendimenti sottesi agli accordi in via di definizione.

Oltre alla concertazione, un altro concetto che rappresenta il presupposto sul quale insiste la programmazione di questa Provincia è il **partenariato** che comporta il coinvolgimento di tutti gli attori operanti in un certo territorio, quali le autorità locali, gruppi sociali, imprenditori ecc., per il raggiungimento di fini di carattere economico e sociale.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

In forza di questo strumento, sono stati siglati diversi accordi destinati a costituire una compartecipazione nel perseguimento dello sviluppo di tutto il territorio provinciale.

Ass. Valentina ONLUS	Per la realizzazione del progetto "Aiuta la Donna" finalizzato ad agevolare le misure di prevenzione ai tumori femminili
Curie vescovili e Parrocchie	Per la realizzazione di interventi e progetti nell'ambito del sociale
Camera di Commercio IAA	Per la realizzazione del "Patto per lo sviluppo dell'economia del mare"
PRO.SVI.	Per la realizzazione di un sistema museale pontino
PMI Italia-Polonia	Per la predisposizione di una collaborazione internazionale in favore dello sviluppo delle PMI
Istituto C. A. Jemolo	Per la realizzazione di una rete di consulenza legale in favore dei Comuni per i piccoli contenziosi
Capitanerie di Porto, min. Ambiente, Comuni, ARPA Lazio	Per la realizzazione di una struttura di controllo dei fenomeni di inquinamento a mare

Da tutto quanto esposto, appare evidente quanto la Provincia possa opportunamente svolgere il ruolo di centro di coordinamento locale delle azioni rivolte alla promozione delle attività produttive sul territorio e gestite mediante la strumentazione della programmazione negoziale decentrata.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

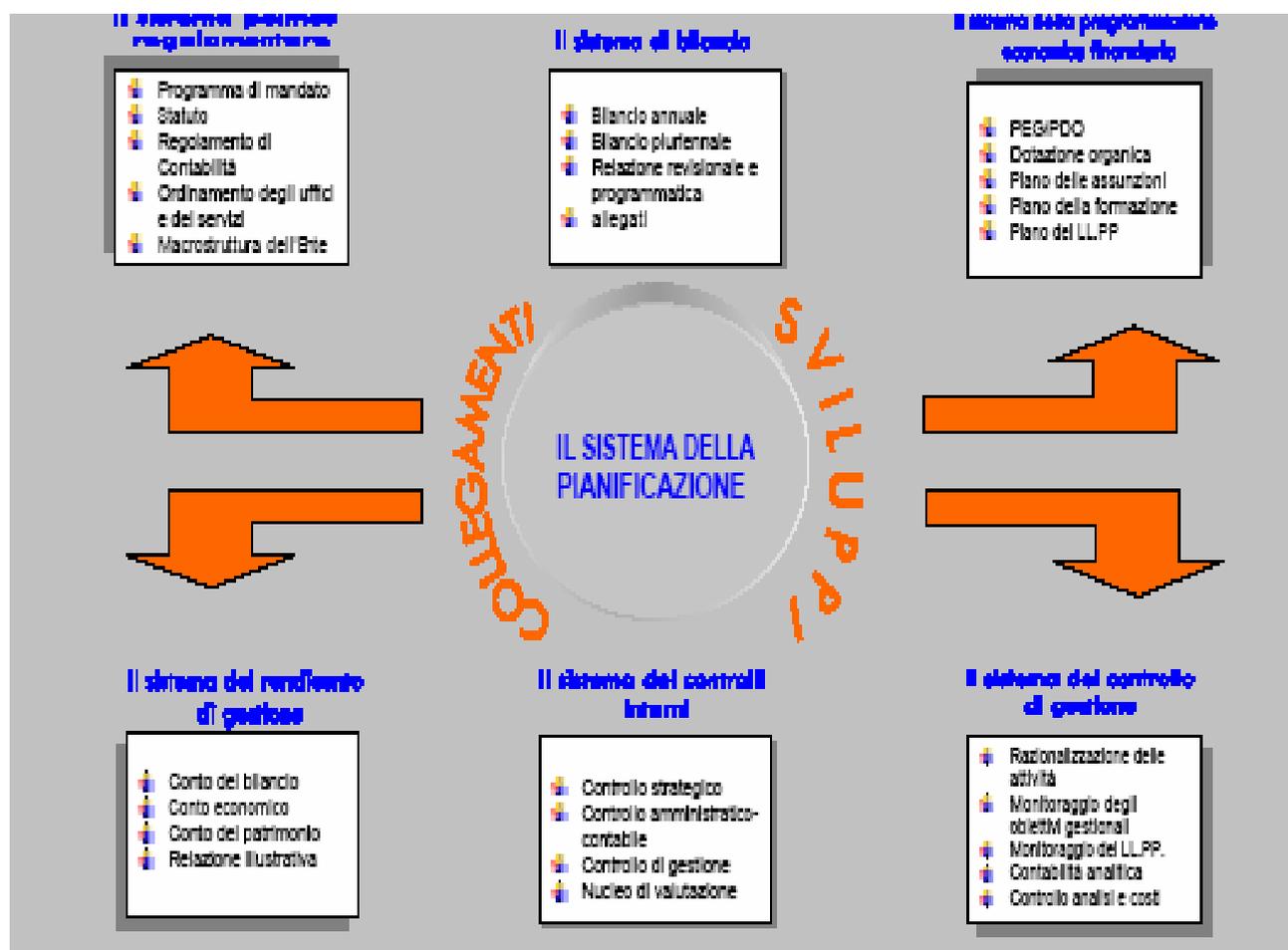
www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA NEL CONTESTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

L'insieme degli strumenti contabili previsti dall'ordinamento per cogliere la peculiarità della rappresentazione dei risultati è composto da:

- **Relazione Previsionale e Programmatica**
- **Bilancio di Previsione**
- **Bilancio Pluriennale**
- **Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)**



Attraverso la Relazione Previsionale accompagnatoria al Bilancio di previsione, e con quest'ultimo contestualmente approvata dall'organo di indirizzo politico, si intende costruire un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo di questa Provincia e del suo territorio nell'arco del triennio, realizzato attraverso una elaborazione di un metodo e un processo (la pianificazione strategica) finalizzati ad



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo.

L'obiettivo principale è quello di programmare in modo condiviso le possibilità future di questa Provincia nel tentativo di creare nuove potenzialità.

A tal fine il metodo della pianificazione strategica è orientato ad agevolare la comprensione, il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite la continua interazione fra gli attori, favorendo e facilitando la creazione di pratiche partecipative strutturate, incontri, progetti.

La dimensione partecipativa non è, dunque, soltanto funzionale ad una domanda di democrazia e di trasparenza, ma anche l'elemento indispensabile per rafforzare l'aggregazione fra gli attori che operano sul territorio e con essa la coesione fra le varie istanze da quest'ultimo provenienti.

L'obiettivo che ci si propone dunque è quello di realizzare un coinvolgimento ampio e qualificato, quale diretta conseguenza del nuovo ruolo che questa Provincia è chiamata ad assumere nella guida e direzione del governo del territorio: esso richiede infatti la partecipazione di tutte le forze e le istanze che l'ambito provinciale è capace di esprimere al fine di poter rispondere in **modo rapido, efficiente ed efficace** alle nuove necessità.

In questa prospettiva, la Provincia non può più essere considerata semplicemente come ambito territoriale circoscritto, ma deve essere soprattutto una comunità collettiva, ricca di saperi, competenze diffuse, potenzialità da realizzare a partire dalle istituzioni pubbliche e dalle organizzazioni private, dalle associazioni fino ai singoli cittadini.

In questo processo di sollecitazione attiva, ciascun soggetto portatore di propri interessi, deve contribuire a creare una visione di sviluppo della comunità locale e a ridefinirne l'identità.

L'azione sinergica di tutti gli attori identifica il valore aggiunto di questo ambizioso processo.

A tal fine è indispensabile che il territorio comprenda cosa si vuole realmente e soprattutto dove si vuole arrivare, per poter costruire poi i singoli progetti in modo organico e coordinato, in un quadro in continua evoluzione, dove la pianificazione di lungo raggio deve consentire di far muovere singole azioni e obiettivi con la



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

necessaria flessibilità, e quindi di rispondere anche a necessità più contingenti e mutevoli nel tempo.

Le reti di relazioni economiche, politiche e sociali che insistono nell'ambito provinciale non sono confinate all'interno dello spazio amministrativo della comunità locale, ma si estendono necessariamente su un'area più ampia dalla quale non è possibile prescindere.

La Relazione previsionale e programmatica 2006-2007-2008 presenta molti punti di contatto rispetto al passato perché ne riassume la continuità dei programmi e progetti strategici ma anche perché limitata dalla rigida applicazione dei modelli ministeriali (D.P.R. 194/96 e D.P.R. 326/98), ma pur sempre ispirata dall'intento di rendere più comprensibile la distribuzione degli stanziamenti di bilancio e la percezione degli obiettivi politico-amministrativi che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del triennio, in tale contesto considerabile alla stregua degli intendimenti programmatici illustrati nel Programma di Governo.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

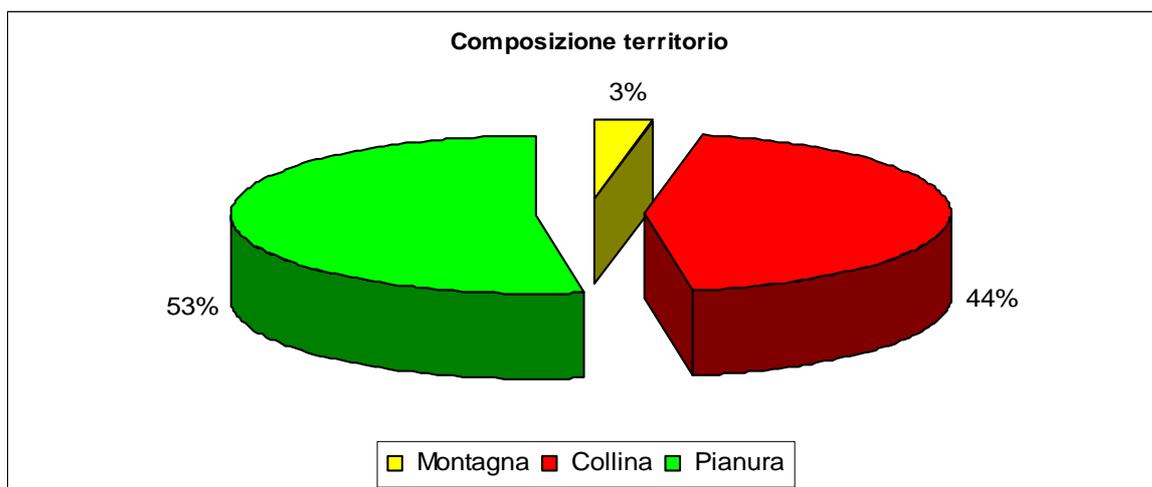
www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA NOSTRA PROVINCIA

La Provincia di Latina nasce nel 1934 divenendo la più giovane Provincia del Lazio. Nel 1934 Littoria divenne il suo capoluogo: undici anni dopo ragioni di opportunità politica portarono al cambiamento del nome originario in quello attuale.

Il suo territorio, che si estende lungo una superficie di kmq 2.250,53, la più piccola nel Lazio (Roma 5.352 kmq, Viterbo 3.612 kmq, Frosinone 3.239 kmq, Rieti 2.749 kmq). è nato dalla cessione di parte dei distretti di Roma a nord e di Napoli a sud, e il suo cuore è l'area di bonifica integrale delle paludi pontine, comprende attualmente trentatré comuni distribuiti equamente tra le aree montane (monti Lepini, Ausoni, Aurunci) e le pianure costiere.



La costa della intera Provincia si sviluppa lungo più di 100 km ad Est fino al fiume Astura, ai confini con la provincia di Roma; fino al Garigliano ad ovest al confine tra Lazio e Campania.

Appare dunque evidente quanto la conformazione geografica della Provincia di Latina rappresenti il suo maggiore potenziale e valore strategico, essendo situata tra i due imponenti agglomerati urbani di Roma e Napoli, elemento sul quale occorre indirizzare politiche e sinergie per essere in grado di giocare un ruolo attivo tra i due sistemi economico-produttivi più importanti del centro Italia.

La morfologia del territorio è completa e variegata al tempo stesso, offrendo isole, mare, montagne, monumenti archeologici e medievali, Parchi nazionali e regionali. La presenza di risorse ambientali e naturali di grande valore (in particolare le coste,



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

il Parco del Circeo, l'Oasi di Ninfa e le isole) rappresenta dei vantaggi competitivi considerevoli non solo per il turismo, come introiti e prospettive lavorative, ma anche come valore aggiunto del territorio.



Al suo interno è possibile suddividere l'intero territorio tenendo conto delle sue caratteristiche e vocazioni più profonde in cinque distinte aree:

L'alta pianura pontina

comprende i comuni di Latina, Aprilia, Cisterna.

L'area pontino-lepina

comprende i comuni di Bassiano, Cori, Roccamassima, Maenza, Norma, Pontinia, Priverno, Prossedi, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Sabaudia, San Felice Circeo, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Terracina.

La piana di Fondi

comprende i comuni di Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio e Sperlonga, ha una superficie di kmq 305.63, e una popolazione di 47.656 abitanti.

Il Golfo di Gaeta

comprende i comuni di Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Santi Cosma e Damiano e Spigno Saturnia. La superficie dell'area è di kmq 345.5, e la popolazione di 100.698 abitanti.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Le Isole Pontine

con i comuni di Ponza e Ventotene. La superficie è di kmq 11.39, la popolazione di 4066 abitanti.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA NOSTRA RETE STRADALE

Tutto il territorio provinciale è raggiungibile e percorribile attraverso una fitta rete viaria per un totale complessivo di 115 Km.



KM di strade provinciali:

km di proprietà 949

Km in gestione (regionali) 206

Km totali 1.155

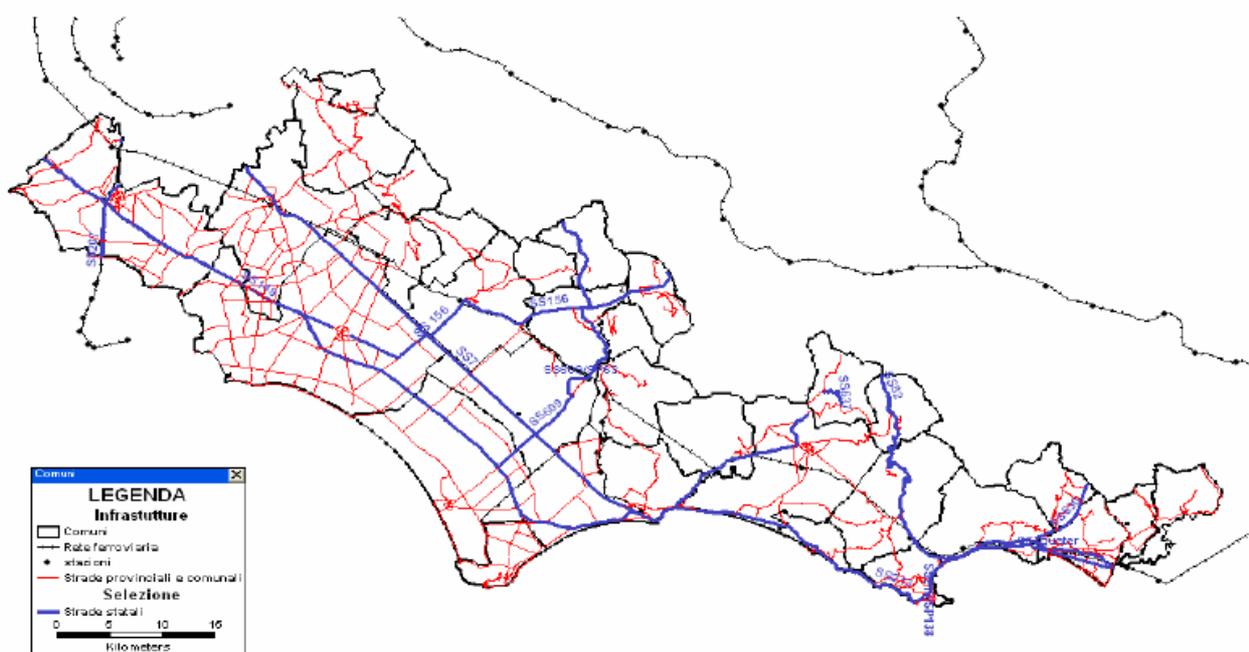


Figura1: La rete delle infrastrutture nella Provincia di Latina

Fonte: Banca dati degli incidenti stradali, Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale, Provincia di Latina.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

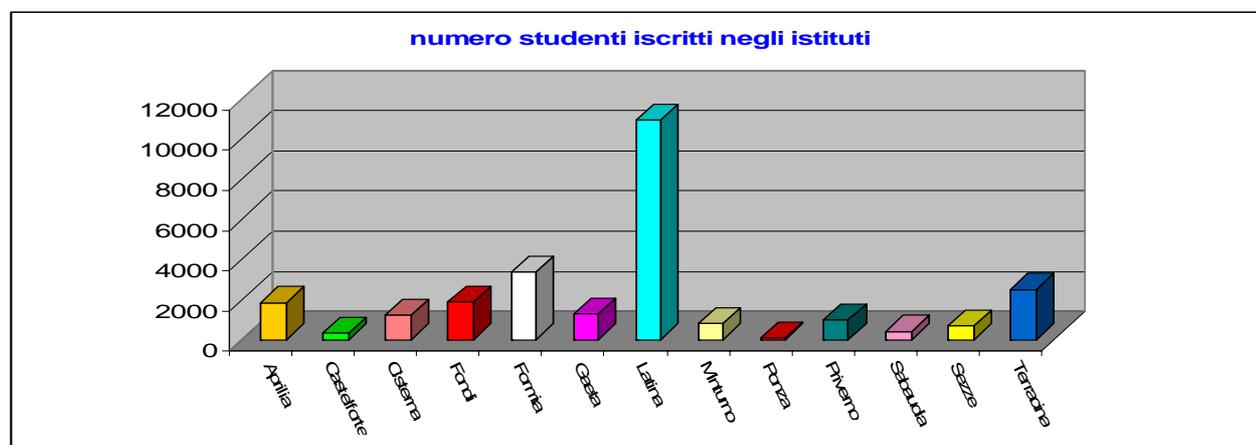
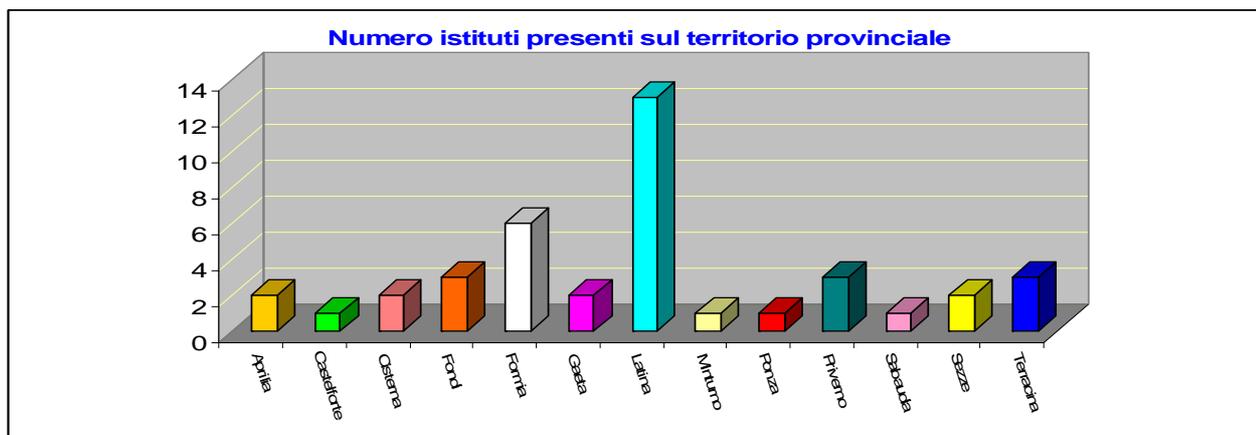
info@provincia.latina.it

IL NOSTRO PATRIMONIO SCOLASTICO

comuni	numero istituti	numero iscritti
Aprilia	2	1845
Castelforte	1	330
Cisterna	2	1229
Fondi	3	1869
Formia	6	3351
Gaeta	2	1278
Latina	13	10886
Minturno	1	796
Ponza	1	83
Priverno	3	973
Sabaudia	1	412
Sezze	2	673
Terracina	3	2498
	40	26223

Per quanto invece concerne il patrimonio scolastico, a fronte di una offerta formativa per la scuola superiore della Provincia di Latina, costituita da ben 59 indirizzi didattici, l'ente attraverso le sue politiche di

investimento mette a disposizione 47 istituti che ospitano complessivamente 26.223 studenti, diffusi su tutto il suo territorio.





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

GLI STRUMENTI DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- **AEROPORTO CIVILE DI LATINA**
- **LATINA FIERE**
- **TERRA PONTINA**
- **LA.PRO.MAR**
- **TERME DI SUIO**
- **TERME DI FOGLIANO SPA**
- **CONSORZIO INTRAFIDI**
- **PALMER società consortile**
- **CONSORZIO INDUSTRIALE ROMA-LATINA**
- **CONSORZIO INDUSTRIALE SUD PONTINO**
- **IMOF SpA**
- **PRO.SVI SpA**
- **COMPAGNIA DEI LEPINI**
- **ARCO LATINO**
- **PRO.GE.STRA. (in recesso)**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA POPOLAZIONE

La popolazione di Latina ammontava **alla fine di novembre 2005 a 524.258 unità**, consentendo all'area di essere tra le prime province più popolate nella zona centrale del paese e la 30-esima a livello nazionale. Rilevante anche la densità demografica. Sono, infatti 231 gli abitanti che in media occupano ciascun kmq di superficie territoriale. Questo valore è maggiore sia di quello medio nazionale sia di quello riferito all'insieme delle province del Centro Italia. Da notare l'alto potere di attrazione esercitato dai grandi comuni. Ben il 70,4% della popolazione risiede, infatti, negli otto comuni (Latina, Aprilia, Terracina, Formia, Fondi, Cisterna di Latina, Gaeta, Sezze) con più di ventimila abitanti, dato rilevante sia in ambito nazionale che locale, mentre il baricentro demografico rimane invariato rispetto al dato precedente fissato nel comune di Pontinia.

La Provincia di Latina dati Prefettura di Latina	
Regione	Lazio
Capoluogo	Latina
Numero Comuni	33
Popolazione residente al 30 novembre 2005	
Totale	524.258
Uomini	253.233
Donne	271.025

La struttura per età di una popolazione che presenta la maggior quota di uomini di tutto il Centro Italia, alla pari con Pesaro e Urbino, è più giovane della media nazionale e tale aspetto si acuisce maggiormente in relazione al complesso delle province del Centro. Basti pensare che la percentuale di ultrasessantacinquenni (16,3%) costituisce il settimo valore più basso dell'intero paese risultando di gran lunga il più basso del Centro Italia. Caratteristiche opposte si registrano per gli appartenenti alle altre classi di età. La quota parte di popolazione sotto i quattordici anni è la più alta del Centro (15%), così come l'incidenza della popolazione in età compresa fra i 15 e 64 anni (68,6%).



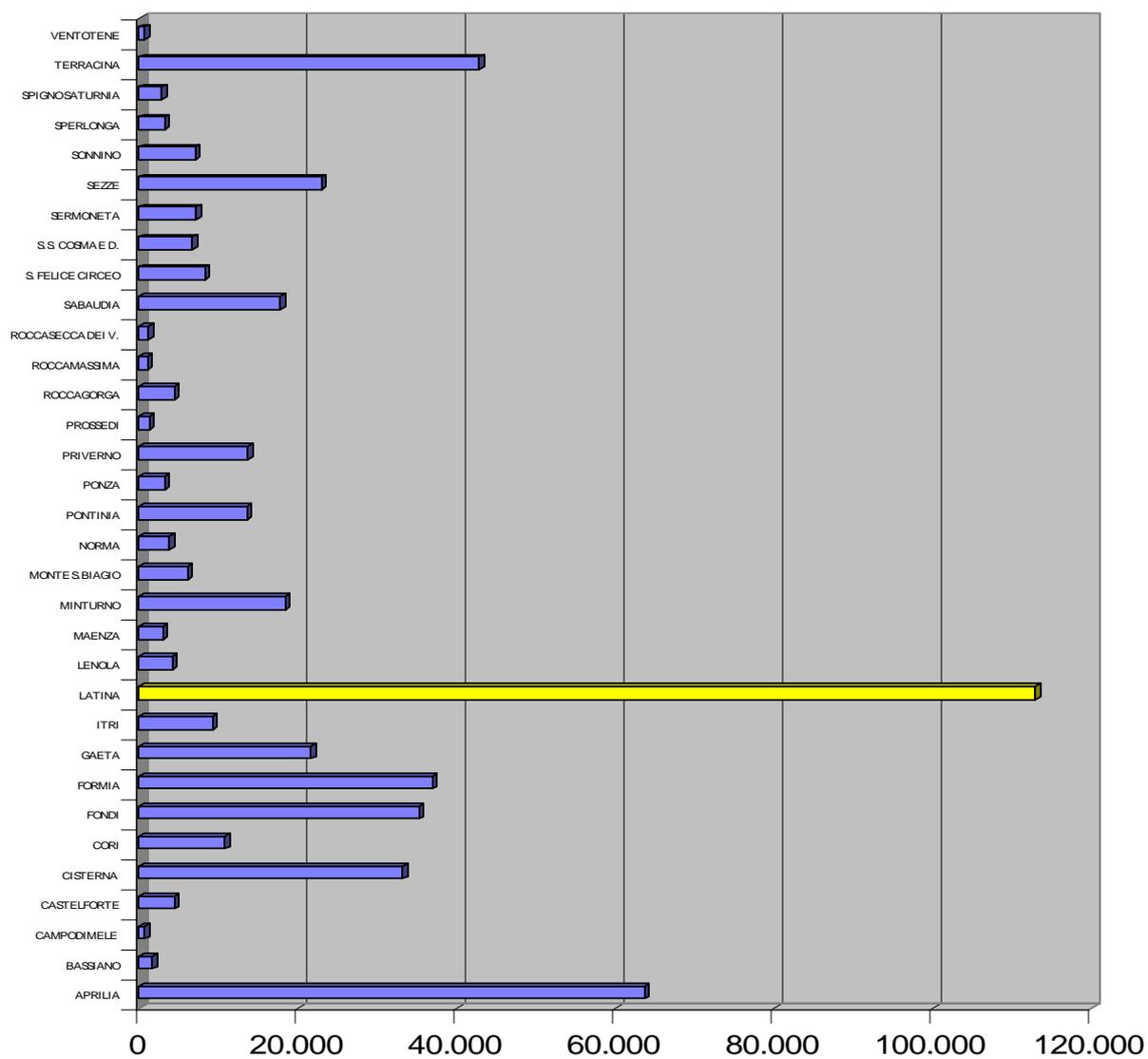
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Popolazione residente nov. 2005



Dati Prefettura di Latina



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

L'ECONOMIA INSEDIATA

La dinamica dell'artigianato in provincia di Latina registra, nel 2003, un incremento delle imprese dell'1%, inferiore alla crescita rilevata nel 2002 (+1,4%). Questo il dato di sintesi della periodica elaborazione di *Movimprese*. Dalle risultanze del Registro camerale le imprese registrate in provincia sono oltre 9.700 unità e rappresentano il 24% del totale delle imprese della provincia (al netto del comparto agricolo e della pesca). Dalla lettura dei dati emerge come quelle di nuova costituzione siano pari a 803 unità, in calo rispetto all'anno precedente del 12%. Le imprese artigiane cessate ammontano a 702 unità, in decremento nel 2002 del 9%. La risultante è un saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni di 101 unità (138 nel 2002). Tali dinamiche si traducono, in termini relativi, in un tasso di natalità dell'8,3%, superiore al valore medio dell'ultimo quinquennio (7,8%), ed un tasso di mortalità pari al 7,3%, in linea, questo, con la media registrata negli ultimi cinque anni.

I settori più rappresentativi del comparto sono: le costruzioni e l'industria manifatturiera, rispettivamente in crescita nell'ultimo anno del 2,5% e dell'1%; segnano il passo il commercio all'ingrosso e al dettaglio, che registra invece un decremento dell'1,7%, e i trasporti, anche questi in calo dell'1,8%; rilevante la dinamica espansiva del comparto "altri servizi pubblici e sociali", 2,7% il tasso di sviluppo, di gran lunga superiore alla media totale economica (+1%). Appare opportuno, infine, elaborare un confronto della dinamica delle imprese artigiane di questa provincia rispetto a quanto accaduto nel resto del Lazio. Secondo quanto rilevato da *Movimprese*, Latina mostra un tasso di natalità (8,3%) secondo solo alla provincia di Viterbo (8,5%) e superiore del dato medio regionale (7,6%). Le stesse considerazioni valgono per il tasso di mortalità che conferma Latina in seconda posizione nella graduatoria, con un gap ancora più evidente rispetto alla media regionale. La risultante è un ritmo di crescita che a Latina, come a Viterbo, è più lento di quanto rilevato dalla media regionale, fortemente condizionata dall'elevata crescita capitolina.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

L'Agricoltura

L'agricoltura ha introdotto nuove tecniche colturali e nuovi sistemi di gestione aziendale che hanno fatto diminuire il numero degli addetti ed aumentare la produttività e i redditi. Si sono diffuse le organizzazioni cooperative che curano la raccolta e la commercializzazione dei prodotti in tutta Europa. E mentre nelle zone collinari e montane persistono ordinamenti colturali più tradizionali, nell'Agro Pontino prevalgono le aziende di medie dimensioni, nel resto della provincia prevale la microazienda. Alla fine del 1999 risultavano attive 13.425 aziende agricole.

Il settore zootecnico risente molto della concorrenza estera e delle strettoie dei regolamenti CEE e mostra una diminuzione per quanto riguarda i bovini, sia da latte che da carne, e gli ovini, mentre risultano in crescita sia l'allevamento suino che bufalino (sia per la produzione di latte e derivati, che per la carne).

La pesca, pur avendo perduta l'importanza di un tempo, a causa dell'impoverimento naturale della fauna ittica costiera e della diffusione di sistemi di pesca oceanica e di conservazione del pescato, che mal si accordano con la struttura familiare delle aziende locali, mantiene interessanti nuclei di marineria a Terracina, Gaeta, Formia e Ponza. Recentemente sono state introdotte nuove tecniche imprenditoriali e organizzazioni cooperative, che, si spera, porteranno ad un rilancio del settore.

L'Industria

Il processo di industrializzazione della Provincia prende avvio negli anni '50, con l'apertura di una decina di stabilimenti, quasi tutti legati al settore agricolo, seguiti a breve da numerose altre industrie manifatturiere che durante gli anni '60 si consolidano e si ampliano. Lo sviluppo industriale si concentra soprattutto nelle aree pianeggianti settentrionali, ad Aprilia, Latina e Cisterna, grazie alla vicinanza di Roma. I settori merceologici più importanti erano quelli metalmeccanico, alimentare, dell'edilizia, del legno e dell'arredamento, chimico e farmaceutico, tessile e dell'abbigliamento, della ceramica, vetro e laterizi.

Nel corso degli anni '70 rallenta l'insediamento di nuove industrie e si manifesta un processo di riassetamento, con ristrutturazioni e riorganizzazioni degli apparati produttivi tendenti a diminuire la manodopera occupata. Gli anni '90 vivono una lunga fase di recessione e stagnazione, che porta ad una riduzione degli addetti



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

nell'industria e ad una faticosa riorganizzazione del settore, che punta tutta la sua forza sul comparto chimico-farmaceutico e agro-alimentare (Bristol-Myers-Squibb, Pfizer, Recordati, Janssen, Findus, Plasmon), uno dei più importanti d'Italia, e solo negli ultimi anni del secolo si avvertono segnali di ripresa. Si espande il settore dei servizi, la produzione industriale segna un lento recupero, l'occupazione cresce, soprattutto per le nuove forme di lavoro flessibile. Anche le imprese artigiane mostrano un trend positivo.

Nel Sud della provincia, invece, esisteva nel periodo prebellico un piccolo ma interessante polo industriale, tra Formia - Scauri (molini, fabbriche di laterizi) e Gaeta (Vetriere federate, lavorazione della bentonite che veniva estratta a Ponza), cui si aggiungeva l'economia dei traffici marittimi. Negli anni Cinquanta del Novecento a Gaeta fu tentato l'insediamento di industrie più incisive, come la raffineria di petroli e Richard Ginori, con esiti alterni. Lo sviluppo del settore industriale nel sud ha conosciuto il limite fisico di un territorio stretto da monti e mare e vocato al turismo.

Il Terziario

La crescita del settore terziario è stata costante sia per quanto riguarda il numero degli addetti, che la formazione del PIL. I rami del terziario tradizionale (commercio, turismo, credito e assicurazioni) hanno continuato ad espandersi.

Il commercio, dopo decenni di forte espansione, ha visto negli anni '90 una significativa inversione di tendenza, con un decremento che interessa particolarmente i piccoli dettaglianti, stretti tra la contrazione della domanda e la progressiva espansione della grande distribuzione. Le aziende che risultano operanti alla fine del 1999 sono 12.087, di cui 100 sono esercizi di grande distribuzione (supermercati, grandi magazzini, cash and carry, centri commerciali integrati).

Una presenza molto significativa nel campo del commercio di prodotti agricoli è il Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), specializzato per gli ortaggi, con un totale di merci commercializzate di circa 1.200.000 t. nel 1999, tra i primi in Italia. A Latina, con dimensioni decisamente minori, opera il Mercato Ortofrutticolo di Latina (MOL), con scambi specializzati nella frutta, e con un movimento totale di 261.000 t. di merci. Il porto di Gaeta rimane la principale struttura portuale della provincia, ed anche se ha risentito della crisi industriale che ha portato alla chiusura di alcuni stabilimenti dell'area, mostra segnali di ripresa particolarmente per il traffico delle



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

merci secche, con 800.000 t/anno su un totale di 1,5 milioni di t. di merci (1999). Il porto di Formia risulta più attivo per il trasporto passeggeri verso le isole Pontine.

Gli altri rami del terziario (credito, assicurazioni, servizi alle persone e alle imprese) hanno evidenziato un'espansione affannosa. Il credito e le assicurazioni hanno avuto, durante gli anni '80 un elevato ritmo di crescita, cui è seguita una brusca frenata a metà degli anni '90, con una ripresa negli ultimi anni del secolo, soprattutto per i servizi di informatica e professionali alle imprese, tra i più dinamici del terziario.

Buono è l'apporto della Pubblica Amministrazione alla formazione del reddito complessivo, grazie alla presenza di tutto l'apparato provinciale, al quale si aggiungono strutture di servizio, come i due Consorzi di sviluppo industriale Roma-Latina e del Sud Pontino.

Il Turismo

Questo settore ha mostrato una notevole dinamicità e contribuisce ormai in modo molto interessante alla formazione del reddito provinciale. Il fenomeno si è diffuso durante gli anni '60, grazie al miglioramento del reddito delle famiglie, al potenziamento della viabilità e alla diffusione dei mezzi di trasporto, cui si accompagnava localmente la creazione di strutture di accoglienza adeguate. Gli anni '70 vedono un forte incremento delle strutture ricettive, alberghiere e di campeggio, mentre gli anni '80 segnano un cambiamento della domanda turistica, che si indirizza anche e massicciamente verso la "seconda casa". Le risorse turistiche della Provincia sono molteplici e sono rappresentate dalla estesa zona balneare, con i suoi 100 Km di coste, dalle isole, dall'area collinare, con i suoi centri storici, dalle Terme di Suio, da ambienti naturalistici protetti a parco e riserve naturali, da numerose zone archeologiche e monumentali, da città storiche: il tutto rende la provincia una delle più complete del Lazio e dell'Italia centrale.

Negli ultimi decenni il movimento turistico ha fatto segnare un trend positivo, con crescita sia negli esercizi alberghieri che nei campeggi. Complessivamente l'Azienda di Promozione turistica calcola che il movimento verso tutte le strutture ricettive superi i 15 milioni di giornate di vacanza l'anno, con un apporto superiore ai 1200 miliardi di lire di fatturato complessivo lordo (al 1999).



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

I nuovi settori

La presenza della grande industria ha consentito lo sviluppo di una cultura d'impresa "nuova" che ha favorito la nascita di nuove filiere di settore dove partecipa una imprenditorialità diffusa.

E' nato tra Latina e Cisterna un polo aeronautico che ruota intorno ad aziende come la Sicamb (seggolini eiettabili) e all'Aviointeriors (allestimenti interni di aerei civili) a cui si è sommato un indotto caratterizzato da alti contenuti di specializzazione. Questo settore ha avuto ricadute anche negli allestimenti di treni (Bonora) e con interessanti iniziative di reindustrializzazione (è il caso della Meccano aeronautica che a Cisterna ha preso il posto della Goodyear).

Tra Sabaudia e il Golfo di Gaeta si è sviluppata una rete di aziende di nautica da diporto con marchi di prestigio sui mercati internazionali: è il caso della Rizzardi che realizza barche con il proprio marchio e con quello Posillipo, dell'Italcraft di Gaeta. Intorno a queste aziende, che producono yacht fino a 105 piedi, è nato un interessante indotto di componentistica che cresciuto nell'orbita di queste esperienze imprenditoriali si è ora affermato nel mercato nazionale assumendo spesso posizioni leader nelle proprie produzioni di nicchia. Un settore che ha anche un notevole ritorno di immagine per la provincia di Latina.

Sono attive anche aziende, come la Devoto (Arredamenti in legno) e la Zingali (casce acustiche) entrate in nicchie di mercato superspecializzate: hanno realizzato gli arredi per La Fenice di Venezia i primi; e componenti per gli home theatre i secondi grazie ad un brevetto che consente una riproduzione fedele dei suoni. Non più industria con produzioni di massa, ma settori ad alta specializzazione.

Le potenzialità

La collocazione geografica: la posizione di ponte tra le grandi aree metropolitane di Roma e Napoli, pone la provincia a ridosso di grandi bacini di consumo. Anche le infrastrutture possono crescere in ragione dei servizi forniti a queste città. Il porto di Gaeta si trova in posizione baricentrica rispetto al porto di Civitavecchia (insieme al quale costituisce il network portuale laziale, il terzo polo è Fiumicino).

Risorsa territorio: 120 chilometri di costa, un parco nazionale quello del Circeo (l'unico italiano di pianura), l'arcipelago pontino, orti botanici come Ninfa, il golfo di



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Gaeta costituiscono potenziali turistici enormi che già oggi nel periodo estivo saturano la capacità ricettiva della provincia.

Giovani: la provincia di Latina è una delle aree del paese demograficamente più giovani, con modelli di consumo e possibilità di avere risorse umane orientate all'innovazione con alti livelli di scolarità. Forte anche la propensione a creare impresa tra i giovani, il Punto Nuove Imprese della Camera di Commercio ha sostenuto in 5 anni la nascita di quasi 300 realtà imprenditoriali.

Formazione: il polo universitario pontino conta sulle facoltà di Economia e Commercio, Ingegneria, Scienze Agrarie, Medicina. In totale 6.000 studenti concentrati nell'area Latina-Terracina-Fondi. La Camera di Commercio ha creato un sistema di formazione continua attraverso la Step (Servizi e Tecnologie per l'Economia Pontina) che fornisce risposte mirate ai bisogni diretti dell'impresa, al quale da pochi mesi si affianca la Società per la Formazione costituita dalla Provincia di Latina.

I grandi mercati: in provincia di Latina operano il Mercato Ortofrutticolo di Fondi, la realtà di settore più importante d'Italia e il Mercato Ortofrutticolo di Latina tra i primi 10 per fatturato. Una rete logistica per l'ortofrutta leader nel mercato nazionale ed europeo.

Miniera enogastronomia: la fascia collinare, per secoli con pochissimi rapporti con l'esterno, sommata ai grandi flussi migratori dalle regioni italiane del nord-est negli anni '30, e proseguita nel dopoguerra con quella degli italiani di Istria e Dalmazia e i connazionali provenienti dalle colonie del nord Africa, hanno prodotto un mix alimentare unico. Il cous cous convive con la polenta e osei, la zuppa di fagioli e la tiella di Gaeta.

Lavorare insieme: attraverso la Seci (società per l'internazionalizzazione) sono nati dopo anni di cultura individualista sistemi di raccordo tra imprese. Sono nati i consorzi "Agro dei Miti" che sviluppa la commercializzazione e la promozione di prodotti agroalimentari, il FlorLatina che opera nel settore del florovivaismo.

Il polo dell'alta tecnologia: produzione di yacht, allestimenti per aerei, ambulanze, treni, lavorazioni in legno per arredare grandi spazi, produzioni per l'alta fedeltà sono alcuni dei settori dove le medie imprese pontine hanno acquisito posizioni leader nei mercati internazionali. Un veicolo di promozione importante per il sistema qualità Latina.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Innovazione: In provincia operano le università di Roma La Sapienza, con laboratori di ingegneria, e l'università di Cassino presente nel Palmer (Parco tecnologico Lazio Meridionale) che sviluppa servizi per la gestione di programmi di ricerca, sperimentazione e diffusione nei campi dell'innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa, nonché lo studio e l'attuazione di azioni volte alla tutela ambientale, alla formazione specialistica, alla qualificazione di sistemi aziendali e di prodotti.

Sono presenti sul territorio anche importanti aziende sementiere multinazionali con attività di ricerca in campo aperto e sotto serra.

La demografia delle nostre imprese

All'inizio del 2005 superavano le 55.000 unità le imprese registrate alla in Provincia di Latina, di cui altre 45.700 attive (83,3%).

L'anno 2004 si è chiuso con un tasso di crescita imprenditoriale dell'1,5%, che conferma la dinamica di crescita complessiva fatta registrare negli ultimi anni. In termini assoluti si tratta di poco meno di 3.800 iscrizioni, che al netto delle circa 2.900 cessazioni determinano un saldo positivo di circa 800 imprese. Considerando poi un orizzonte temporale più ampio, il tasso di sviluppo imprenditoriale si colloca vicino alla media dell'ultimo quinquennio (1,6%).

I settori maggiormente presenti sono due: commercio e agricoltura, che insieme assorbono il 56,5% delle imprese. In particolare il settore primario con una quota di imprese pari al 27,6% riesce ad emergere, sia rispetto al complesso del Paese che alla media del Centro Italia.

L'artigianato non sembra giocare un ruolo di rilievo: soltanto il 21% delle imprese presenta, infatti, questi connotati. Si tratta di un dato inferiore alla media nazionale e che fa della provincia tra le primissime realtà a minor vocazione artigiana nel Centro.

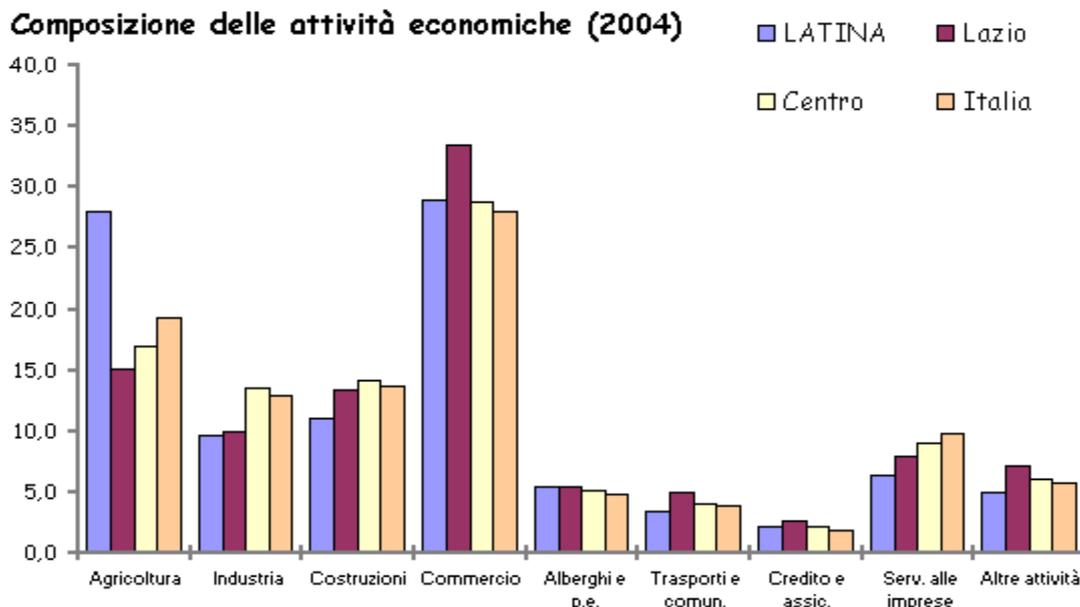


Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



Al di sopra della media nazionale e macro ripartizionale il tasso di evoluzione relativo al 2004 (2,9 imprese in più ogni 100 esistenti) derivante soprattutto da un buon tasso di natalità (8,5), soprattutto se confrontato rispetto alla media nazionale (7,9). L'analisi dell'andamento temporale mostra come nel periodo 1997-2004 siano cresciuti prepotentemente alcuni comparti. Si tratta dell'industria il cui peso è passato dall'8,9 al 9,5%, delle costruzioni (dal 9,4 all'11%) ed il commercio (dal 26,5 al 28,9%). Da segnalare infine il rilevante peso delle imprese presenti sul mercato pontino dal 1990 al 1999 a scapito di quelle più anziane. La provincia si pone al terzo posto regionale per quanto concerne il totale delle strutture turistiche presenti mentre a livello nazionale, con 311 unità, si pone al 57-esimo posto.

L'Occupazione

A livello provinciale i risultati della rilevazione (fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro) mostrano un bilancio occupazionale in recupero rispetto al 2004. La previsione di oltre 5.500 nuove assunzioni nel 2005 (decisamente superiore alle precedenti 4.694 unità del 2004) fa registrare un incremento previsto superiore al 17%. In linea con quanto emerso a livello nazionale, in termini di dimensione aziendale la Provincia di Latina appare trainata, per le nuove assunzioni, dalle piccole imprese (3.000 nuove unità), con un contributo pari al 55% del totale dei movimenti in entrata.



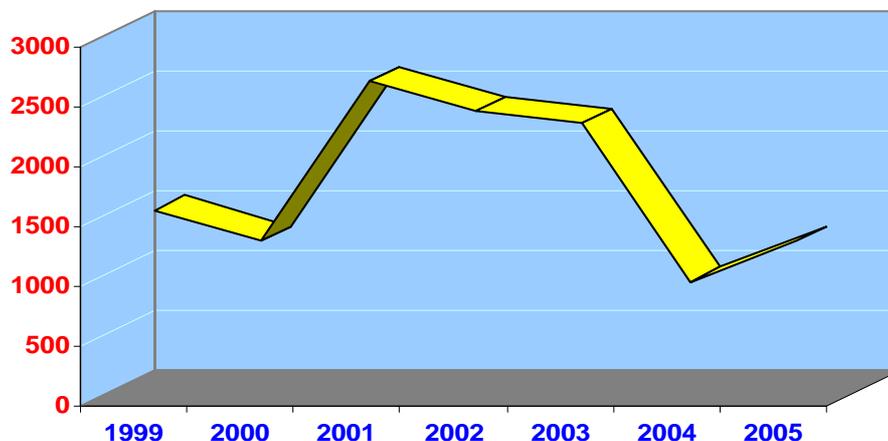
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

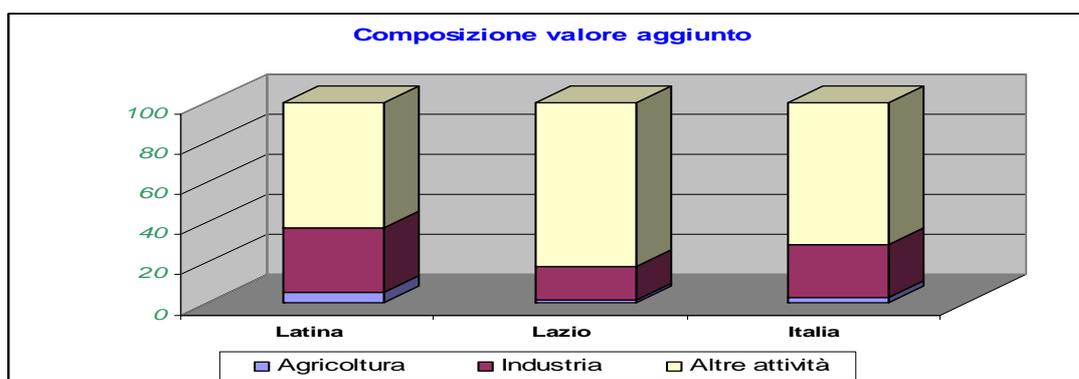
Incremento numero nuovi occupati



Cosa produciamo

Ammonta allo 0,85% il contributo che le imprese pontine forniscono alla formazione del prodotto interno lordo nazionale. Tradotto in termini relativi ciò significa che in media ad ogni abitante della provincia spettano poco più di 19.860 contro i precenti 19.092 euro, valore discretamente al di sotto sia della media nazionale sia di quella ripartizionale. Questo ritardo si può spiegare in parte andando ad analizzare il ritmo di crescita della provincia negli anni '90, per cui l'economia pontina ha mantenuto un ritmo di crescita piuttosto basso, soprattutto fra le province del Centro, crescendo ad un ritmo che è inferiore a quello nazionale. Anche l'analisi temporale settoriale fa emergere risultati interessanti. Il settore dell'industria ha avuto un calo vistoso dagli anni '90 al 2002 (29,9%) invertendo il trend nel 2003 che ha riportato il settore a superare, anche se di pochissimo, i valori positivi degli anni '90 (32,5%) con un valore del 32,7% per poi tornare al più attuale 32,5%.

Composizione valore aggiunto





Il cittadino, prima di tutto.

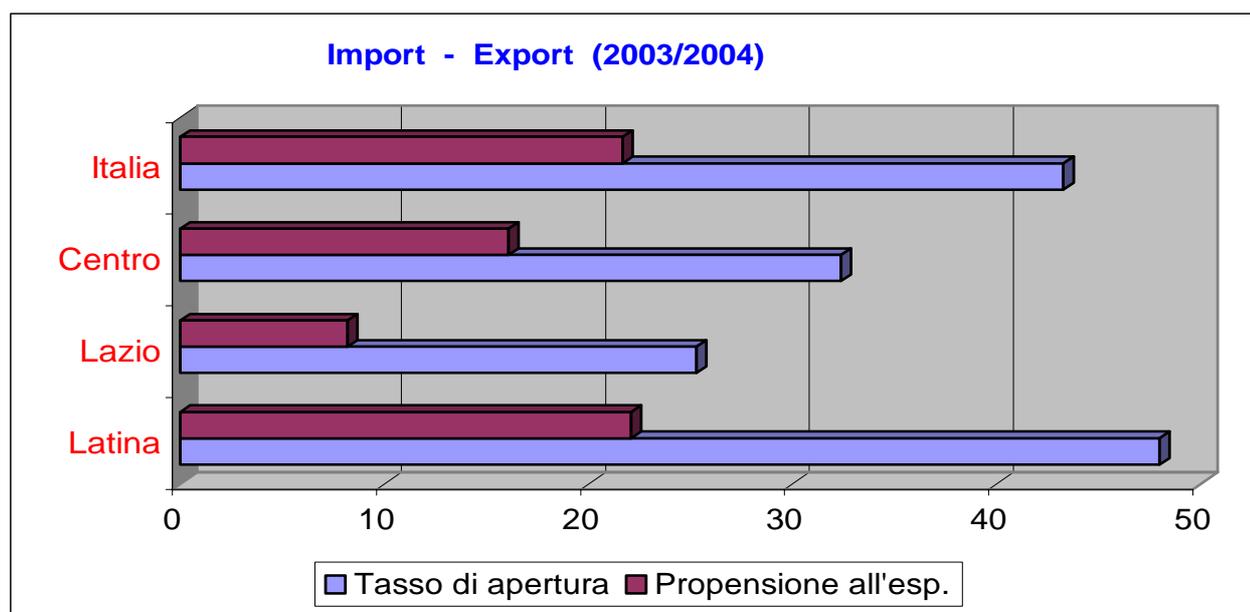
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Import export

Gli scambi con l'estero della provincia risultano essere piuttosto intensi, con una prevalenza delle importazioni. Le imprese provinciali hanno esportato nel 2004 merci per più di 2,5 miliardi di euro (contro i 2,2 del 2003). La propensione all'esportazione che ne consegue è piuttosto rilevante attestandosi sul 22,1%, risultato lievemente superiore alla media nazionale e superiore di sei punti percentuali rispetto a quella del Centro Italia. A causa della notevole influenza delle importazioni i divari che si registrano per il tasso di apertura sono decisamente più accentuati ed il valore di 48% pone Latina al 32-esimo posto nella relativa graduatoria delle province basata sui questo indicatore. Questi risultati sono più che apprezzabili soprattutto se si confrontano i risultati odierni con quelli dell'inizio della seconda parte degli anni'90. Il tasso di apertura infatti nel 1995 era infatti pari a 43, e garantiva alla provincia pontina il 37° posto a fronte del 32° posto attuale. Ben più vistosa è stata la crescita della propensione all'export che solo nel 1995 era pari a 20,4 e collocava Latina al 49° posto in Italia a fronte del 42° attuale. L'industria chimico - farmaceutica domina la classifica dei prodotti maggiormente esportati con il 64%, piazzando due voci nelle prime due posizioni.





Il cittadino, prima di tutto.

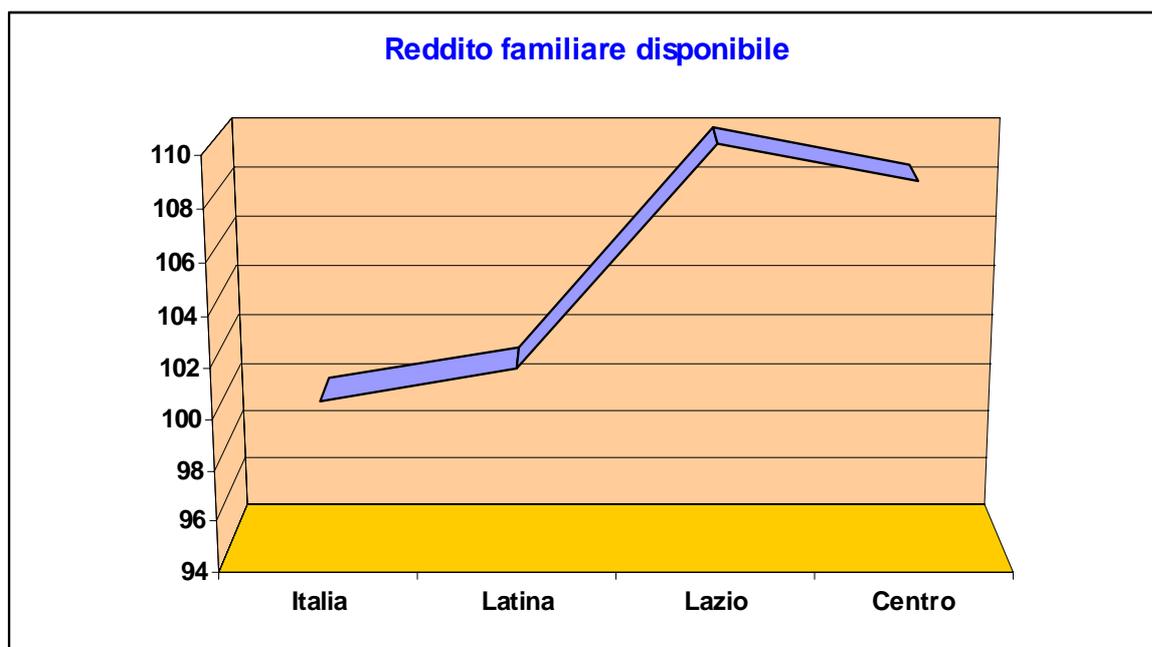
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Tenore di vita

Il livello di vita degli abitanti non si può certo considerare elevato. Infatti il reddito disponibile medio per residente è in linea a quello medio nazionale (15.222 contro 15.031 euro), posizionando la provincia 61-esima della graduatoria nazionale. Una considerazione analoga vale anche per quel che riguarda i consumi procapite (11.359 euro), dove la provincia, grazie probabilmente alla presenza di alcune rinomate località turistiche, non occupa l'ultimo posto della graduatoria riferita all'Italia Centrale, visto che Frosinone fa segnare una posizione di maggior retroguardia. E' interessante rilevare anche una certa tendenza da parte della popolazione pontina a spendere il proprio reddito per il soddisfacimento dei bisogni alimentari in una proporzione leggermente superiore rispetto al livello del tenore di vita. L'esame di alcuni altri indicatori tende a confermare quanto appena esposto sul livello di vita degli abitanti, soprattutto con riferimento all'area Centrale. In questo ambito territoriale Latina si posiziona al terzultimo posto fra le province in quanto a numero di vetture circolanti ed al penultimo per quanto riguarda il livello di nuove immatricolazioni.





Il cittadino, prima di tutto.

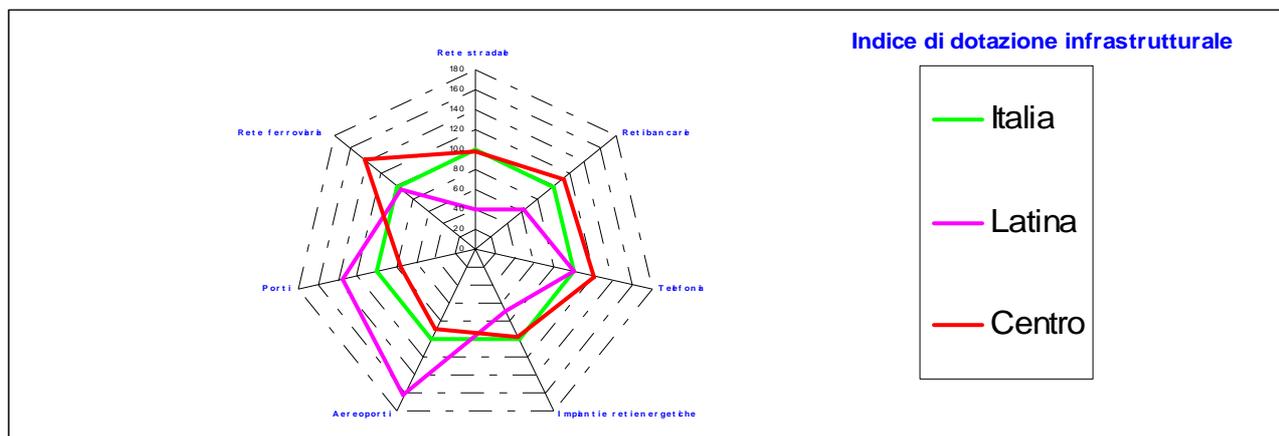
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Le infrastrutture

La situazione delle infrastrutture pontine non è molto buona ma non si presenta neanche particolarmente critica, specie se paragonata a tante realtà del Centro-Sud. Infatti, posta la media nazionale uguale a 100, l'indice di dotazione generale delle infrastrutture fa segnare un valore pari a 85 nel 2004 (96 nel 1991), che consente a Latina di insediarsi a metà della classifica nazionale, per l'esattezza al 54° posto e di ritagliarsi uno spazio fra le prime dodici province maggiormente dotate nel Centro. Questo risultato deriva da un livello di infrastrutture economiche molto vicino a quello nazionale (92 nel 2004 – 108 nel 1991), tale da porre l'area al 50° posto in Italia ed al 12° nel Centro e da un indice di dotazione di infrastrutture sociali che fa segnare un risultato non particolarmente brillante (69,3), che fa di Latina la 67° provincia in Italia e la 17° nel Centro. Analizzando le singole categorie si osserva come siano però appena due le categorie con una dotazione superiore alla media nazionale. Si tratta per l'esattezza di porti e aeroporti che posizionano la provincia al 5° posto nel Centro. Ma se per i porti il risultato è il frutto di una concentrazione sul territorio di questa infrastruttura, il risultato degli aeroporti è dovuto alla vicinanza con gli scali romani e di Napoli Capodichino più che di una dotazione effettiva all'interno della provincia. Fra le infrastrutture economiche risulta essere critica la situazione della rete stradale, che versa nella peggiore situazione del Centro Italia e rappresenta la penultima realtà in Italia. Inoltre, l'analisi degli indicatori relativi alla sicurezza stradale mette in evidenza una situazione abbastanza preoccupante; infatti la provincia occupa la 22-esima posizione in Italia (ottava nel Centro) per numero di incidenti stradali ogni 1.000 abitanti e addirittura la 18-esima se si analizza lo stesso indicatore rispetto al numero di autoveicoli circolanti.





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

UNA INESAURIBILE RISORSA: I NOSTRI 33 COMUNI



LATINA

Macchie, sterpaglie ed acquitrini imperavano nel 1931 quando un reggimento di tecnici si portò sulla zona per tracciare i piani di bonifica. Furono fatte venire dal Veneto e dalla Romagna le prime 400 famiglie di coloni che ebbero casa e podere. La posa della prima pietra di Littoria (nome mutato poi dal governo repubblicano sorto nella Resistenza in Latina) fu fatta il 30 giugno 1932. La nuova città fu inaugurata il 18 dicembre dello stesso anno ed eretta, due anni dopo, a capoluogo di Provincia. La città ha pianta ottagonale ed è circonscritta da larghi viali: ha al centro una grande piazza, Piazza del Popolo, circondata dagli edifici di interesse pubblico, da cui s'irradiano le varie vie, la principale, Corso della Repubblica conduce alla





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

chiesa di S.Marco. Notevoli il Palazzo della prefettura in piazza della Libertà (nell'interno trittico di D.Cambellotti) e il Palazzo di Giustizia in piazza Buozzi.

APRILIA



Aprilia detiene un record unico nel suo genere: appena fondata, fu subito distrutta. La nascita ufficiale risale infatti all'aprile (da ciò deriva il nome primaverile) del '37, ma nel 1944 fu completamente rasa al suolo durante la battaglia di Anzio. Ricostruita nei primi anni del dopoguerra con un'architettura ariosa e moderna, si è andata sempre più estendendo, divenendo in breve tempo

un grosso centro industriale. Opifici, pastifici, biscottifici, oleifici sono tra le aziende più floride della cittadina pontina. Il santo patrono di Aprilia è S.Michele arcangelo, Santa Maria Goretti è la compatrona.

BASSIANO



La fondazione dell'insediamento del XII-XIII sec. viene attribuita alla distruzione di un altro insediamento altomedievale, con annesso Monastero, posto in pianura in località "Cornetta", nel 1159 da parte delle truppe di Federico Barbarossa.

Dopo tale distruzione, i cittadini e i monaci superstiti decisero di trasferirsi in una zona naturalmente più difesa, ovvero sulla collina dove sorge ora Bassiano. La popolazione si stabilì nella parte superiore, la "Majúra", difendendola con una cinta fortificata (ecco allora la presenza delle case-torri), mentre la piccola Comunità benedettina si costruì un cenobio con una chiesa dedicata a Maria SS. Assunta in Cielo, l'attuale Santa Maria. In seguito, tra la fine del XIII secolo e l'inizio del XIV, sotto il dominio dei Caetani, l'intero abitato, compreso il cenobio con la chiesetta, venne racchiuso da una nuova cerchia difensiva, le attuali mura medievali. Del periodo medioevale è il Castello, il quale, dopo essere stato feudo di Giovanna di Roccafoglia, passò in possesso di Antonella e Antonello Ranisio di San Massimo. Nel 1297, Pietro Caetani l'acquistò dagli Annibaldi e, nel 1303, ottenne da



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

suo zio Bonifacio VIII la conferma del possesso di un'ampia zona che comprendeva, oltre a Bassiano, anche Ninfa, una parte di Norma, San Donato e San Felice.

Successivamente e per breve tempo, fu dominato da Ladislao di Durazzo, re di Napoli (1386-1414), figlio di Carlo III. Il Feudo, infine, ritornato sotto i Caetani, è rimasto sempre (tranne la parentesi della dominazione dei Borgia, tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento), e fino al secolo scorso, di questi Signori che si fregiano, pertanto del titolo di "Principi di Bassiano".

CISTERNA DI LATINA



Nell'antichità romana, questa città non era altro che un villaggetto intorno ad una stazione sulla via Appia, conosciuta come "Tres Tabernae" o le Tre Osterie. Poi Nerone vi fece costruire un grande serbatoio di acqua potabile, la "Cisterna" appunto, per approvvigionare d'acqua Anzio antica.

Nel medioevo, Cisterna fu nell'orbita della Chiesa che l'affidò, di volta in volta, a varie famiglie feudali. Nel 1350 fu dei Frangipane che la tennero alcuni decenni finquando Urbano VI non la infeudò a Gorio di Nando Gori di Velletri. Dopo il '400 la tenne, non senza lotte e traversie, la famiglia Caetani di Fondi.

Nella lunga storia di Cisterna, si susseguono con periodica e crudele puntualità, distruzioni, saccheggi e incendi, che mai tuttavia, misero completamente in ginocchio i coraggiosi abitanti della città, la cui tenacia e volontà seppe ripetere ogni volta il miracolo della resurrezione.

Un colpo terribile Cisterna lo subì nel corso dell'ultimo conflitto mondiale quando fu completamente rasa al suolo durante lo sbarco ad Anzio.

Ricostruita, la città ha subito nel dopoguerra una graduale trasformazione da centro agricolo a zona industriale, mantenendo tuttavia ambedue le caratteristiche.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

CAMPODIMELE



Il più piccolo dei paesi collinari è un borgo medievale arrampicato su un colle, raccolto all'interno della cinta delle mura di difesa segnate da 12 torri cilindriche. Un percorso a piedi consente di effettuare il circuito delle mura. E' circondato da un sereno ambiente naturale: in verdeggiante monte Ruazzo, il monte Faggeta, entrambi superiori a quota mille, zone pietrose, aree fortemente arborate di cerri, sugheri e faggi, una sorgente di acqua oligominerale, la "Faggetina" che sgorga da una roccia alle pendici del monte Faggeta. E' anche noto come paese della "longevità", per la media molto elevata dell'età dei residenti, con alcuni ultracentenari. Le favorevoli condizioni ambientali e un'alimentazione tipicamente mediterranea ricca di legumi, pasta, verdure, frutta e formaggi, contribuiscono sicuramente a rendere invidiabili i suoi abitanti. Caratteristici e ancora cucinati all'antica molti piatti tipici: le paste e fagioli (alla fine di agosto la sagra della "laina e fagioli"), le lumache (ciammotte) con tipica salsa verde e i sughi di caprettone.

CORI



Centro d'aspetto medievale scaglionato a piramide, coi suoi due nuclei di Cori Valle e Cori Alto, su un pendio dei Monti Lepini: d'antichissima origine, dal IV secolo a.C. appartenne a Roma. La Collegiata tardorinascimentale, con un trecentesco candelabro del cero pasquale, sorge nel borgo antico, con case medievali e strade caratteristiche, fra cui la via del Porticato, completamente coperta. Salendo verso Cori Alto, s'incontrano diversi tratti di mura poligonali, i resti del Tempio di Castore e Polluce (I sec. a.C.), la singolare S.Oliva, formata da una chiesa duecentesca e una quattrocentesca con affreschi del XVI secolo, e il cosiddetto Tempio di Ercole, del I secolo a.c. Notevole anche la chiesa dell'Annunziata, con affreschi votivi (XV-XVI sec.) ispirati a Masolino. A giugno si svolge lo storico "Carosello dei Rioni", al quale prendono parte, nei costumi del '600,



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

i più qualificati rappresentanti dei tre rioni corrispondenti alle Porte Signina, Ninfina e Romana. Noto anche il "Gruppo Folkloristico degli Sbandieratori" che spesso si esibisce all'estero.

CASTELFORTE



Si affaccia da un colle degli Aurunci, sulla pianura del Garigliano ed è l'ultimo centro della provincia di Latina, a pochi km dalle stazioni balneari di Scauri, Marina di Minturno, Formia e Gaeta. Il nucleo più antico è racchiuso fra mura medievali e un'alta torre. Durante l'ultima guerra mondiale, Castelforte e il vicino paese di SS.Cosma e Damiano furono teatro di terribili azioni (di qui passava infatti la linea Gustav) e vennero quasi completamente distrutti.

Proseguendo per la provinciale e costeggiando il Garigliano si arriva, dopo qualche chilometro, alla stazione termale di Suio Terme, le cui acque erano già conosciute ed utilizzate dai Romani (le aquae vesciane). Provengono da numerose sorgive di acque che sgorgano a temperature da 15 a 64 C°, con caratteristiche sulfuree-bicarbonato-calciche e alcalino-terrose, adatte, quindi, ad applicazioni terapeutiche molto varie, dalla balneo-fangoterapia alle cure dell'apparato respiratorio, ed uditivo, alle irrigazioni.

Vi operano, nella stagione che va da maggio a ottobre, moderni impianti alberghieri, con attrezzati gabinetti termali e piscine ludico-termali. In alto su una collinetta la vecchia frazione di Suio Alto, una volta comune, con i resti dell'antico castello.

FORMIA



Nel cuore del Golfo, dove meno si sente l'influenza dei venti freddi, dove i monti si innalzano a protezione di tutta l'area, sorge Formia, non a caso scelta, per la mitezza del clima, per la bellezza e la varietà del paesaggio, come luogo di residenza di personaggi illustri: fra tutti Cicerone, che qui ha anche il suo monumento funebre. Formia si è sviluppata tra il mare e il declivio

ed è compresa fra le spiagge di Vindicio ad occidente e quelle di Acquatraversa, Santo Janni e Gianola ad oriente. Sulle pendici degli Aurunci sorgono pittoresche ed antiche frazioni: Maranola, Trivio e Castellonorato e, più a valle, Penitro. Da



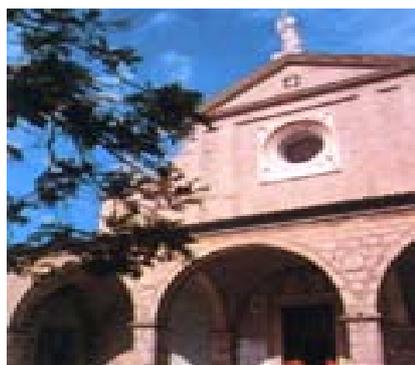
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Maranola s'inerpica fino al Monte Redentore (m. 1252) una strada carrabile panoramica che portaprendendo successivamente un sentiero a piedi, fino al Santuario di San Michele Arcangelo. Formia è piena di vestigia, simboli e testimonianze della sua storia: il quartiere medievale di Castellone, nucleo originario sorto su un'arce pre-romana con le torri di S.Erasmo; il quartiere marinaro e commerciale di Mola, con la grande torre medievale. A oriente inizia il Parco Regionale di Gianola-Monte di Scauri con l'Oasi Blu marina gestita dal WWF. Formia è crocevia commerciale e dei collegamenti: la stazione ferroviaria sulla Roma-Napoli, il porto commerciale, i porti turistici, i collegamenti con le isole Pontine

ITRI



Posta in un sereno ambiente collinare, lungo la Via Appia, di cui si vedono ancora tratti dell'antico tracciato unitamente a resti di monumenti funebri e colonne miliari, Itri è la porta interna del Golfo di Gaeta ed anzi, il suo territorio si spinge, anche se per qualche centinaio di metri, fino al mare. Nella sua verde area i boschi di carrubi, lecci, querce e faggi, si alternano alla macchia mediterranea di ginestre, rosmarino, lentisco e agli

oliveti secolari, che producono la famosa oliva di Itri, nota anche come oliva di Gaeta.

La parte del nucleo abitato posto su una collinetta è dominata dai resti di un poderoso castello con due torri, una cilindrica e una quadrata. Nella parte più antica, i resti della chiesa collegiata di Santa Maria Maggiore, distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra e lo splendido campanile a decorazione policroma del 1200. Notevoli le chiese di S.Michele Arcangelo e dell'Annunziata.

A 12 km dal paese, sulla SS. Statale 82 Civita Farnese, tra i boschi, sorge il Santuario della Madonna della Civita, meta di pellegrinaggi.

Vi è allestita una interessante raccolta di antiche tavole votive. Itri è il paese di Michele Pezza, Frà Diavolo per la storia, delle cui imprese, tra brigantesche e patriottiche, ancora si discute.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LENOLA



Importante centro agricolo che si affaccia a sud sulla piana di Fondi.

Il nucleo urbano medievale occupa la parte più alta della collina (425 m.) con un sistema difensivo formato da una cinta di mura, secondo il tradizionale schema avvolgente, le abitazioni addossate l'una all'altra, vicoletti e gradinate che salgono verso il luogo

dell'ultima difesa, dove sorgeva il Palazzo Baronale.

Tra le interessanti testimonianze del medioevo, le chiese di S.Giovanni Evangelista, di S.Maria Maggiore, di S.Croce, delle Benigne Grazie e della Madonna del latte. Particolarmente caro alla pietà popolare il settecentesco Santuario della Madonna del Colle che reca sulla facciata una curiosità: due piccoli cipressi ivi cresciuti da decenni. Molto sentite sono le festività della Madonna del Colle e di S.Rocco.

MINTURNO



Posta su un colle a dominare le frazioni marine di Scauri (l'antica Pyrae) e Marina di Minturno, ha origini antichissime, aurunche e romane. Il suo abitato originario si estendeva sul bordo del fiume Garigliano, nell'attuale area del comprensorio archeologico romano di Minturnae, con il Teatro, sede di rappresentazioni estive, templi, il Foro repubblicano, il Foro imperiale, tabernae, il macellum

e l'Antiquarium. Minturno è terra legata alle tradizioni e alla sua storia; ne sono testimonianza il centro medievale, il Castello baronale, le chiese di S.Pietro, della SS. Annunziata e di San Francesco, e l'uso ancora non del tutto abbandonato, da parte delle donne più anziane, di indossare il costume della "pacchiana". Ogni anno, verso la metà di luglio, si rinnova, nella "sagra delle regne", una tradizione antica: il grano raccolto e battuto in piazza dai "vigliatori" viene offerto perchè se ne faccia pane per i poveri. Canti, balli, gruppi folkloristici e le donne con il costume della pacchiana a rallegrare la festa. Le frazioni balneari di Scauri e Marina di Minturno si stendono lungo un ampio litorale di fine sabbia, compreso tra i promontori di Monte d'Oro e



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Monte d'Argento, con il porticciolo turistico "Darsena Flying". Il Monte d'Oro fa parte del Parco Regionale suburbano di Gianola-Monte di Scauri, condiviso con il vicino comune di Formia

FONDI



Conserva resti di mura ciclopiche, romane e medievali, che narrano la storia gloriosa di "Fundanus" o "Fundi", celebre nell'antichità per il suo vino Cecubo (nell'antichità romana, a causa del clima assai freddo, le viti prosperavano soltanto lungo i litorali marini). La leggenda la vuole fondata da Ercole, e pare sia stata dapprima aurunca poi volsca prima di

divenire colonia e municipio romano. Nel Medioevo fu distrutta dai Longobardi, saccheggiata dai Saraceni e contesa alla Chiesa da Federico II e da Manfredi. Alla morte di quest'ultimo diverse famiglie nobili si avvicendarono nel suo possesso: Dell'Aquila, i Caetani, i d'Aragona, i Colonna, i Carafa di Stigliano. A Fondi nel 1378 il Conclave elesse l'antipapa: Clemente VII (nel duomo si conserva la sedia di marmo ornata di mosaici servita, secondo la tradizione, per la consacrazione del Papa scismatico). Nel 1534 si presentò davanti alle coste di Fondi con la sua flotta il terribile pirata saraceno Ariadeno (Khair-ad-Din) Barbarossa attratto da una preda famosa e ambitissima: Giulia Gonzaga vedova di Vespasiano Colonna duca di Fondi, considerata la donna più bella di tutta l'Europa cristiana. Pare che Giulia, avvertita in tempo del pericolo imminente, si calasse nottetempo da una finestra del castello e si rifugiò a Lenola. Barbarossa, rimasto con un palmo di naso, si rifece a modo suo sulle povere popolazioni fondane. I Saraceni tornarono più volte a far visita alle terre fondane e nel 1594 con ferocia particolare. Fondi ha il suo lago, il più ampio, dopo quello di Fogliano, tra i laghi costieri del Lazio, caratterizzato dalla torre del pesce e ricco di flora e di fauna acquatica. Fondi giace opulenta tra i suoi agrumeti, vigneti e oliveti. Il Castello baronale è il suo monumento più celebre e caratteristico insieme alla collegiata di S. Maria.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

GAETA



La città di Gaeta, situata al centro della "Riviera d'Ulisse", è uno splendido centro balneare di notevoli bellezze naturalistiche e paesaggistiche, con numerose testimonianze storiche, religiose e monumentali. Le ipotesi sull'origine del nome sono diverse. Nell'Eneide, Virgilio, fa derivare il nome della cittadina, da "Caieta", nutrice di Enea, che morì in questo luogo. Secondo

Strabone invece l'origine del nome deriverebbe da "Kaiàdas" (già usato da Tucidide) o "Kaiatas" e "Kaiètas", cavità, insenatura. Collocato su un promontorio quasi interamente circondato dal mare c'è il "Parco regionale urbano di Monte Orlando" istituito dal 1986. Il mare adiacente è dichiarato "Oasi Blu" e pertanto viene gestito per scopi scientifici e didattici dal WWF. Il resto della cittadina si snoda attraverso stradine di trama tipicamente medievale, un grande castello, monumenti di epoca romana, chiese storiche, e tante spiagge di incantevole bellezza.

MAENZA



Le sue origini sono **medievali** e come segnalato dagli storici la sua fondazione arroccata in collina la si deve alle lotte intestine dei Privenati ed alle scorrerie dei Saraceni e degli eserciti che percorrevano la **valle dell'Amaseno**. Con il tempo queste popolazioni costruirono dei villaggi. In età feudale il villaggio rafforzò le difese e si organizzò urbanisticamente

tanto da assomigliare più ad una **fortezza** che ad un centro cittadino. Maenza fu fortificata dai **Conti di Ceccano**, una importante famiglia che per circa quattro secoli dal XI al XV secolo dominò quell'area dei Monti Lepini posta a cavallo tra la Marittima e la Campagna. Tra i personaggi di questa antica famiglia, ci piace ricordare Raimondo, nipote di Giacomo I, che volle farsi seppellire nella antica chiesa di S. Giacomo a Maenza. I Conti costruirono il castello sul **castrum Magentiae** ed i Caetani vi apportarono delle modifiche. Il **Castello** è una possente opera in pietra locale, e più che una residenza familiare è una fortezza a pianta quadrata. All'ingresso vi è la piazza d'armi che ne caratterizza ancor di più la



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

funzione militare. Le sue stanze sono affrescate come quelle poste al secondo piano ove soggiornò Tommaso D'Aquino, filosofo e teologo della Chiesa durante il suo pellegrinaggio all'Abbazia di Fossanova.

Con il decadimento della famiglia Conti, il feudo passò ai **Caetani** del ramo di Fondi antagonisti di quelli di Sermoneta. Questo antagonismo molto probabilmente indebolì i Caetani e ne approfittarono gli **Aldobrandini** che subentrarono alla fine del 1500. Tra gli ultimi proprietari del Castello la famiglia **Pecci** a cui appartenne Papa Leone XIII che fece restaurare la chiesa di Santa Maria Assunta.

MONTE SAN BIAGIO



Le origini del paese si fanno risalire all'età medioevale quando, intorno al castello roccaforte prima del Ducato di Gaeta (867-906) e poi di Fondi (934), al confine con il Latium, ebbero origine varie abitazioni. Il castello è costruito su ruderi romani dei quali, circa un metro di cementizio, si osserva incorporato nella base di esso a pochi metri dal Portone. La prima notizia che noi conosciamo, del castrum Monticelli appare in un atto dell'Archivio Cassinese, stipulato nel 1099 nella rocca di Monticelli, allora abitata da Crescenzo, figlio del defunto Giovanni, console e duca di Fondi. Nell'atto è scritto che Crescenzo, abitante nella fortezza di Monticelli, vende a Docibile Gattula, abitante a Castro Asprano, un appezzamento di terreno per costruire una casa nell'interno di Castro Asprano. Nacque così il castrum Monticelli e più tardi l'Universitas Monticelli la cui storia è legata a quella di Fondi con la quale molto spesso s'intreccia e si confonde. Il feudo di Monticelli nel 1145 passò sotto il dominio della famiglia dell'Aquila ed estinta la discendenza maschile il feudo fu affidato a Giovanna dell'Aquila che sposò Loffredo Caetani. I più noti rappresentanti di questa famiglia furono Onorato I e Onorato II. In seguito passò sotto i Colonna e dai Colonna passò ai Carafa, ai Mansfeld e infine ai Di Sangro. Posta a controllo della più importante via di comunicazione del Regno di Napoli nell'inverno del 1788 subì l'invasione delle truppe francesi che incendiarono e devastarono i due archivi comunali e



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

parrocchiali. Ricordato in modo particolare è il periodo tra il 1860 e il 1870 quando il paese fu vittima del fenomeno del " BRIGANTAGGIO " e molti cittadini pagarono con la vita perché si rifiutavano di collaborare e dare loro indicazioni e aiuti. L'ultimo erede che conservò il titolo di principe di Monticelli fu Giuseppe di Sangro, al quale il Comune intentò una causa demaniale al fine di rientrare in possesso della terra comunitativa.

Con il 1860 dopo la spedizione di Garibaldi entrò come parte integrante dello stato unitario. Nel 1862 il Prefetto , invitò il Sindaco a cambiare il nome al paese perché Monticelli si confondeva con Monticelli di Rocca Guglielmina (Esperia);fu perciò denominato Monte San Vito. Tuttavia, anche Monte San Vito creava confusione con l'omonimo paese in provincia di Ancona ed il Prefetto ordinò un ulteriore mutamento di denominazione. Il Consiglio Comunale nella seduta del 20 dicembre 1862 decise per Monte San Biagio in onore al Santo Patrono. La delibera fu approvata con Regio Decreto il 18/1/1863.

NORMA



Centro agricolo e turistico suggestivo, arroccato sopra una collina calcarea che discende a picco sulla pianura pontina. Nell'antichità classica la latina "Norba", poi volsca e infine romana, ebbe splendore come testimoniano i numerosi resti delle mura poligonali, delle due Acropoli e del Tempio di Diana. Nel Medioevo Norma restò a lungo nell'orbita della Chiesa che la dette in feudo ai Caetani ed ai Borghese. Ai suoi piedi il Lago di Ninfa, dalle acque limpide e sorgive con rovine di templi, di castelli e di abitazioni: sono i resti di Ninfa, città potentissima, la cui influenza si estendeva, per vasti territori, fino al mare.

Alla fine del XV secolo, mentre infuriavano per il suo possesso sanguinose contese tra le famiglie dei Caetani e dei Frangipane, la persistente malaria falciò completamente la popolazione; i pochi sopravvissuti fuggirono via abbandonando Ninfa alla suggestiva prepotenza delle piante silvestri, ai colori abbaglianti dei fiori di campo e al volo sommerso delle farfalle. Ogni anno, in autunno, si celebra la "Sagra della Caldarrosta": le castagne vengono arrostate con una tecnica ed un rito



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

particolare, ricoperte di felci e di ramaglie che si fanno ardere, appena cotte vengono messe nei "manicuti" (cesti di vimini) e quindi distribuite ai buongustai

PONTINIA



Fondata nel 1935 presso Borgo Pasubio, vicino al laghetto dei Monaci, a poca distanza dalla via Appia e dal fiume Sisto, in seguito alla bonifica delle omonime paludi, Pontinia, dall'architettura moderna e snella, è ancora tutta rurale. Oggi, questa ridente località, sorge al centro di un territorio ameno e fertilissimo popolato da genti laboriose e felici, ma cinquant'anni

fa, tutt'intorno non vi era che un vastissimo territorio acquitrinoso, completamente privo di popolazione, regno incontrastato della micidiale "anofele", la zanzara responsabile del diffondersi della malaria, il letale flagello che già in età romana aveva relegato un sì vasto territorio (1000 kmq circa) ai margini della vita civile.

PRIVERNO



Sopra un'altura calcarea del monte Caiano, alle propaggini della catena dei Monti Lepini, sorge Priverno, in suggestiva posizione panoramica sulla valle dell'Amaseno. Fierissimo centro della civiltà volsca, "Privernum" secondo un'antica leggenda, venne fondata da Metabo, padre di Camilla. Col sorgere e lo svilupparsi della potenza romana,

Priverno dovette subire il destino di tutti i centri circostanti e venne sottomessa dopo un'aspra guerra nel 349 a.C. Il Medioevo la vide nell'orbita del papato sempre al centro di intensi traffici commerciali. Nel XVI secolo il pirata saraceno Ariadeno Barbarossa la rase al suolo massacrando i suoi abitanti. Ricostruita più bella di prima riprese a fiorire.

Nella centrale piazza Vittorio Emanuele II sorge il Duomo, gotico-cistercense del XIII secolo, rimaneggiato nel '700, su alta scalea e preceduto da un vasto portico.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Notevole anche il gotico Palazzo Comunale (XIII-XIV sec.) e la chiesa di S. Giovanni Evangelista che conserva affreschi votivi di varie epoche. A 6 chilometri s'innalza, maestosa eraccolta, l'Abbazia di Fossanova, primo monastero cistercense in Italia, fondato nel 1135, ha ricco portale gotico e semplice interno, a tre navate con alto transetto sormontato da tiburio ottagonale. Dal chiostro (1280-1300) a colonnine binate si accede al refettorio e alla sala capitolare, rifatta nel 1250 in stile gotico fiorito, con alti pilastri polistili. Nel 1274 vi morì S. Tommaso d'Aquino.

PROSEDI



quadrato con alta torre.

Antico centro di origine medievale sui Monti Lepini al confine con la provincia di Frosinone. Fu dato dalla Chiesa in feudo ai Conti di Ceccano che tennero Prose di per più di quattro secoli. Successivamente, fino ad epoca moderna varie famiglie si succedettero nella sua signoria. Notevole ancor oggi la cinta muraria e il Castello

ROCCAGORGA



Un uso diversificato delle fonti letterarie ed esteso a quelle più recenti ci convince su un'origine meno epica ma più realistica. Il paese è stato fondato dalla potente famiglia Tedesca "Conti". La famiglia Conti, intorno all'anno mille, ottiene dallo Stato della Chiesa, con concessione di enfiteusi, alcuni territori comprendenti anche il versante meridionale dei Monti Lepini. I Conti, su questo territorio, costruirono, sui punti più alti ed inaccessibili, dei castrum, tipica opera difensiva nella struttura feudale della loro contea. Verso la fine del IX secolo i Conti diventano signori ereditari del "Castrum Rocca Gurge". Questa nuova condizione segna l'inizio del fenomeno dell'incastellamento con la trasformazione dell'impianto originario: il castrum di terra e legno viene trasformato in una Rocca. La guerra tra Margherita di Vico e Tommaso di Ceccano, per il "possesso e terra di Rocca Gurge" segna nel 1368 il totale abbandono del paese che fino al XV secolo



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

non subirà altre trasformazioni, mantenendo tutte le caratteristiche del paese fortezza. Nel 1431 Berardo di Ceccano “assegna i diritti” su Roccagorga a Bonifacio Caetani, la cui famiglia realizza le successive fortificazioni del paese. I Caetani rafforzano le possibilità difensive del paese con una nuova cinta muraria (sec. XV), racchiudendo tutto il centro abitato, fino alla Rocca. Verso la fine del XVI secolo la rocca nel versante est viene ampliata e collegata alla torre con nuovi corpi di fabbrica. La Rocca così ampliata dà origine al cortile interno. Il disegno di questo ampliamento configura una precisa tipologia edilizia del '500: il palazzo è costituito di spazi aperti, di cortili e di logge. Il 12 Aprile del 1642 Alessandro Caetani vende Roccagorga a Giuseppe Ginnetti di Velletri. La ricca famiglia Ginnetti continua l'opera di abbellimento (“Il Cardinale Marzio rassetò le Chiese”) e ampliamento del paese che gli Aldobrandini avevano cominciato. Il 22 febbraio 1722 Grazio Lancellotti, investito di primogenitura da Scipione Ginnetti-Lancellotti, vende il feudo di Roccagorga a Fernando Orsini duca di Gravina. Gli Orsini completano la costruzione del Palazzo nel 1753, con un nuovo corpo di fabbrica. Alla fine del XVIII Roccagorga è abitata da 1400 persone. Sempre nello stesso periodo sono istituiti un giorno di mercato e fiere franche all'anno da erigersi fuori dal centro abitato. Nel 1811, a seguito del matrimonio tra Maria Teresa Orsini e il Principe Doria – Pamphili, il principato di Roccagorga passa alla famiglia Doria.

ROCCAMASSIMA



Era l'antica "Arx Carventana" fondata dai Romani e più volte strappata a questi dai Volsci, fino alla distruzione completa della potenza volsca. Il centro abitato prese a fiorire nell'alto Medioevo. Roccamassima fu feudo di varie famiglie legate ai papi che si susseguirono nel tempo. La tennero gli Annibaldi, i Conti, i Salviati, i Borghese ed infine i Doria Pamphili. Fra i monumenti più interessanti la chiesa di S. Michele Arcangelo. Bellissimo il panorama. Ottime le olive e il prosciutto. Roccasecca dei Volsci _ Detta dei Volsci per distinguerla dall'altra Roccasecca in provincia di Frosinone. Ridente paese di origine medievale come dimostrano le strutture urbane ottimamente conservate. Seguì il destino dei centri medievali della regione volsca,



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

affidati dai vari papi ora a questo ora a quel feudatario. Interessante la chiesa dedicata all'Assunta

ROCCA SECCA DEI VOLSCI



La nascita di Roccasecca dei Volsci può datarsi nel IX secolo a seguito della crisi del sistema curtense e il risolversi nella formazione del sistema signorile. Inizialmente denominata "Castrum Sanctae Crucis", nel 1125 prese il nome di "Rocca Siccam". Dapprima fu un piccolo possedimento dello Stato pontificio, poi appartenne alle più antiche famiglie aristocratiche dell'epoca. Nel corso della sua secolare storia il paese ha subito due tremende distruzioni: la prima nel 1125 ad opera delle truppe di Onorio II, la seconda nel 1495 da parte dei soldati di Carlo VIII. Nel 1536 divenne proprietà dei Carafa, che dopo due anni la rivendettero alla famiglia dei Massimo nel 1558: è da attribuire a questi ultimi il merito della nuova rinascita che fece riacquistare al paese la perduta stabilità politica, aumentando le sue risorse nel campo economico, agricolo, ma soprattutto artistico.

Nel 1761 il paese passò sotto il dominio del Marchese Angelo Gabrielli, a cui rimase fino alla totale soppressione dei feudi.

SABAUDIA



Città moderna sotto il punto di vista urbanistico. E' in bella posizione lungo le sponde del lago omonimo, una volta denominato "lago di Paola" ed anche "lago della Soresca", alla cui estremità vi è il caratteristico santuario di S.Maria della Sorresca. Il lago è separato dal mare da una serie di dune pittoresche. Il centro, in continuo sviluppo, fu fondato nel 1934 dopo la bonifica integrale

dell'agro pontino, il litorale è assai accogliente e disseminato di ville. Incorporando nel territorio di Sabaudia una parte della Selva di terracina e del Circeo fu costituito nel 1934 le splendido e suggestivo Parco Nazionale del Circeo. nel Palazzo Comunale di Sabaudia ha sede l'interessantissimo Museo Archeologico dell'Agro Pontino e del Circeo. Il lago è sede ogni anno di competizioni sportive, motonautiche e remiere nazionali ed internazionali



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SERMONETA



I duchi Caetani vi innalzarono, nel XIV secolo, il grandioso Castello, dimora di illustri personalità, tra le quali Lucrezia Borgia. Notevole la sua Cattedrale di stile cistercense con pregevoli opere d'arte nell'interno tra le quali una splendida Madonna in Gloria di Benozzo Gozzoli. A circa 5 chilometri vi è l' Abbazia di Valvisciolo, sorta nel 1240 in stile gotico-cistercense,

tutta in pietra locale. La chiesa è a tre navate con pilastri rettangolari: dall'ingresso al presbiterio il pavimento sale sensibilmente. Notevole, nell'interno del convento, il chiostro semplice e grazioso, a colonnine doppie.

SEZZE



E' la volsca "Setia" detta anche "Suessa", sull'alto di un colle aperto alla pianura e al mare. Fu occupata da Tarquinio il Superbo, ripresa dai Volsci ed ancora dai Romani. Nella guerra civile tra Mario e Silla parteggiò apertamente per il primo e dovette subire le tremende devastazioni che il vincitore inflisse alle città avversarie. Né fu più fortunata nella scelta della fazione,

successivamente, quando ad Ottaviano preferì Antonio, la cui moglie, Fulvia, apparteneva a nobilissima e gloriosa famiglia setina. In età romana Sezze diede i natali a molti celebri personaggi, tra essi ricordiamo il drammaturgo Titinio e il cantore degli "Argonauta", C.Valerio Flacco. Numerosi e interessanti i resti dello splendore romano, i ruderi di ville e di templi, inglobati questi ultimi nell'area delle antiche chiese cristiane. Notevoli anche, le mura poligonali e i resti preistorici con preziose pitture parietali (Grotta Iolanda e Grotta Arnaldo dei Bufali). Sezze, nel Medioevo fu legata alla Chiesa che la concesse in feudo a varie famiglie nobiliari e tra esse ai Frangipane. La via Corradini attraversa tutto l'abitato e porta al Duomo, caratteristica costruzione più volte rifatta e modificata nell'orientamento. Assai



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

suggestiva la "Passeggiata dei Cappuccini" dalla quale si gode una riposante vista sui Monti Lepini e sulla vallata di Suso. In un grande anfiteatro all'aperto, ricavato con pochi adattamenti ai piedi del monte del Gallo, vi è il Teatro Sacro Italiano, dove si rappresenta unicamente la "Passione di Gesù" con una folla di attori, tutti sezzesi, e alla presenza di un foltissimo pubblico sempre ammirato, sempre emozionato.

SONNINO



Caratteristica è la struttura urbana di Sonnino, ammassata con le sue stradette anguste, attorno ad una collina conica, a ridosso dei Monti Ausoni. Sonnino fu già in età preromana fiorente centro degli Ausoni, degli Aurunci e dei Volsci. Nel Medioevo i Caetani, i Borgia, i Carafa e i Colonna si contesero il suo possesso. A Sonnino operò nell'800 il famoso

brigante Antri Gasbarone. Suggestiva, la notte precedente l'Ascensione, l'antica "Sagra delle Torce"

SAN FELICE CIRCEO



In origine doveva essere un'isola. La sua storia si perde nel mito della maga Circe e di Ulisse, che si vuole qui sbarcato con i suoi compagni, poi trasformati in porci dagli artifici della maga. Ciò riguarda la storia mitica ma più accertata è l'età preistorica. La documentazione è fornita dal cranio del paleantropo del Circeo - coevo forse dell'uomo di

Neanderthal - scoperto il 24 febbraio 1939 dal prof. Alberto C. Blanc nella grotta Guattari che si compone di quattro piccoli vestiboli, ai quali, dalle ossa che vi furono rinvenute, fu dato il nome di antri del Bue, della Jena, del Rinoceronte e dell'Uomo. Nella zona più profonda, al centro di una corona di pietre, fu scoperto il cranio dell'uomo preistorico deceduto per morte violenta per la presenza di una frattura nella regione temporale. Nella stessa grotta furono rinvenuti resti fossili di elefante, jena, ippopotamo, che stanno ad indicare il tipo di clima e di stanziamento in quella età remota. L'antichissima età del paese è documentata dall'acropoli e dalle



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

mura ciclopiche di Circeji (forse greca), che si fa risalire al 393 a.C. In pianura le Fonti di Lucullo testimoniano invece la presenza romana. Furono probabilmente edificate alla fine del I sec. d.C. e vi sgorga acqua diuretica ricca di litio. Il complesso, coperto da sabbia e vegetazione, fu riscoperto nel 1904. Il paese di San Felice Circeo è posto sul versante orientale del promontorio. Dopo aver subito la distruzione da parte dei Goti nel 410, fu nuovamente distrutto nell'846 dai Saraceni che a loro volta furono sconfitti in battaglia navale nell'877 da papa Giovanni VIII alleato con Salerno, Amalfi e Napoli.

Sulla piazzetta si affaccia la Torre del XIII secolo appartenuta ai Templari e il Palazzo baronale. Il paese si presenta con la classica architettura mediterranea con prevalenza del bianco a calce e colori pastello che emergono dalla vegetazione di olivastri, rosmarino, ginestre, corbezzoli e ginepri.

SPERLONGA



Caratteristico borgo marinaro, lungo la S.S. Flacca, arroccato su una propaggine dei monti Ausoni, il monte S. Magno, è lambito dal mare Tirreno. I due laghetti costieri di S. Puoto e Lungo separano il territorio da quello del vicino comune di [Fondi](#). Sperlonga è una ridente cittadina balneare che non ha dimenticato la sua origine agricola e che ha degli

elementi caratterizzanti molto singolari: il paese, con viuzze strette che si inerpicano sul colle, gli archetti che fanno delle abitazioni, dai lindi colori mediterranei spruzzati a calce, un tutt'uno, aprendosi inaspettatamente su cortili o altre viuzze, o su improvvisi squarci di cielo e di mare. Le spiagge di sabbia lunghe circa 10 km, hanno nomi tipici: ad est, delle Bambole, Capovento, Bazzano, Angolo; ad ovest, della Canzàtora e Amyclae. Lerocce, modellate dal vento e dalle grotte marine; le torri costiere di difesa; la collina, rigogliosa di flora mediterranea, di uliveti ed orti; il porticciolo per pescatori e piccole barche da diporto completano l'ambiente, di cui è parte importante l'Antro di Tiberio, portato alla luce alla fine degli anni '50. Comprende una grotta-ninfeo, un grande vivaio ittico, e, nei pressi, resti di una imponente villa imperiale. Sul luogo è sorto il Museo Archeologico Nazionale, che



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

raccoglie le ricostruzioni di grandi gruppi statuari che rievocano il mito di Ulisse, rinvenuti nell'area.

SPIGNO SATURNIA



Il nucleo antico e originario, Spigno vecchio, è in collina con pochi resti del suo antico castrum, due torrioni cilindrici, dopo le distruzioni dell'ultima guerra, e poche case su un fondale costituito dalle vette più alte dei monti Auruncii monti Petrella, S. Angelo, Forte Redentore, tutti con vette superiori, ai 1000 metri. Dal 1946, una nuova Spigno è sorta a valle, sul

bordo della superstrada Formia-Cassino. Nell'area montana l'ambiente è suggestivo, semplice, legato alla terra e alle colture più tradizionali: oliveti, orti e alla produzione di olio che, come in altri centri di questi monti, è di qualità, così come le ricotte fresche ed altri saporiti formaggi sempre più rari a trovarsi. Oltre ai resti del Castello, notevoli la Chiesa di S. Croce che risale al XIV secolo e la Cappella di S. Gerardo, posta nei pressi della sorgente di Capodacqua che alimenta gli acquedotti di molti paesi limitrofi. Il paese è una interessante base per escursioni sui monti vicini.

SS. COSMA E DAMIANO



Ha la stessa storia del confinante Castelforte, con il quale costituisce un unico agglomerato, e con il quale è stato lungamente unito dal punto di vista amministrativo prima di divenire autonomo. La stessa storia, le stesse caratteristiche ambientali, lo stesso attaccamento degli abitanti alla propria terra e alle tradizioni. Nella frazione di Ventosa, posta leggermente più in alto rispetto al paese, non è raro trovare artigiani che lavorano lo strame da cui si ricavano cesti e oggetti diversi per uso domestico.

Sempre a Ventosa, una torre del XIV secolo, in pietra locale e resti di altre torri.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

TERRACINA



Terracina è uno dei più famosi centri balneari del Tirreno. La leggenda la vuole fondata addirittura dagli Spartani, anche se furono i Volsci, che la chiamarono Anxur, a darle importanza e fama. Fu centro di villeggiatura durante l'impero romano. Notevole il centro storico, medievale e settecentesco: Da non perdere assolutamente una visita al Monte S.

Angelo su cui si trovano l'acropoli romana e il Tempio di Giove Anxur.

PONZA



Ponza è l'isola più grande dell'arcipelago pontino a venti miglia dalla costa del Lazio meridionale. Nonostante l'ultimo disordinato sviluppo urbanistico e la disattenzione verso le testimonianze archeologiche, il passato conserva testimonianze di particolare fascino: le Grotte di Pilato. Ponza presenta un profilo estremamente accidentato e vario, con un alternarsi di

baie, di calette di rocce dalle forme più varie. Un'importante acquisizione per la topografia antica di Ponza è nata dalla scoperta di un tratto di molo del porto romano i cui resti si ritenevano ormai del tutto scomparsi.

VENTOTENE



Ventotene, a metà della rotta che unisce Ponza ad Ischia è la più piccola isola abitata delle Pontine. Tranquilla, avvolta da un mare cristallino offre al visitatore una vacanza a stretto contatto con la natura, lontana dal caos e dai rumori cittadini. Le sue straordinarie morfologie, profumate dalla macchia

mediterranea, gli intensi colori uniti alla calorosa ospitalità dei suoi abitanti regalano un soggiorno irripetibile a chi cerca un'isola lontana dagli stereotipi delle vacanze. Ogni luogo di Ventotene, l'isola è poco più lunga di due chilometri, è "in mezzo al



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

mare" ma è anche il testimone di una storia millenaria iniziata quando Ulisse ascoltò lungo le sue scogliere il canto delle sirene di mare.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PALAZZO DELLA PROVINCIA: L'ENTE

Il "Palazzo del Governo", sede della Provincia, è stato progettato e realizzato dall'architetto Oriolo Frezzotti la cui attività professionale è profondamente legata alla fondazione di tre "città nuove" dell'Agro: Littoria, Pontinia e Sabaudia. Nel 1932 ricevette l'incarico di redigere il piano regolatore della città nascente e progettò i principali e più rappresentativi edifici pubblici. Nel



1933 curò il piano di ampliamento di Littoria, la progettazione della fontana monumentale della Piazza XXIII Marzo e degli edifici amministrativi necessari alla istituzione della Provincia.

Il "Palazzo del Governo" è tra i più significativi edifici della fondazione e quello che sopra ogni altro testimonia il senso e la funzione del "potere amministrativo" e di governo, in un territorio, ancora profondamente disgregato al suo interno, che vive profondi processi di trasformazione e che si avvia a costruire una propria storia ed a definire una propria identità. Sulla facciata due scritte: ***“Siccentur pomptinae paludes tantumque agri suburbani reddantur Italiae”***, e ***“Duello fu che invano tentato per 20 secoli stiamo traducendo in realtà vivente. Abbiamo conquistato una nuova provincia.”*** Stesso significato evocativo lo rinveniamo nella sala delle adunanze, su tre delle pareti corre una grande tempera, opera di Duilio Cambellotti, che rievoca La conquista della terra o La redenzione dell'Agro.

L'apparato amministrativo della Provincia è dislocata nel capoluogo oltre che presso la sede centrale di via Costa, in tre sedi decentrate: via O. Leonardi, via Don Minzoni e da ultima in fase di allestimento, via F. Filzi. Nel rispetto dei principi sul decentramento amministrativo, la Provincia ha altresì da tempo attivato il Circondario di Formia, ove alla via O. Spaventola, è stata istituita una sede



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

decentrata affinché sia data ampia attivazione di servizi amministrativi più vicini ai cittadini.

LE COMPETENZE DELLA PROVINCIA



Le recenti riforme hanno sensibilmente valorizzato il ruolo degli enti locali nel contesto del sistema amministrativo complessivo. Ad essi viene ora riconosciuta la titolarità generale dei poteri di amministrazione in attuazione del noto principio di sussidiarietà, mentre invece

rimane riservata allo Stato soltanto una serie di poteri e funzioni che investono l'intera collettività nazionale e che sono a tal fine specificamente individuati dalla legge. In base alla legge n. 59/1997 restano di competenza statale le principali materie che necessitano di un indirizzo ed una conduzione unitaria a livello nazionale, quali possono essere ad esempio, affari esteri, difesa e armi, moneta, ordine e sicurezza pubblica, giustizia, ecc. La redistribuzione delle restanti competenze ha seguito un processo di produzione legislativa abbastanza complesso e lungo, sia a livello nazionale che regionale. Si è provveduto infatti con il d.lgs. 112/1998 a fissare i criteri e le disposizioni generali per l'attuazione del decentramento, alla definizione delle funzioni relative a ciascuna materia o gruppo di materie, all'individuazione dei compiti riservati allo Stato e al conseguente conferimento di funzioni alle regioni ed enti locali, all'enunciazione dei principi fondamentali cui dovranno ispirarsi le leggi regionali che disporranno le ulteriori deleghe in favore degli enti locali. Si tratta di una significativa conquista del nostro sistema giuridico che, senza modificare la Costituzione, ha realizzato il cd. "federalismo amministrativo", tipico di un'organizzazione statale di tipo federale e, quindi, non nuovo sullo scenario europeo. Questo processo di decentramento dei poteri amministrativi ha dato nuova considerazione alle amministrazioni locali, quali livello amministrativo capace di farsi carico della generalità dei bisogni e delle

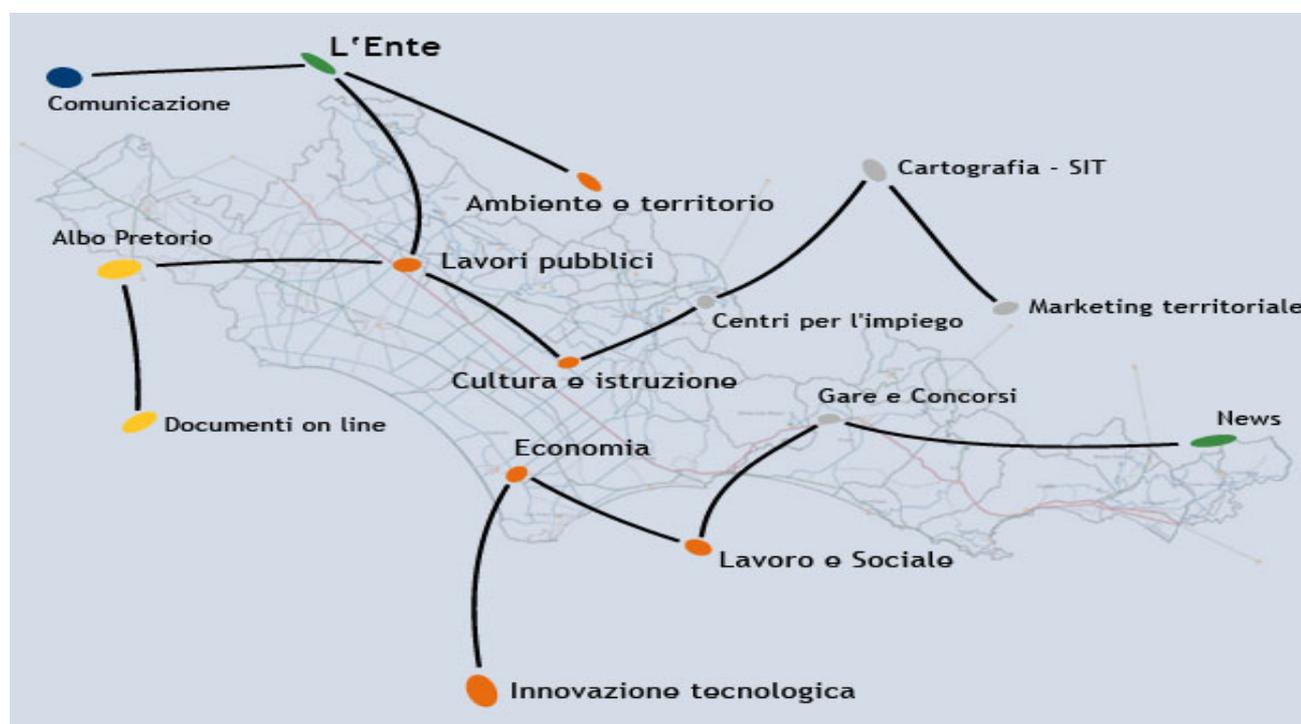


Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

esigenze delle rispettive comunità territoriali. La generalità delle competenze amministrative attribuite agli enti locali infatti si coniuga con l'esigenza di riconoscere innanzitutto a comuni e province un'effettiva capacità di governo delle collettività locali, che si realizza appunto attraverso l'esercizio di una vera e propria autonomia politica. In forza di siffatta evoluzione sistemica la Provincia ha assunto un ruolo di assoluta preminenza in ragione del riconoscimento di ente di area vasta cui è per l'effetto affidato il ruolo di coordinamento delle comunità comunali rientranti nel proprio ambito territoriale, veicolo e strumento essenziale dello loro sviluppo autonomistico.



La costituzionalizzazione del principio di sussidiarietà ad opera della Legge Costituzionale n.3/2001, ha fatto sì che la generalità delle funzioni amministrative fosse radicata in capo agli enti più vicini al cittadino. In quest'ottica, la Provincia - che come sappiamo è l'ente locale che si pone immediatamente sopra al Comune - è tenuta a svolgere quelle funzioni amministrative che, tenendo conto dei criteri della **sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione**, non possono essere devolute al Comune.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Ai sensi dell'art. 118, comma 2, della Costituzione, nella formulazione novellata, nonché dall'art.3 comma 5 del Dlg 267/2000, le Province sono titolari di **funzioni proprie** e di **funzioni conferite** loro con legge dello Stato o della Regione, sempre secondo il principio della sussidiarietà verticale; svolge altresì le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e dalle loro formazioni sociali (**principio della sussidiarietà orizzontale**). Ulteriori compiti attribuiti alla Provincia, sono quelli del coordinamento e della programmazione, il cui procedimento è delineato dall'art.20 del D.Lgs 267/2000.

Più precisamente la Provincia:

- raccoglie e coordina le proposte avanzate dai Comuni al fine della programmazione economico territoriale ed ambientale della Regione;
- concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali;
- formula ed adotta con riferimento alle previsioni ed agli obiettivi di programma regionale di sviluppo

Le funzioni, competenze e prerogative attribuite alle Province possono essere è compiutamente riassunte nella riportata tabella.

La Provincia nel T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali
(Art 3, comma 3,
T.U. 28 settembre 2000, n. 267)

Con le recenti modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142, apportate dalla legge 265/99 e confluite nel T.U. 267/2000, viene espressamente riconosciuto alle Province un ruolo attivo nel coordinamento dello sviluppo locale:

- *"La Provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo".*

Tale ruolo è emerso man mano dagli sviluppi della programmazione negoziata che hanno evidenziato il territorio provinciale come ambito ottimale della concertazione tra soggetti pubblici e privati (regioni, enti locali, amministrazioni nazionali, associazioni



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

	imprenditoriali, sindacati, ecc.).
I settori di intervento delle Province nell'Ordinamento delle Autonomie Locali (Art. 19, T.U. 28 settembre 2000, n. 267)	<p>La provincia esercita le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none">• difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;• tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;• valorizzazione dei beni culturali;• viabilità e trasporti;• protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;• caccia e pesca nelle acque interne;• organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;• servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;• compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale.
Le funzioni informative delle Province (Art. 12 e Art. 19, comma 1, lett. l) del T.U. 28 settembre 2000, n. 267)	<ul style="list-style-type: none">• I compiti conoscitivi e informativi concernenti le funzioni conferite alle Province sono esercitati in modo da assicurare, anche tramite sistemi informativo-statistici automatizzati, la circolazione delle conoscenze e delle informazioni fra le amministrazioni, per consentirne, quando prevista, la fruizione su tutto il territorio nazionale.• I sistemi informativo-statistici che operano in collegamento con gli uffici di statistica istituiti ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed è in ogni caso assicurata l'integrazione dei sistemi informativo-statistici settoriali con il Sistema statistico nazionale (SISTAN).• Spettano alla Provincia le funzioni relative alla raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.• I sistemi informativi provinciali devono soddisfare sia le esigenze dello scambio dei flussi informativi all'interno della Provincia, sia quelle dello scambio dei flussi informativi con altri livelli istituzionali, con particolare attenzione agli enti locali e ai piccoli Comuni del territorio.
Cooperazione istituzionale (Art. 19, commi 2-3, del T.U. 28	<ul style="list-style-type: none">• La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante



settembre 2000, n. 267)

interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.

- La gestione di tali attività ed opere avviene attraverso le forme previste dalla presente legge per la gestione dei servizi pubblici.
- L'attività di assistenza tecnica delle Province verso gli enti locali ed i piccoli Comuni si esercita tramite convenzioni per l'utilizzo degli uffici legali, uffici Europa, uffici contratti, uffici tecnici, degli uffici di statistica, ecc.
- La disciplina della programmazione negoziata prevede espressamente un ruolo attivo degli enti locali (*delle Province*) come soggetti promotori e come responsabili dei *patti territoriali* e dei *contratti d'area*.

Compiti di programmazione nell'Ordinamento delle Autonomie Locali

(art. 15,
Legge 8 giugno 1990, n. 142)

La provincia:

- *raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione;*
- *concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale;*
- *formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni.*
- *predispone ed adotta il piano territoriale di coordinamento che, ferme restando le competenze dei comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, determina indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare, indica:*
 - a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;*
 - b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;*
 - c) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;*
 - d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.*

Il ruolo del PTCP

(Art. 57
D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)

- *La legge regionale, prevede che il piano territoriale di coordinamento provinciale di cui all'articolo 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, assuma il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali, sempreche' la definizione delle relative disposizioni avvenga nella forma di intese fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti.*



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

<p>Ambiente, flora e fauna (Art. 70, D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 cfr. leggi regionali e d Lgs 96/99)</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>compiti di protezione ed osservazione delle zone costiere;</i>• <i>competenze attualmente esercitate dal Corpo forestale dello Stato, salvo quelle necessarie all'esercizio delle funzioni di competenza statale;</i>• <i>licenze di caccia e di pesca;</i>• <i>funzioni amministrative sulle attività a rischio rilevante come individuate dalle Regioni;</i>• <i>predisposizione ed approvazione dei piani di risanamento, con la individuazione delle priorità di intervento, nelle aree ad elevato rischio ambientale.</i>
<p>Difesa del suolo e risorse idriche (cfr. D. Lgs. 96/99 e leggi regionali e Art. 89, comma 1 D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112)</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;</i>• <i>dighe non comprese tra quelle indicate all'articolo 91, comma 1 del d. lgs. 112/98;</i>• <i>compiti di polizia idraulica e di pronto intervento;</i>• <i>concessioni di estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua;</i>• <i>concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi;</i>• <i>concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali anche</i>• <i>polizia delle acque;</i>• <i>programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;</i>• <i>gestione del demanio idrico;</i>• <i>nomina di regolatori per il riparto delle disponibilità idriche.</i>
<p>Inquinamento delle acque (Art. 81, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>tenuta e l'aggiornamento dell'elenco delle acque dolci superficiali;</i>• <i>monitoraggio sulla produzione, sull'impiego, sulla diffusione, sulla persistenza nell'ambiente e sull'effetto sulla salute umana delle sostanze ammesse alla produzione di preparati per lavare;</i>• <i>monitoraggio sullo stato di eutrofizzazione delle acque interne e costiere.</i>
<p>Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico (Art. 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>funzioni amministrative concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo delle emissioni atmosferiche e sonore;</i>• <i>tenuta e all'aggiornamento degli inventari delle fonti di emissione;</i>• <i>rilascio della abilitazione alla conduzione di impianti termici e alla istituzione dei relativi corsi di</i>



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

	formazione.
Opere pubbliche (D. lgs. 96/99)	<ul style="list-style-type: none">• autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;• Valutazione tecnicoamministrativa e attività consultiva relative a progetti di opere pubbliche di competenza provinciale.
Protezione civile (Art. 108, D. Lgs 31 marzo 1998)	<ul style="list-style-type: none">• attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;• predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali;• vigilanza sulla predisposizione da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225.
Energia (Art. 31, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)	Funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. In particolare: <ul style="list-style-type: none">• redazione e adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;• autorizzazione alla installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia;• controllo sul rendimento energetico degli impianti termici.
Miniere e risorse geotermiche (art. 34 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)	<ul style="list-style-type: none">• Vigilanza e di polizia mineraria sulle attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione delle acque minerali e termali e in materia di coltivazione di cave e torbiere;• funzioni di concessione degli ausili finanziari.
Viabilità (Art. 99, commi 2 e 3 D. Lgs. 31 marzo 1998 n.112)	Sono attribuite alle Province: <ul style="list-style-type: none">• funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale regionale e provinciale, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza.
Trasporti (Art. 105, comma 3, D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112; D. Lgs. 96/99; D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e leggi regionali)	<ul style="list-style-type: none">• autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche; esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola; riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;• rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;• controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi;



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

	<ul style="list-style-type: none">• rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio; esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada; tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori;• autorizzazione all'uso in servizio di linea degli autobus destinati al servizio di noleggio con conducente, relativamente alle autolinee di propria competenza;• pianificazione dei trasporti e dei bacini di traffico; gestione dei servizi di trasporto conferiti dalle regioni.
<p>Servizi Sociali (Art. 132, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)</p>	<p>Sono conferiti alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 129 e quelli trasferiti all'INPS.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni conferite le Province esercitano funzioni di programmazione mentre sono attribuiti ai comuni, che le esercitano anche attraverso le comunità montane,</p> <ul style="list-style-type: none">• i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province.
<p>Istruzione (Art. 139, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)</p>	<p>In relazione all'istruzione secondaria superiore sono attribuite alle Province:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;• la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;• i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;• il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;• la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;• le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;• la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale;• le competenze relative all'edilizia scolastica ex legge 23/96.
<p>Formazione professionale (Art. 143, comma 2,</p>	<ul style="list-style-type: none">• tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia "formazione professionale", salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 142



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112)	del D. lgs 112/98.
Beni culturali (Art. 150, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 150).	<ul style="list-style-type: none">• i musei o altri beni culturali statali la cui gestione è trasferita alle province secondo l'individuazione operata dalla ommissione paritetica designata dalla Conferenza unificata.
Lo spotello unico per le imprese (Art. 23 e 24 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)	<ul style="list-style-type: none">• Le regioni provvedono, nella propria autonomia organizzativa e finanziaria, anche attraverso le province, al coordinamento e al miglioramento dei servizi e dell'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alla localizzazione ed alla autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione di aree industriali, alla raccolta e diffusione, anche in via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale, con particolare riferimento alle normative applicabili, agli strumenti agevolativi, nonché nella raccolta e diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione dei lavoratori dipendenti e del lavoro autonomo;• Ogni comune esercita, singolarmente o in forma associata, anche con altri enti locali (quali le Province), le funzioni relative all'insediamento di attività imprenditoriali, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento.
Agricoltura e Turismo	<ul style="list-style-type: none">• Competenze conferite dalle leggi regionali
Artigianato (Art. 14, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)	<ul style="list-style-type: none">• tutte le funzioni amministrative relative alla erogazione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere, comunque denominati, alle imprese artigiane, con particolare riguardo alle imprese artistiche.
Fiere Mercati e commercio	Funzioni amministrative relative all'organizzazione degli interventi formativi per gli operatori del settore
Industria	<ul style="list-style-type: none">• Concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese, per le aree ricomprese in programmi comunitari, per programmi di innovazione e trasferimento tecnologico, nonché quelli per singoli settori industriali, per l'incentivazione, per la cooperazione nel settore industriale, per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine, per il sostegno allo sviluppo della commercializzazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, per lo sviluppo dell'occupazione e dei servizi reali alle industrie;• Accertamento di speciali qualità delle imprese, che



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

siano richieste specificamente dalla legge ai fini della concessione di tali agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici;

- *Adempimenti tecnici, amministrativi e di controllo per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree individuate dallo Stato come economicamente depresse;*
- *Modalità di attuazione degli strumenti della programmazione negoziata, per quanto attiene alle relazioni tra regioni ed enti locali anche in ordine alle competenze che verranno affidate ai soggetti responsabili.*

Mercato del Lavoro
(D. Lgs. 23 dicembre 1997, n. 469 e leggi regionali di attuazione)

- *collocamento ordinario, collocamento agricolo, collocamento dello spettacolo sulla base di un'unica lista nazionale, collocamento obbligatorio, collocamento dei lavoratori non appartenenti all'Unione europea, collocamento dei lavoratori a domicilio, collocamento dei lavoratori domestici;*
- *avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello Stato e gli uffici centrali degli enti pubblici;*
- *preselezione ed incontro tra domanda ed offerta di lavoro;*
- *programmazione e coordinamento di iniziative volte ad incrementare l'occupazione e ad incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche con riferimento all'occupazione femminile;*
- *collaborazione alla elaborazione di progetti relativi all'occupazione di soggetti tossicodipendenti ed ex detenuti;*
- *programmazione e coordinamento di iniziative volte a favorire l'occupazione degli iscritti alle liste di collocamento con particolare riferimento ai soggetti destinatari di riserva di cui all'articolo 25 della legge 23 luglio 1991, n. 223;*
- *programmazione e coordinamento delle iniziative finalizzate al reimpiego dei lavoratori posti in mobilità e all'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate;*
- *indirizzo, programmazione e verifica dei tirocini formativi e di orientamento e borse di lavoro;*
- *indirizzo, programmazione e verifica dei lavori socialmente utili ai sensi delle normative in materia;*
- *compilazione e tenuta della lista di mobilità dei lavoratori previa analisi tecnica.*



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

L'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO: IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ai sensi dell'articolo 36 del T.U. degli Enti locali organi della Provincia sono:

- **IL CONSIGLIO;**
- **LA GIUNTA;**
- **IL PRESIDENTE.**

Nella Provincia la configurazione tradizionale del governo locale assegna all'assemblea consiliare le maggiori competenze deliberative in materia di indirizzo politico amministrativo.



Il Consiglio provinciale rappresenta infatti a mente dell'articolo 42 del T.U. l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo della Provincia chiamato a pronunciarsi in merito a tutti gli atti fondamentali di programmazione politico amministrativa dell'Ente.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



A seguito delle elezioni provinciali tenutesi in data 12 e 13 giugno 2004, sono stati chiamati a rappresentare gli elettori dell'intero territorio in seno all'adunanza consiliare n.30 Consiglieri. Preside tale consesso il Sen. **Michele FORTE**.

COMMISSIONI CONSILIARI

Il Consiglio provinciale organizza le proprie attività di indirizzo attraverso 10 Commissioni consiliari tematiche.

Ufficio di Presidenza Consiglio Provinciale	1	Forte Michele	Presidente
	2	Lucci Maurizio	Vice Pres. V
	3	Zangrillo Eleonora	Vice Pres.
	4	Gatto Marco	Segretario
	5	Pavone Lucio	Segretario

		Qualifica	
Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari	1	Presidente del Consiglio	
	2	Presidente Provincia	
	3	Graziano Paolo	Forza Italia
	4	Lucci Maurizio	A.N.
	5	Carturan Mauro	UDC
	6	Carogna Claudio	L.Cusani
	7	Capponi Mario	P.Condivisa
	8	D'Arcangeli Federico	D.S.
	9	Campoli Andrea	D.S
	10	Paone Lucio	Rif. Comunista
	11	Vitali Fabrizio	Verdi per la pace
	12	Mussolini Alessandra	L.Mussolini



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Commissione Statuto		Qualifica	Gruppo
	1	Magliozzi Massimo	Forza Italia
	2	Migliori Roberto	A.N.
	3	Carturan Mauro	UDC
	4	Carogna Claudio	L.Cusani
	5	Capponi Mario	P.Condivisa
	6	Bartolomeo Sandro	D.S.
	7	Aversa Francesco	Margherita
	8	Pavone Lucio	Rif. Comunista
	9	Vitali Fabrizio	Verdi per la pace
10	Mussolini A.	L.Mussolini	

Commissione Trasparenza		Qualifica	Gruppo
	1	Avallone Massimo	UDEUR
	2	Lucci Maurizio	A.N.
	3	Zarra Lidano	UDC
	4	Carogna Claudio	L.Cusani
	5	Capponi Mario	P.Condivisa
	6	Guidi Domenico	D.S.
	7	Aversa Francesco	Margherita
	8	Pavone Lucio	Rif. Comunista
	9	Vitale Fabrizio	Verdi per la pace
10	Mussolini Alessandra	L.Mussolini	



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Bilancio, Finanze, Programmazione, Contenzioso, Servizi Generali	I	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Taddeo Franco	Forza Italia
	2	Magliozzi Massimo	Forza Italia
	3	Mauro carturan	UDC
	4	Mirabella Gesualdo	Forza Italia
	5	Migliori Roberto	AN
	6	Lucci Maurizio	AN
	7	Capponi Mario	P.Condivisa
	8	Bartolomeo Sandro	DS
	9	Campoli Andrea	DS
	10	Guidi Domenico	DS
	11	Zangrillo Eleonora	Margherita
	12	Mussolini Alessandra	AS

Lavori Pubblici, Edilizia Sastica, Viabilità, Patrimonio, Espropri	II	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Taddeo Franco	Forza Italia
	2	Graziano Paolo	Forza Italia
	3	Magliozzi Massimo	Forza Italia
	4	Giuseppe Schiboni	Forza Italia
	5	Corato Gino	AN
	6	Lucci Maurizio	AN
	7	Zarra Lidano	UDC
	8	Cassoni Mario	DS
	9	D'Arcangeli federico	DS
	10	Zangrillo Eleonora	Margherita
	11	Pavone Lucio	PRC
	12	Mussolini Alessandra	AS



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Servizi Socio Sanitari, Cultura, Pubblica Istruzione, Beni artistici, Sport Tempo libero, Turismo	III	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Avallone Massimo	UDEUR
	2	Mirabella Gesualdo	Forza Italia
	3	Graziano Paolo	Forza Italia
	4	Cardogna Claudio	L.Cusani
	5	Carturan Mauro	UDC
	6	Scalco Renzo	AN
	7	Creo Bruno	AN
	8	Tombolillo Eligio	DS
	9	Cassoni Mario	DS
	10	Recchia vincenzo	DS
	11	Aversa Francesco	Margherita
	12	Vitali Fabrizio	Verdi

Problemi del Lavoro, Politiche per le pari opportunità, Agricoltura, Caccia Pesca, AAPP, Rapp CEE, Cond.Giovanile	IV	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Mirabella Gesualdo	Forza Italia
	2	Taddeo Franco	Forza Italia
	3	Gatto Marco	Forza Italia
	4	Zarra Lidano	UDC
	5	Matteoli Luigi	UDC
	6	Corato Gino	AN
	7	Creo Bruno	AN
	8	Tombolillo Eligio	DS
	9	Campoli Andrea	DS
	10	Aversa Francesco	Margherita
11	Mussolini Alessandra	AS	



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Ambiente e Tutela del Territorio. Parchi, Riserve ed Aree Attrezzate, Ecologia, Forestazione	V	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Gatto Marco	Forza Italia
	2	Matteoli Luigi	Forza Italia
	3	Scalco Renzo	AN
	4	Migliori Roberto	AN
	5	Zarra Lidano	UDC
	6	Cardogna Claudio	L.Cusani
	7	Capponi Mario	P.Condivisa
	8	Recchia Vincenzo	DS
	9	Cassoni Mario	DS
	10	Vitali Fabrizio	Verdi
	11	Pavone Lucio	PRC

Assetto del Territorio, Trasporti, SIT, Piani di Sviluppo e Coordinamento	VI	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Matteoli Luigi	Forza Italia
	2	Graziano Paolo	Forza Italia
	3	Schiboni Giuseppe	Forza Italia
	4	Cardogna Claudio	L.Cusani
	5	Zarra Lidano	UDC
	6	Migliori Roberto	AN
	7	Scalco Renzo	AN
	8	Tombolillo Eligio	DS
	9	D'Arcangeli federico	DS
	10	Bartolomeo Sandro	DS
	11	Zangrillo Eleonora	Margherita



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Decentramento Amministrativo, Circondari, Partecipazione, Personale	VII	Consigliere Provinciale	Gruppo
	1	Gatto Marco	Forza Italia
	2	Avallone Massimo	UDEUR
	3	Schiboni Giuseppe	Forza Italia
	4	Capponi Mario	P.Condivisa
	5	Zarra Lidano	UDC
	6	Creo Bruno	AN
	7	Corato Gino	AN
	8	D'Arcangeli federico	DS
	9	Campoli Andrea	DS
	10	Guidi Domenico	DS
	11	Recchia vincenzo	DS
12	Vitali Fabrizio	Verdi	



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

L'ESECUTIVO: LA GIUNTA PROVINCIALE

A norma dell'articolo 47 del T.U. la Giunta provinciale è composta dal Presidente che la presiede e da un numero di assessori stabilito dallo Statuto.

Questi ultimi vengono nominati dal Presidente anche al di fuori dei componenti del Consiglio fra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità, candidabilità ed eleggibilità alla carica di consigliere. Il rapporto dunque che lega gli assessori al loro presidente è di natura strettamente fiduciaria.

IL PRESIDENTE

Armando CUSANI

Il Presidente della Provincia rappresenta il capo dell'esecutivo in quanto investito della carica direttamente dal corpo elettorale del quale è il rappresentante fiduciario ed innanzi al quale è responsabile dell'attuazione del programma amministrativo che gli ha consentito di assurgere alla carica pubblica.



VICE PRESIDENTE.

Lavori Pubblici

Salvatore DE MONACO

L'assessorato esercita le funzioni di indirizzo e controllo relativamente ai lavori pubblici di competenza dell'amministrazione provinciale.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Manutenzione e realizzazione fabbricati

Assetto Viario – Concessioni:

- Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione della rete viaria provinciale;



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- Lavori di manutenzione straordinaria sulla rete viaria provinciale;
- Concessioni stradali.

Lavori Pubblici – attività amministrative

- Attività amministrative;

Demanio e Patrimonio:

- Demanio e patrimonio

ASSESSORE

Giuseppe TATARELLI

Bilancio – Finanze.

Programmazione e Servizi Generali

L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo relativamente a tutte le operazioni finanziarie e di bilancio dell'Amministrazione, comprese le politiche delle entrate tributarie ed extratributarie e le relazioni con il sistema del credito.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Programmazione economico-finanziaria:

- Controllo interno di gestione.

Bilancio – Contabilità generale:

- Tributi;
- Economato.



ASSESSORE

Paolo Francesco Panfili

Funzione pubblica.

Sportello Unico delle Imprese Progetti Speciali.

Relazioni e Crisi Aziendali

L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo relativamente a tutte le funzioni proprie dell'Amministrazione nell'attivazione e funzionamento dello sportello Unico delle Imprese.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Progetti Speciali e procedure negoziate:

Relazioni Sindacali.

SUAP - Semplificazione delle procedure amministrative

ASSESSORE

Massimo GIOVANCHELLI

Ambiente e qualità della vita



L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo in materia di tutela del territorio, delle risorse idriche, d'inquinamento atmosferico, energia, elettromagnetico o da rumore, di gestione e smaltimento dei rifiuti.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Risorse idriche e tutela delle acque;

Gestione dei rifiuti, valutazione impatto ambientale, tutela del suolo;

Tutela aria ed elettromagnetismo.

ASSESSORE

Romolo DEL BALZO

Urbanistica.

Politiche della mobilità e dei trasporti.



L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo in materia di pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, in raccordo con i Comuni e con la Regione, valorizzando la collaborazione con gli ordini professionali e le Università. L'assessore eserciterà, inoltre, le funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle attività di competenza provinciale in materia di pianificazione dei sistemi di trasporto pubblico, compresi i rapporti con i Comuni, con la Regione, con le imprese che gestiscono i servizi di trasporto pubblico di persone e cose.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Pianificazione urbanistica territoriale e SIT.

Assetto e vincoli idrogeologico

Sistema informatico territoriale - CED - Trasporti

ASSESSORE

Fabio BIANCHI

Promozione Culturale.

Beni Archeologici, Storici e Monumentali.

Politiche sociali e per la famiglia



L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo relativamente ai servizi e le attività culturali, e le iniziative di valorizzazione, promozione e gestione dei beni e delle attività culturali, compreso i centri storici, di competenza provinciale. L'assessore eserciterà inoltre le funzioni di verifica dello stato di attuazione e curerà i rapporti con gli organismi del Consiglio Provinciale. Avrà anche il compito di esercitare le funzioni di indirizzo e controllo relativamente alle attività di competenza provinciale in materia di servizi sociali, diritto alla casa, di politiche per la famiglia, di sostegno alle condizioni di disagio e di emarginazione.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Promozione culturale. Beni archeologici, artistici e monumentali.

Politiche sociali: diritto alla casa - politiche per la famiglia sostegno alla emarginazione e al disagio.

Affari generali.

Rapporti con i Comuni. Decentramento.

Grandi opere

Centri Storici.

L'assessorato, attualmente non assegnato, è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo relative ai servizi di supporto generale dell'Amministrazione, la promozione di standard omogenei per l'attività contrattuale dell'Amministrazione per lavori, servizi, acquisti e forniture. E' deputato altresì ad attuare ogni forma di



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

decentramento amministrativo e curare i rapporti con i Comuni. Avrà modo ancora di seguire direttamente l'iter tecnico-amministrativo delle Grandi opere di interesse provinciale: Aeroporto

Grande viabilità (Corridoio tirrenico, SS 156, Cisterna –Valmontone ecc)

Rossi Sud

Intermodale

Vie del mare

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Pubbliche relazioni. Diritto di accesso e trasparenza. Commissioni speciali.

Organi istituzionali. Deliberazioni di Giunta. Determinazioni dirigenziali. Atti riservati.

Protocollo generale ed archivio.

Ufficio contratti

Centri Storici



ASSESSORE

Enrico TIERO

Agricoltura, Caccia, Pesca e Sport

L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo in materia di tutela della fauna e della flora, nonché in materia di attività agricole, valorizzazione e promozione di produzioni ecocompatibili, tutela della biodiversità agroalimentare, tutela delle attività agricole

nelle zone interne e montane, curando i rapporti con le Comunità Montane.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Agricoltura – Caccia, pesca e Sport

Rimboschimenti e forestazione.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

ASSESSORE

Maracchioni Alessandro

Politiche della scuola



L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo relative all'insieme dei servizi scolastici, comprese le funzioni di supporto logistico e organizzativo di competenza provinciale, l'edilizia scolastica, i rapporti con la Direzione regionale del MIUR, con la Direzione provinciale del CSA, con gli Istituti scolastici e con i Comuni per la gestione ottimale del patrimonio scolastico.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici:

Progettazione e realizzazione opere di edilizia scolastica.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici.

Promozione scolastico-educativa e diritto allo studio.



ASSESSORE

Silvio D'ARCO

Attività produttive, lotta all'usura e tutela dei consumatori

L'assessorato è preposto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo nelle relazioni dell'Amministrazione con la CCIAA, e con le associazioni rappresentative delle categorie produttive.

Con le funzioni di indirizzo e controllo dei seguenti Uffici: Attività produttive.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

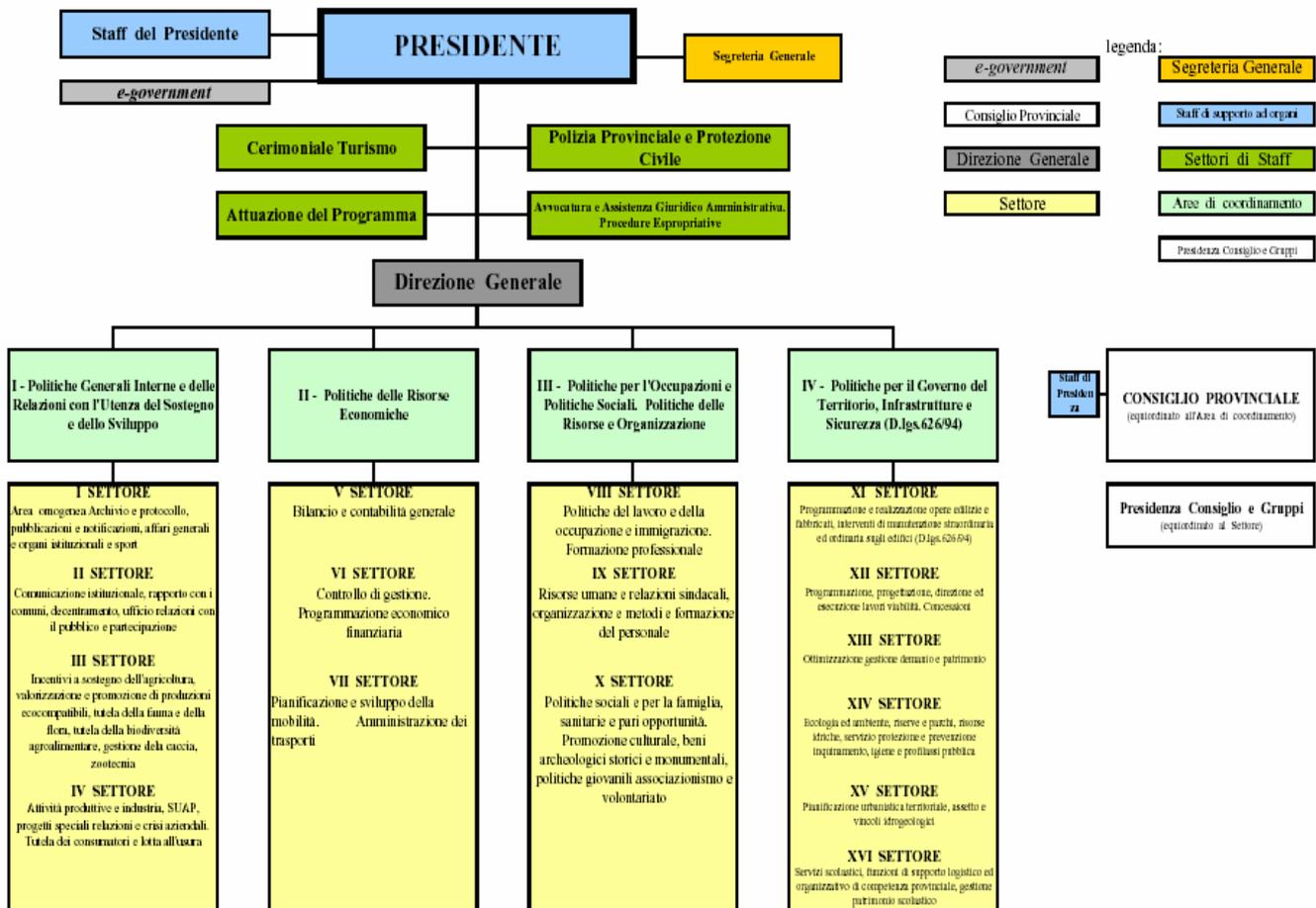
www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA STRUTTURA

Lo scorso agosto la Giunta Provinciale con proprio provvedimento adottato il nuovo assetto funzionale dell'organizzazione.

ORGANIGRAMMA DELLA PROVINCIA DI LATINA



E' stata avvertita la necessità di dare maggiore vitalità all'assetto organizzativo della Provincia, alle sue implementate funzioni e competenze, al fine di costruire momenti forti di coordinamento a fronte di problemi sempre più complessi.

In esecuzione del riassetto strutturale, la Giunta provinciale ha altresì approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, articolando la struttura **in Aree, Settori e Servizi**.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

L'**Area** è la struttura di massimo livello in cui si articola l'organizzazione della Provincia ed è retta da un Direttore di Area. Essa assolve ad un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali e di assistenza agli stessi nella realizzazione degli obiettivi e delle politiche di intervento: rappresenta infatti il punto di riferimento per l'elaborazione dei programmi operativi di attività e dei piani di lavoro. Nell'ambito di ogni Area operano i **Settori**, secondo criteri di razionale suddivisione ed integrazione dei compiti. Tali unità costituiscono suddivisioni interne alle Aree, di natura non rigida, ma ridefinibili in ragione delle evoluzioni delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili. Gestiscono i budget economici, le risorse umane e tecnologiche rapportati agli obiettivi dell'Amministrazione. Responsabili dei Settori sono i Dirigenti.

I Servizi sono unità organizzative di base destinate all'assolvimento di compiti determinati, rientranti in ambiti particolari e definiti della materia specifica del Servizio di appartenenza. Responsabili dei servizi sono di norma i funzionari dell'Ente.

IL PERSONALE

Il successo di una programmazione non può prescindere dalla condivisione dei suoi valori di fondo da parte non solo dei destinatari delle politiche messe in campo, ma spesso dai propri dipendenti che, alla stregua di quella programmazione, devono trovare i giusti stimoli per dare risposte, per attuare coscientemente gli interventi stimati, per dare vivacità e concretezza alla gestione quotidiana della cosa pubblica. La Provincia di Latina è in primo luogo fatta dal suo personale, dai 4... uomini e donne chiamati in prima linea a gestire i problemi, a dare le risposte adeguate a concretizzare in fatti le parole dei programmi. Sono loro gli stakeolders sui quali testare in prima battuta la bontà o la solidità di un programma.

Fondamentale in questo contesto è l'introduzione di un metodo di gestione per obiettivi, al fine di **diffondere una cultura della responsabilità che sostituisca al mero concetto di adempimento il concetto di risultato.**

L'attuale pianta organica (numero dei posti di lavoro), indica il complesso delle posizioni lavorative previste dal nuovo disegno organizzativo dell'Ente: la consistenza organica ivi stimata è lo strumento che dovrà determinare l'accrescimento dell'efficienza dell'Ente, una migliore utilizzazione delle risorse umane ed altresì una razionalizzazione della spesa per il



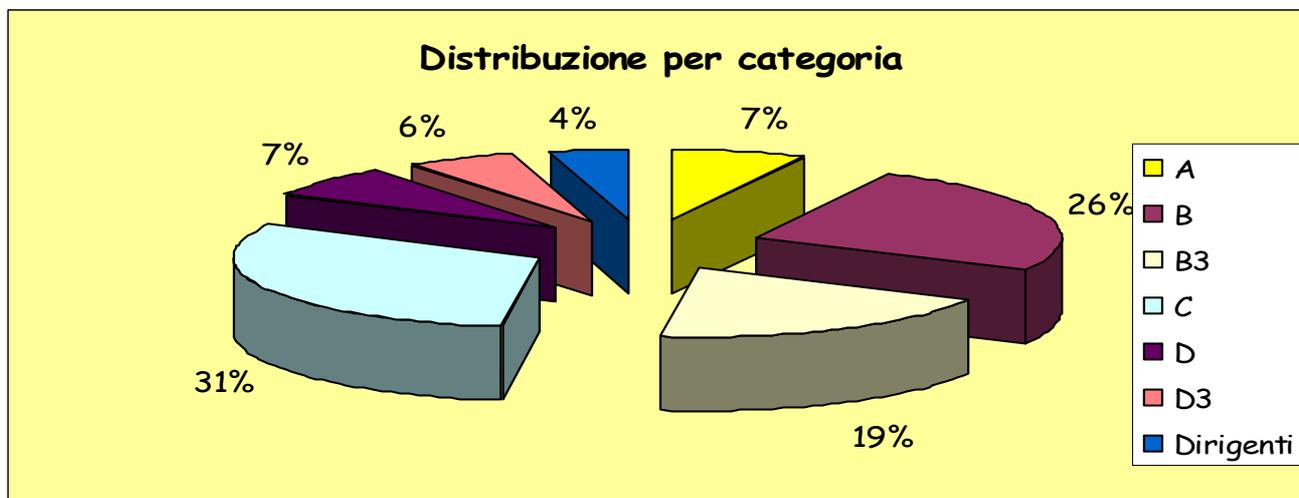
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

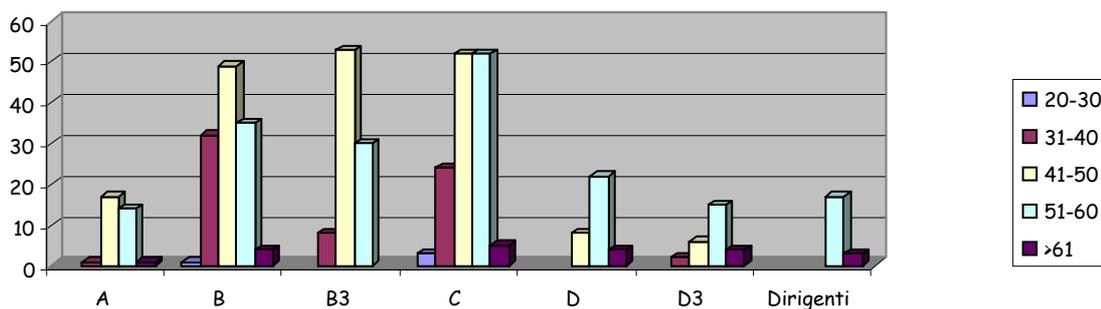
personale.



A fronte del fabbisogno così come previsto la attuale dotazione organica (unità di personale) individua invece il numero complessivo dei posti attualmente assegnati pari ad 472 unità di personale, ripartito secondo quanto disposto dal vigente CCNL del Comparto Regioni ed autonomie locali in 4 aree A, B, C, D, in luogo delle vecchie 8 qualifiche funzionali previste dalla L.312/1980, ormai superata.

All'interno della stessa area i profili caratterizzati da mansioni e funzioni contraddistinte da differenti gradi di complessità e di contenuto sono collocati su posizioni economiche diverse (C1, C2..ecc.)

Distribuzione età per livelli





Il cittadino, prima di tutto.

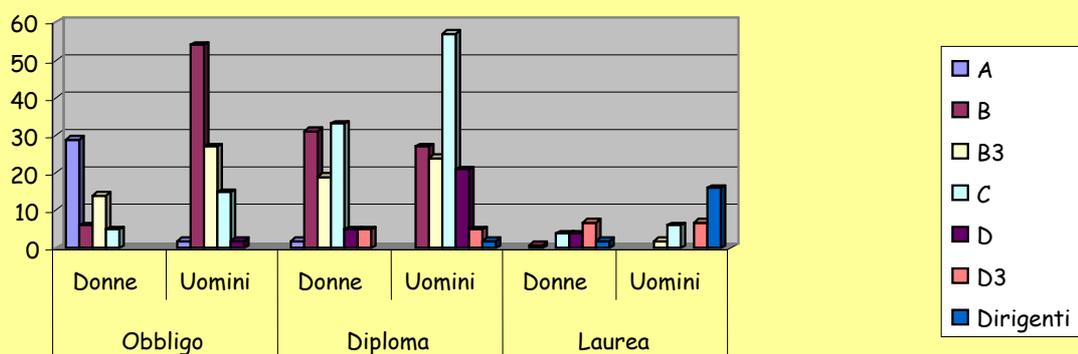
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

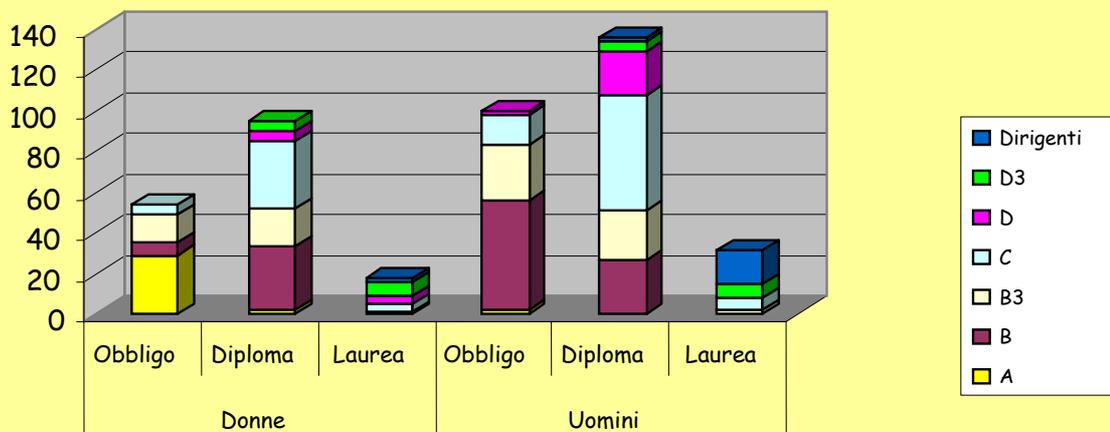
Le posizioni economiche sono dotate di declaratorie formulate in chiave soggettiva, con riferimento al grado di conoscenze, capacità ed autonomia per l'esercizio delle capacità proprie dei profili ove si trovano collocati..

Titoli studio



All'interno della di ciascuna area sono collocati profili professionali che descrivono i contenuti professionali di attribuzioni specifiche relative all'area di appartenenza.

Distribuzione Titoli di studio



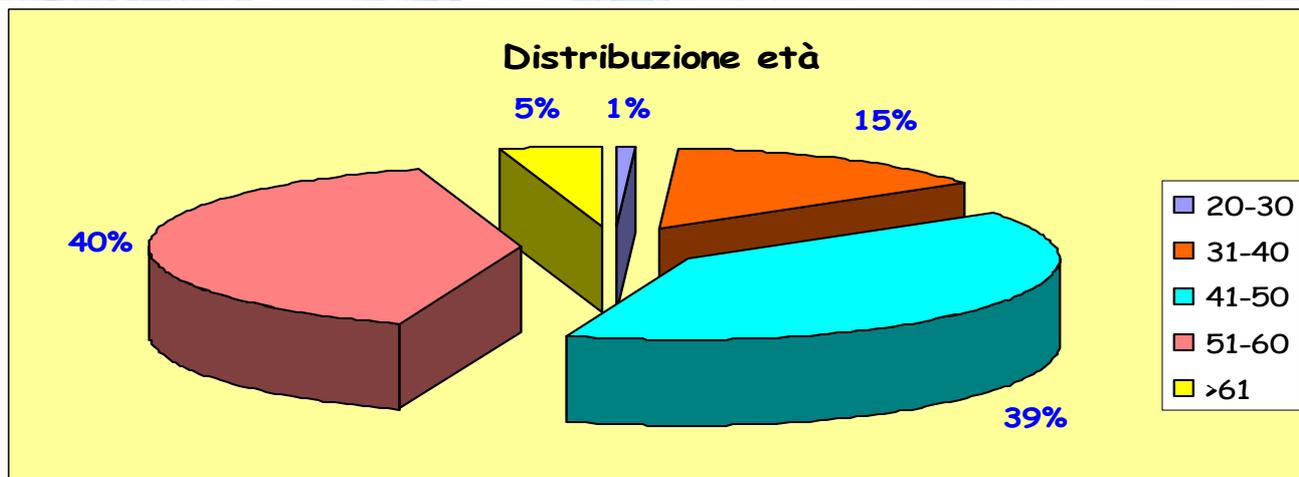


Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



Così articolato, il modello organizzativo scelto consente di svolgere la programmazione su tre livelli:

1. agli amministratori la pianificazione strategica;
2. alle aree la programmazione direzionale;
3. ai settori la programmazione operativa.

La relazione previsionale e programmatica viene di conseguenza presentata in forma più rispondente al modello organizzativo, articolando la programmazione strategica secondo la dinamica funzionale nei programmi che hanno ispirato la programmazione di mandato e che trovano poi rispondenza nell'articolazione gestionale dell'ente.

I PROGRAMMI:

1. Area omogenea archivio e protocollo affari generali e sport
2. Comunicazione istituzionale, rapporto con i comuni, decentramento Urp
3. Caccia pesca sostegno all'agricoltura produzioni ecocompatibili zootecnia
4. Attività produttive e industria Crisi aziendali Suap
5. Bilancio e contabilità generale
6. Controllo di gestione Programmazione economico finanziaria
7. Pianificazione e sviluppo della mobilità. Amministrazione dei trasporti
8. Politiche del lavoro e della occupazione. Formazione professionale.
9. Risorse umane e relazioni sindacali. Organizzazione del personale.
10. Politiche sociali e per la famiglia. Promozione culturale, beni archeologici e monumentali. Politiche giovanili ed associazionismo.
11. Programmazione e realizzazione opere edilizie e fabbricati.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

12. Programmazione e realizzazione lavori viabilità. Concessioni.
13. Ottimizzazione gestione del demanio e patrimonio.
14. Ecologia ed ambiente, risorse idriche, energia, prevenzione dell'inquinamento.
15. Pianificazione urbanistica territoriale, vincoli idrogeologici.
16. Servizi scolastici, funzioni di supporto logistico ed organizzativo di competenza provinciale.
17. Cerimoniale e turismo- STAFF
18. Polizia provinciale - STAFF
19. Avvocatura e Procedure espropriative - STAFF
20. Direzione del Consiglio Provinciale
22. E-government - STAFF

In stretto raccordo con il modello organizzativo e con il processo generale di programmazione verrà predisposto il Piano Esecutivo di Gestione P.E.G.

Così l'operatività della Provincia -orientata in modo omogeneo all'interno del sistema organizzativo, programmatorio e gestionale- consentirà di incidere maggiormente, in termini di efficacia ed efficienza, sulla sfera d'azione dell'ente, riconfermando, in una continuità d'azione, pur nella consapevolezza della delicata situazione economica e finanziaria e delle conseguenti difficoltà di intervento, la ferma volontà di svolgere una politica amministrativa coerente e coraggiosa.

LA MISSION

La mission di questo governo è costituita dall'obiettivo prioritario di creare valore, che per noi vuol dire puntare sullo sviluppo e sulla tutela del benessere del territorio in cui viviamo e svolgiamo il nostro lavoro o la nostra attività, dove studiamo, dove trascorriamo le nostre vacanze.

Il nostro territorio provinciale basa la propria redditività su una economia prevalentemente terziaria ed agricola, tuttavia è altresì caratterizzato da spiccate potenzialità turistiche ancora inesprese, con un settore industriale che ancora risente della cessazione dei benefici della Cassa per il Mezzogiorno ma nel quale il polo farmaceutico e chimico rappresentano ancora un riferimento importante a livello nazionale ed internazionale. Queste le linee direttrici sulle quali lavorare,



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

lavorare con impegno e determinazione per cogliere gli obiettivi e attivare tutti i processi utili alla creazione di valore per l'intera Provincia.

Il programma di mandato ci ha indicato la via, anno dopo anno il governo di questa Provincia mente in atto i suoi programmi secondo le aree di intervento ritenute strategiche e fondamentali.

A tal proposito ne ricordiamo le principali!



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

152.766.414,03 Euro dalla Provincia di Latina per le *Strade.*

Chungston



La gran parte dei cittadini ritiene fondamentale l'intervento delle Amministrazioni sulla viabilità. Per rispondere a questa priorità percepita abbiamo programmato oltre **152 MILIONI DI EURO di investimento in 5 anni per interventi tesi a migliorare ed ammodernare la nostra rete stradale, renderla più sicura e funzionale alle nuove esigenze di traffico.** Per far fronte all'emergenza sicurezza, inoltre, siamo parte integrante del **PROGRAMMA DI SICUREZZA STRADALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE** nell'ambito del quale è stato approvato per la Provincia di Latina un progetto complessivo di riordino della viabilità e dei flussi di traffico finalizzato alla riduzione degli incidenti e del numero delle vittime della strada.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

5.350.414,00 Euro dalla Provincia di Latina per il **Sociale**.



Aiutare chi è rimasto indietro, tendere una mano a chi ne ha bisogno è una delle priorità della nostra azione amministrativa. E' per questo che abbiamo deciso di inserire nella nostra programmazione **PIU' DI CINQUE MILIONI DI EURO per interventi nel sociale**, malgrado questo non rientri nelle competenze specifiche della Provincia. Il progetto **"Provincia Solidale"** attraverso sostegno economico alle fasce deboli per il pagamento delle utenze ENEL e dell'Acqua ne è un esempio. L'iniziativa **"Angeli custodi"** mira a contrastare il fenomeno dello sfruttamento minorili mentre il sostegno alle **"Case famiglia"** offre un aiuto concreto alle donne e madri in difficoltà.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

7.978.105,37 Euro dalla Provincia di Latina per lo *Sport*.

ChungStar



I Quasi 8 MILIONI DI EURO di investimenti tradizionale sostegno alle associazioni no-profit del territorio.

programmati stanno a dimostrare come la Provincia di Latina riservi una particolare attenzione alle attività sportive, alle associazioni che operano in questo campo ed ai singoli cittadini che praticano lo sport a livello amatoriale. Inoltre, la Provincia sostiene l'associazionismo sportivo quale presupposto di sviluppo sociale e coesione del territorio. Qualificante il **“PROGRAMMA TENSOSTRUTTURE”** che porterà entro la fine della consiliatura alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto in ognuno dei nostri 33 Comuni.



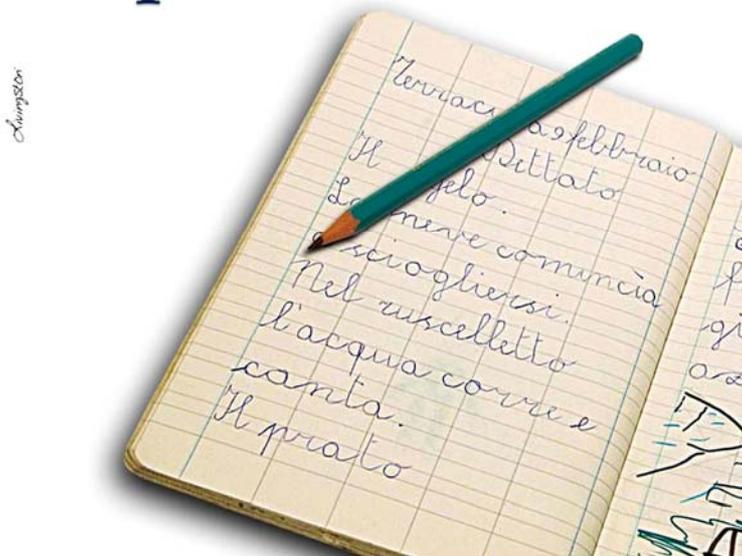
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

100.951.889,22 Euro dalla Provincia di Latina per la **Scuola.**



Gli oltre **100 MILIONI DI EURO** per la scuola saranno investiti in tre linee di intervento:

- **LA FORMAZIONE:** per lo sviluppare le competenze generali e favorire una cultura dell'integrazione interfunzionale.
- **L'AGGIORNAMENTO:** per approfondire e sviluppare competenze specialistiche al fine di migliorare, aggiornare ed innovare le competenze dei soggetti interessati;
- **SVILUPPARE, CONSERVARE ed AMMODERNARE** il nostro patrimonio edilizio scolastico allo scopo di garantire a tutti gli studenti una scuola migliore e più moderna attraverso 1) la costruzione di nuovi edifici, 2) ampliamento di quelli esistenti 3) manutenzione capillare su tutto il patrimonio.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

110.573.674,06 Euro dalla Provincia di Latina per lo *Sviluppo Economico.*

Amungstar



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Il miglioramento della competitività del nostro territorio è la direttrice di marcia! Per raggiungere questo fondamentale obiettivo abbiamo programmato investimenti per oltre **110 MILIONI DI EURO** finalizzati a:

- 1) Stimolare l'innovazione
- 2) Promuovere l'auto imprenditorialità
- 3) Stimolare la progettualità
- 4) Sostenere la solidità finanziaria del territorio
- 5) Supporto alla soluzione crisi aziendali

Il tutto in un modello condiviso di sviluppo che coinvolga le componenti sociali ed economiche, che sappia fornire sostegno al credito d'impresa.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

27.551.038,77 Euro

dalla Provincia di Latina
per l'**Ambiente.**

Chungsten



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Una delle chiavi di volta del nostro programma di governo è la politica ambientale. Una scommessa che ci vede impegnati con oltre **27 MILIONI DI EURO di investimenti programmati per realizzare un sistema integrato delle gestione del “prodotto rifiuto”** centrato sulle 4 direttrici fondamentali **RIDURRE- RECUPERARE-RICICLARE- RIUTILIZZARE** per trasformare la questione ambientale da emergenza sociale ad opportunità di sviluppo. Se il primo obiettivo è l'incremento della raccolta differenziata anche attraverso incentivi ai comuni virtuosi, siamo anche impegnati per la realizzazione di studi per l'incremento dell'utilizzo di fonti alternative, la tutela delle acque e delle fonti, il risanamento siti dimessi



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

**AREA I
POLITICHE GENERALI
INTERNE E DELLE RELAZIONI CON L'UTENZA
DEL SOSTEGNO E DELLO SVILUPPO**

PROGRAMMA 1

**AFFARI GENERALI, ARCHIVIO E PROTOCOLLO,
RAPPORTI ISTITUZIONALI.**



RESPONSABILE: Dott. Renato BIANCHI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma in argomento è preposto a garantire la funzionalità alla intera struttura amministrativa attraverso la predisposizione dei servizi quali: la pulizia, l'autoparco, l'uscato, ai quali si affiancano una serie di competenze più specifiche in settori quali la contrattualistica dell'Ente, alla quale si provvede attraverso la predisposizione di un servizio ad hoc, preposto in nome di tutte le strutture dell'ente alla stipulazione dei contratti, in cui la Provincia è parte, provvedendo a tutti i consequenziali atti ed adempimenti. Il programma comprende altresì la gestione delle funzioni conseguenti alla organizzazione e funzionamento delle strutture politiche, in particolare della Giunta ed alla tenuta, classificazione e archiviazione dei documenti provinciali attraverso il servizio protocollo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come più volte ribadito condizione indispensabile per attuare il programma di mandato è quella di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'ente che coinvolga il suo personale esistente attraverso una migliore allocazione ed ottimizzazione delle risorse, dei processi interni e dei sistemi gestionali dell'ente, della modalità di erogazione i servizi pubblici, della pianificazione economica e del controllo di gestione.

Un esercizio efficace di questo ruolo garantisce un impatto decisivo sul processo di modernizzazione della Provincia ed apporta specifiche competenze e capacità manageriali non assimilabili a quelli di cui tradizionalmente è dotata la direzione di un ente locale.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Attraverso, dunque, questo programma si intende espletare l'attività di supporto nei termini come sopra descritti (gestione archivi e protocollo, predisposizione e stipula di contratti ecc.). in favore di tutti i settori e strutture dell'Ente in modo celere ed efficiente, nel rispetto dei termini fissati dalla legge. In merito appare auspicabile la predisposizione di proposte per una nuova disciplina regolamentare dell'attività contrattuale, da adeguare alla nuova normativa intervenuta in materia, accompagnando questa attività con un incremento della tempestività di risposta nell'espletamento delle predette attività di supporto.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RISORSE UMANE IMPIEGATE¹

Ca t	Area di attività	Cognome e nome
A	Ausiliaria / Amministrativa	BRUSCA ELSA
A	Ausiliaria / Amministrativa	PECORILLI IOLE
A	Ausiliaria / Amministrativa	DE FRAIA ROSARIA
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	CECCONI BRUNO
C	Amministrativa	PALMIERI GIANCARLO COLABELLO CONCETTA
B3	Amministrativa	SCAGLIONE FRANCA GIUSEPPINA
D3	Amministrativa	GARDIN LUIGI
A	Ausiliaria / Amministrativa	FIASCETTI GILBERTA
A	Ausiliaria / Amministrativa	FERRANTE CARRANTE LAURA
D	Tecnica e Tecnico manutentiva	CALABRESI SALVATORE
C	Amministrativa	ROSSI FRANCO
D	Amministrativa	SERENELLI LUIGI
A	Ausiliaria / Amministrativa	TRANI LUCIANA
A	Ausiliaria / Amministrativa	PASQUALI RITA
A	Ausiliaria / Amministrativa	DI GIROLAMO POMPEA
D3	Amministrativa	CICCONI GRAZIELLA
A	Ausiliaria / Amministrativa	D'ANTRASSI GINA
C	Amministrativa	CERINA MASSIMO
B3	Amministrativa	REBAUDENGO EUGENIO
A	Ausiliaria / Amministrativa	ROSANOVA ANNAMARIA
A	Ausiliaria / Amministrativa	DRIDI FATMA
A	Ausiliaria / Amministrativa	FAIOLA ASSUNTINA

¹ **NOTA DI LETTURA** le risorse umane assegnate a ciascun programma fanno riferimento all'atto del 2.12.2005 prot. 64888 concernente "Rinquadramento giuridico del personale nella pianta organica della nuova dotazione organica adottata con deliberazione della G.P. n.181 del 11.08.2005" e pertanto non tengono conto delle variazioni intervenute successivamente.

A	Ausiliaria / Amministrativa	CANTARANO ANTONELLA
C	Economico finanziaria	ABBENDA LORETTA
A	Ausiliaria / Amministrativa	TARALLO EMILIA
A	Ausiliaria / Amministrativa	VANI LEONARDA
A	Ausiliaria / Amministrativa	COLAIACOVO ANNA
C	Amministrativa	MINUTELLA FERNANDO
B3	Amministrativa	GENOVESI CARLO
A	Ausiliaria / Amministrativa	FAIOLA ANNA MARIA
B3	Amministrativa	GUARANO GIUSEPPINA
B3	Amministrativa	PERSIANI GABRIELLA
A	Ausiliaria / Amministrativa	CICCATERI PAOLA
A	Ausiliaria / Amministrativa	D'ONOFRIO LUCIA
B3	Amministrativa	TALIERCIO MARIA SOFIA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	D'APRANO GIOVANNI
B3	Amministrativa	FEBBRARO PASQUALE MASSIMO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	BRACCHI MAURIZIO
A	Ausiliaria / Amministrativa	MOCCI FRANCA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BERNARDINI GIUSEPPE
A	Ausiliaria / Amministrativa	CARIELLO IRMA JOSEFINA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	RESTANTE GIANCARLO
C	Amministrativa	GAZZELLONI PAOLA
C	Amministrativa	DONATUCCI ANTONELLA
A	Ausiliaria / Amministrativa	PALOMBI CONCETTA
C	Amministrativa	CICCONI GIOVANNI
A	Ausiliaria / Amministrativa	TESTA MARIA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MIRABELLA SANDRO
C	Amministrativa / Informatica	FORTE MICHELA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	VOLPE DOMENICO
C	Amministrativa	TIERO ENRICO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.899.550,00	100,00 %	0,00		0,00		2.899.550,00	2,76%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.870.554,50	100,00 %	0,00		0,00		2.870.554,50	2,49%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.841.848,93	100,00 %	0,00		0,00		2.841.848,93	1,56%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 2

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DECENTRAMENTO, URP.



RESPONSABILE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del programma Comunicazione, istituzionale, Urp e decentramento si provvede alla diffusione, attraverso gli organi d'informazione, delle notizie più rilevanti concernenti l'attuazione dei programmi da parte della Provincia, le iniziative degli assessorati e degli amministratori, nonché dei servizi offerti dall'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La finalità infatti cui il programma è indirizzato si prefigge di divulgare le informazioni all'esterno e coordinare i rapporti con i media in base alle indicazioni ricevute dagli amministratori e d'accordo con il Portavoce: figura chiave della comunicazione, il quale in base alla Legge 150/2000, è affidato il compito di convocare e pianificare conferenze stampa, essendo referente del Presidente e dei singoli assessori per quanto riguarda le strategie da intraprendere per arrivare alla miglior comunicazione con gli organi della stampa locale. Nella sostanza attraverso questo programma e tutti i servizi ad esso conseguenti si intende costruire una comunicazione istituzionale fra l'ente ed i suoi amministrati trasparente che sia una solida base sulla quale fondare la concertazione e condivisione delle scelte importanti della vita dell'Ente. L'operatività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico consentirà di rendere effettivo il principio della partecipazione popolare alle scelte dell'amministrazione e a verificare l'adeguatezza delle politiche locali agli effettivi bisogni del territorio e della popolazione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attraverso il programma in commento ci si propone di realizzare presso la struttura dell'ente:

- La gestione quotidiana del rapporto con i media locali (via telefono, fax, posta elettronica)
- L'attività di monitoraggio e gestione continuativa della comunicazione della Presidenza e degli Assessorati (comunicati stampa, conferenze stampa, lettere e



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

dichiarazioni politiche ai giornali, programmazione di interviste radiofoniche e televisive, attività di ghost writing)-

- Il sistema giornalistico delle pubblicazioni periodiche (cartacee ed on line) curate dall'Ente
- L'attività di redazione quotidiana della Rassegna stampa interna (cartacea ed on-line) della Provincia - collaborazione continuativa con l'U.R.P. della Provincia nell'attività di pianificazione delle azioni di comunicazione istituzionale e programmazione delle campagne promozionali - collaborazione con l'U.R.P. della Provincia nell'attività di gestione quotidiana del sito internet
- La collaborazione continuativa con l'U.R.P. nella gestione della comunicazione interna dell'Ente;
- La promozione dell'accesso degli appartenenti alla comunità cittadina, singoli e associati, alle informazioni e ai servizi della Provincia, delle altre pubbliche amministrazioni e dei soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità anche attraverso il sito internet, per la comunicazione e informazione on-line e per il disbrigo delle pratiche anche per via telematica;
- L'attuazione al principio di trasparenza dell'attività amministrativa, ai diritti di accesso e di partecipazione di cui alla legge n. 241/1990;
- promuovere e sostenere lo sviluppo delle forme di partecipazione civica;
- rilevare sistematicamente i bisogni ed il livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati, anche attraverso la raccolta e la gestione dei reclami, delle segnalazioni e delle proposte dei cittadini, e collaborare per adeguare conseguentemente i fattori che determinano la qualità delle prestazioni offerte;
- contribuire, in collaborazione con gli altri Uffici, al coordinamento ed all'organizzazione dei flussi informativi all'interno e verso gli appartenenti alla comunità cittadina.

Unitamente ed in collaborazione con l'Ufficio stampa promuovere e diffonde i servizi di comunicazione pubblica e provvede a dare diffusione alle informazioni istituzionali. L'istituzione di questo ufficio offre dunque un servizio che rende più trasparente l'azione amministrativa di questo Ente facilita l'accesso dei cittadini ai servizi e agli atti dell'ente semplifica ed estende la comunicazione che crea interazione fra cittadini e pubblica amministrazione.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RISORSE UMANE IMPIEGATE

B	Amministrativa	SAGNELLI GIUSEPPE
D	Amministrativa	GRENGA ANTONIO
B3	Amministrativa	RUFO LUCIANO
C	Amministrativa	PICANO BRUNO
A	Ausiliaria / Amministrativa	CAIAZZO CARMELA
B3	Amministrativa	RICCI MARCELLO
C	Amministrativa	DI NITTO ANNAMARIA
C	Amministrativa	FORTE GIULIA



SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
298.743,00	100,00 %	0,00		0,00		298.743,00	0,28%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
295.755,57	100,00 %	0,00		0,00		295.755,57	0,26%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
292.797,99	100,00 %	0,00		0,00		292.797,99	0,16%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 3

CACCIA E PESCA, SOSTEGNO

ALL'AGRICOLTURA,

PRODUZIONI ECOMPATIBILI ZOOTECCIA



RESPONSABILE: Dott. Giancarlo NOTA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma si occupa, in conformità con le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, delle attività inerenti alla tutela della fauna selvatica omeoterma, alla regolamentazione dell'attività venatoria (Ufficio Caccia ed Osservatorio regionale sulla Fauna Selvatica), alla tutela della fauna ittica, alla regolamentazione della pesca e allo sviluppo e promozione dell'acquacoltura.

Rientrano nel programma la tutela degli ecosistemi acquatici e della fauna ittica presente nelle acque del territorio provinciale, la disciplina dell'esercizio dell'attività di indirizzo ed emanazione di linee guida in materia di tutela della fauna ittica e regolamentazione della pesca; l'organizzazione delle attività riguardanti il servizio e la disciplina della pesca; classificazione delle acque.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma nasce dalla consapevolezza della forte vocazione agricola del territorio provinciale il quale necessita di essere supportato da azioni ed interventi specifici al fine di superare i momenti di crisi che spesso il settore è chiamato a fronteggiare, ma soprattutto per costruire insieme agli operatori del settore percorsi verso l'internazionalizzazione dei prodotti agroalimentari, delle culture tipiche, nonché per la introduzione di tecniche innovative capaci di implementare la produzione e la redditività. L'agricoltura pontina rappresenta, accanto al turismo, un valore aggiunto per questa Provincia una vocazione naturale che deve essere sostenuta e promossa per aprire le porte ai nuovi mercati, per creare occupazione e valore per le famiglie che nel settore operano. La sicurezza dei prodotti, la genuinità, l'origine controllata, le certificazioni sulla provenienza sono gli strumenti operativi che



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

devono dare pregio alla produzione che deve poter contare sui caratteri della qualità e riconoscibilità.

FINALITA' DA PERSEGUIRE

Oltre al settore agricolo, volano dell'economia pontina, il programma è strutturato per gestire le tradizionali competenze della Provincia in ordine alla organizzazione e gestione del patrimonio faunistico attraverso:

- l'organizzazione della cattura e distribuzione degli uccelli a fini di richiamo e di allevamento;
- la regolamentazione dell'allevamento, vendita, detenzione di fauna a scopo di richiamo, ripopolamento, alimentare, ornamentale e amatoriale;
- la gestione delle oasi di protezione destinate al rifugio, alla riproduzione e alla sosta della fauna e delle zone di ripopolamento e cattura;
- istituzione e gestione dei centri di recupero per il soccorso della fauna in difficoltà;
- l'organizzazione, su delega della Regione, dei corsi abilitativi all'esercizio venatorio e all'esercizio della caccia di selezione;
- l'istituzione delle Commissioni d'esame nel settore venatorio e della vigilanza volontaria;
- la vigilanza in materia venatoria ed in materia di protezione e tutela della fauna, irrogando le relative sanzioni amministrative;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

B3	Amministrativa	MUSTICA WANDA
B	Amministrativa	DANTE GIANCARLO
D3	Tecnica e Tecnico	PALUMBO VINCENZO
B	Amministrativa	BERNABEI ROBERTO
C	Amministrativa	MAGLIOZZI TERESA
C	Amministrativa	CARADONNA LUDOVICA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.123.575,30	100,00 %	0,00		0,00		1.123.575,30	1,07%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.112.339,53	100,00 %	0,00		0,00		1.112.339,53	0,97%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.101.216,10	100,00 %	0,00		0,00		1.101.216,10	0,60%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 4

ATTIVITA' PRODUTTIVE, INDUSTRIA, CRISI AZIENDALI, SUAP



RESPONSABILE: Dott. Giancarlo SIDDERA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è preordinato a supportare le attività produttive nel suo complesso a partire dal sostegno alle medie e piccole imprese, alla gestione dei rapporti delle parti coinvolte nelle crisi aziendali che interessano il settore industriale pontino. Nel programma rientra anche la gestione amministrativa inerente le partecipazioni della Provincia.

Ulteriori interventi riguardano la promozione del settore annualmente finalizzate alla diffusione presso altri mercati, perlopiù internazionali, della prodotto pontino, realizzata attraverso la partecipazione ed organizzazione di fiere, incontri sul tema, eventi promozionali. Si tratta di una serie di appuntamenti di rilievo internazionale, per la promozione del marketing territoriale attraverso il quale si muove la ricerca verso nuovi investimenti, la creazione di un indotto qualificato e competitivo per i sistemi consolidati in Provincia, l'attrazione di investimenti e Know how per sviluppare un sistema competitivo verso i settori emergenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il tessuto socio-economico della Provincia mutando radicalmente, ha determinato il venir meno di grandi e storici insediamenti produttivi, mentre non vi sono ancora in campo compiute e consistenti iniziative finalizzate a favorire la crescita e lo sviluppo. Analogamente il mercato del lavoro sta subendo notevole difficoltà ed occorre agire in termini di riconversione e formazione di nuove professionalità.

Questo programma, dunque, risulta caratterizzato da una forte richiesta di innovatività nella modalità di analisi e rapporto con il contesto ambientale e nella programmazione di nuove iniziative, progetti e prodotti/servizio, anche in riferimento alla legislazione recente in materia di semplificazione amministrativa e



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

di miglioramento dei servizi riguardanti le attività produttive come la istituzione dello Sportello Unico. Il supporto alle imprese, nei limiti delle competenze della Provincia, rappresenta l'obiettivo primario entro il quale si muove il programma unitamente alla diffusione e promozione delle best practice imprenditoriali poiché oltre alla capacità di dotarsi di una struttura le aziende per crescere hanno bisogno di accrescere la quota di mercato, superare i confini del territorio provinciale. Occorre a tal fine mettere in campo competenze ed iniziative diverse e più complesse delle tradizionali azioni di internazionalizzazione individuando nuove modalità di presentazione della propria offerta. Il programma è altresì indirizzato all'interno, al fine di dare ulteriore impulso a quelle iniziative indirizzate ad accrescere la attrattività del nostro territorio per la localizzazione e fissazione su quest'ultimo di investitori ed investimenti.

FINALITA' DA PERSEGUIRE

Oltre al supporto delle azioni esterne verso il mondo globale e quelle interne concernenti l'attrattività e competitività del nostro territorio il programma persegue l'obiettivo di:assicurare l'elaborazione di studi e programmi relativi allo sviluppo possibile e il controllo delle attività commerciali, produttive e del turismo raccordandosi a tal fine con altri settori di operatività della Provincia a cui lo sviluppo globale è altresì connesso. Di rilievo le attività volte alla:

- predisposizione degli atti a valenza regolamentare per le attività produttive;
- garantire le azioni di controllo sulle attività del territorio;
- promuovere azioni che siano di conforto alla ripresa economica del territorio;
- predisposizione di interventi mirati a sostenere la pmi e le nuove attività imprenditoriali emergenti;
- diffondere la cultura pro-bussiness a supporto delle idee e dei mezzi impiegati sul territorio in grado di creare opportunità di lavoro stabili e durature.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RISORSE UMANE IMPIEGATE

D3	Amministrativa	BARBATI ETTORA TERESA
D	Amministrativa	BONACCI MARIA ROSARIA
C	Economico	D'ELIA FRANCESCO PAOLO
B	Amministrativa	PETRUZZI BERNARDINA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
896.812,00	26,09%	0,00		2.540.000,00	73,91%	3.436.812,00	3,27%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
887.843,88	36,42%	0,00		1.550.000,00	63,58%	2.437.843,88	2,12%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
878.965,41	29,71%	0,00		2.080.000,00	70,29%	2.958.965,41	1,62%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

AREA II

POLITICHE DELLE RISORSE ECONOMICHE

PROGRAMMA 5

BILANCIO E CONTABILITA' GENERALE

RESPONSABILE: Rag. Francesco VICARO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è preposto a gestire le problematiche di rilevanza economico-finanziaria della Provincia, assicurando la regolarità giuridica e contabile degli atti, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il programma si articola poi in sottoprogrammi: Servizi Finanziari e Bilancio, Economato, Tributi.

E' da rilevare come detto programma sia chiamato ad operare in un contesto caratterizzato da rilevanti cambiamenti, sotto diversi aspetti. In primo luogo, il nuovo ordinamento finanziario e la completa applicazione delle deleghe dei dirigenti comportano un radicale mutamento della funzione stessa del controllo contabile. All'interno di questo scenario, ricadono sotto il programma l'impostazione e l'introduzione di nuove metodologie di contabilità economica che il Responsabile del Settore ha cura di coordinare in stretta cooperazione con i Servizi Finanziari e di Bilancio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità da perseguire in via prioritaria è quella di uniformare gli altri programmi riguardo agli aspetti innovativi che discendono dal nuovo ordinamento e che hanno ricadute anche in termini organizzativi. Per quanto riguarda Servizi Finanziari e Bilancio, tale Servizio assicura il corretto espletamento della contabilità fiscale, patrimoniale ed economica.

L'Amministrazione intende adeguare nel triennio, e comunque nel rispetto delle scadenze di legge, l'intero attuale impianto contabile a quello previsto dalla riforma della contabilità in modo da disporre di un sistema di rilevazioni che oltre alle tradizionali finalità autorizzatorie, costituisca uno strumento concreto della programmazione e del controllo dell'ente, permettendo di evidenziare i risultati economici dell'azione amministrativa, il livello di efficienza e di efficacia dei singoli





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

servizi erogati e delle opere realizzate nonché il grado di raggiungimento delle attività programmate.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	COLORITO ADRIANO
D	Economico finanziaria	FALCONIO CESARE
B3	Amministrativa	MARRONI CINZIA
B	Amministrativa	LA GRECA MARIA ANTONIA
C	Economico finanziaria	SEPE MARIA ROSARIA
C	Economico finanziaria	CARPINETI RIZIERO
C	Economico finanziaria	RICCI MARISA
B	Amministrativa	BALESTRIERI ANGELA
B3	Amministrativa	RICCI GINO
D3	Economico finanziaria	CARISSIMO FRANCESCO
B	Amministrativa	GIOVANNELLI ALESSIA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.545.133,23	100,00 %	0,00		0,00		7.545.133,23	7,17%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.150.181,89	100,00 %	0,00		0,00		7.150.181,89	6,21%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.031.350,05	100,00 %	0,00		0,00		7.031.350,05	3,86%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 6

CONTROLLO DI GESTIONE,

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE: Rag. FRANCESCO VICARO (INTERIM)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA



Il presente programma si preoccupa di provvedere alla: introduzione della contabilità necessaria al controllo di gestione in un sistema contabile integrato, onde evitare duplicazioni di registrazioni; alla partecipazione alla elaborazione dei documenti programmatici e di bilancio preventivo e consuntivo dell'ente; alla definizione e sperimentazione degli indicatori di obiettivo per ogni centro di responsabilità e degli indicatori di risultato per centro di costo; alla individuazione, in collaborazione con gli altri uffici, di ipotesi di razionalizzazione dei costi; al consolidamento del controllo di gestione a mezzo di contabilità analitico-direzionale nei settori di attività ove finora si è intervenuto

Allo scopo di verificare costantemente l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi forniti, viene effettuato il monitoraggio della gestione dell'Ente, con l'emissione periodica di report.

Il programma, con riferimento ai singoli servizi e centri di costo dell'Ente, articola la propria attività secondo le tre fasi previste dalla legge:

- collabora nella predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi (P.E.G.), teso ad individuare le scelte prioritarie sulla base delle quali impostare l'attività dell'Ente;
- elabora un report periodico sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del P.E.G. al fine di meglio monitorare i risultati raggiunti;
- valuta i dati raccolti onde constatare non solo lo stato di attuazione degli obiettivi, ma anche l'efficacia, ossia la capacità di raggiungere il risultato, e l'efficienza, ossia la capacità di raggiungere il risultato con il minor costo possibile dell'Ente.

Ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il programma, almeno una volta all'anno, elabora un report sintetico ed integrativo degli ordinari rendiconti di gestione al fine di effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi prevista dal citato disposto legislativo. Oltre allo svolgimento dell'attività ordinaria - peraltro in continua evoluzione considerata la



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

novità della materia e la sua recente applicazione - produce specifici "report" di settore qualora siano richiesti dagli organi politici e tecnici dell'Ente; detti report vengono generalmente prodotti al fine di verificare l'andamento negli anni di rilevanti fenomeni di spesa o conoscere, sempre sotto il profilo dell'analisi dei costi, particolari aspetti dell'attività dell'Ente onde trarne le opportune valutazioni. Le attività maggiormente significative del programma riguardano la predisposizione dei documenti contabili attraverso i quali vengono gestiti dal punto di vista economico - finanziario i diversi servizi provinciali, attraverso le fasi procedurali della programmazione/previsione - gestione finanziaria - rendicontazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE E RISORSE IMPIEGATE

Il bilancio di previsione, è lo strumento in base al quale vengono determinate le dotazioni di entrata e di spesa dell'anno di riferimento. In questo contesto il presente programma è finalizzato a:

- monitorare costantemente i flussi di cassa nonché il livello di impegni ed accertamenti onde garantire il pieno rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa in materia di Patto di Stabilità Interno;
- mettere a punto nuovi strumenti e tecniche di controllo e rilevazione degli andamenti finanziari del bilancio e dei relativi equilibri;
- utilizzare canali diversi dalla contabilità finanziaria per attingere a tutte le informazioni extra contabili necessarie al completamento dei dati da registrare in sede di scritture di assestamento e di chiusura della contabilità economica e patrimoniale;
- avviare con il Controllo di Gestione un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di contabilità economica generale ed analitica.

RISORSE UMANE

C	Economico finanziaria	TOBALDI CLAUDIO
B	Amministrativa	DE ANGELIS GRAZIELLA
B	Amministrativa	RAPISARDI EMILIA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
6.708.292,89	100,00 %	0,00		0,00		6.708.292,89	6,38%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
7.279.912,11	100,00 %	0,00		0,00		7.279.912,11	6,32%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
6.574.797,74	100,00 %	0,00		0,00		6.574.797,74	3,61%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 7

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

E DEI TRASPORTI

RESPONSABILE: Dott. Domenico MARETTO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Alla luce delle competenze specifiche la Provincia, il programma in argomento, è destinato a rendere ai propri cittadini una serie di attività e servizi concernenti l'intera mobilità sul territorio provinciale e le attività a ciò connesse.

Nell'ambito del programma si organizzano gli esami per il rilascio dell'attestato di idoneità per il trasporto di persone mediante il servizio di taxi ed il servizio di noleggio di veicoli con conducente (taxi e noleggio con conducente); nel settore dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, rilascia le autorizzazioni ed esercita la funzione di vigilanza; organizza gli esami per il rilascio dell'attestato di idoneità per l'esercizio dell'attività. La Provincia di Latina svolge tramite tale settore compiti in materia di regolamentazione, programmazione numerica, autorizzazione e vigilanza sugli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (agenzie di pratiche automobilistiche e nautiche), in base alla legge 264/1991.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma è indirizzato a supportare tutte le necessità ed i fabbisogni inerenti la mobilità dando risposta ai settori che operano all'interno di questa area tematica. Ne consegue che questa amministrazione sostiene e coordina lo sviluppo ed il miglioramento del sistema di trasporto pubblico locale e del sistema di trasporto privato al fine di realizzare un sistema provinciale integrato e sicuro della mobilità.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Obiettivo prioritario perseguito dal programma sarà dunque quello di realizzare un miglioramento della qualità del servizio relativo al trasporto di persone e cose adeguandolo alle esigenze dell'utenza ed assicurando standards di qualità da parte delle aziende e privati erogatrici del servizio. Fondamentale a tal fine sarà il monitoraggio dell'andamento dei servizi e del loro adeguamento attraverso anche forme di controllo e vigilanza. Il livello tecnico qualitativo dei servizi erogati sarà





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

preservato anche attraverso il controllo alla stregua dei parametri prefissati dalle norme di riferimento ed attraverso la rilevazione della soddisfazione dell'utenza. Importante per il successo delle azioni inerenti il programma in commento è anche la possibilità di garantire ai cittadini l'offerta di servizi qualificati anche da parte di chi esercita le attività di autoscuola, da parte delle imprese di revisione e scuole nautiche.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

D	Amministrativa	BERARDELLI MASSIMO
D3	Amministrativa	MANDICH ANITA
C	Amministrativa	SACCAVINO GINA
C	Amministrativa	MASTRACCI GUGLIELMO
D	Amministrativa	TARGA ALESSANDRO
B	Amministrativa	CALLARI LORELLA
B3	Amministrativa	ROCCA MICHELA
B3	Amministrativa	D'ANDREA FABIO
B	Amministrativa	CARPANESE GIAN LUCA
B	Amministrativa	GRIMALDI SIMONETTA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.632.740,71	100,00 %	0,00		0,00		2.632.740,71	2,50%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.606.413,30	100,00 %	0,00		0,00		2.606.413,30	2,26%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.580.349,13	100,00 %	0,00		0,00		2.580.349,13	1,42%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

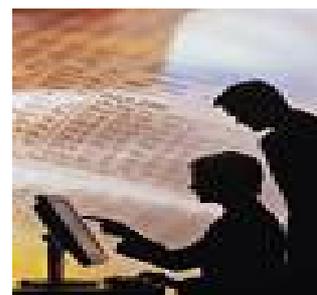
info@provincia.latina.it

AREA III

POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E LE POLITICHE SOCIALI. POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMA 8

POLITICHE DEL LAVORO E DELLA OCCUPAZIONE ED IMMIGRAZIONE . FORMAZIONE PROFESSIONALE



RESPONSABILE: Dott. Aldo SILVESTRI DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Essenzialmente le attività si concentrano nello svolgimento delle nuove funzioni che la Regione Lazio con la Delibera di Giunta Regionale 544/2004 ha attribuito alla provincia nell'ambito del "riordino del sistema formativo regionale" e che possono così essere riassunti:

- *obbligo formativo*
- *percorsi di istruzione e formazione professionale*
- *attività ricorrenti in agricoltura*
- *verifica e controllo sulla gestione delle attività formative nell'ambito del P.O.R.*
- *Progettazione e realizzazione di azioni di sistema, per la riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia*
- *Analisi del fabbisogno formativo territoriale*
- *Cantieri scuola-lavoro nel territorio provinciale*
- *Iniziative Comunitarie*
- *Politiche dell'Immigrazione mediante attività di coordinamento rispetto alle iniziative programmate da Comuni ed Associazioni e predisposizione di piani annuali provinciali*

Inoltre, cura la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni e ai compiti di collocamento ordinario, tramite strutture denominate "centri per l'impiego". Operando l'avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

dello Stato e gli uffici centrali degli enti pubblici e la preselezione ed incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche con riferimento all'occupazione femminile ed alle categorie svantaggiate, disaggiate o tossicodipendenti ed ex detenuti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il settore, soprattutto in virtù del decentramento amministrativo attuato con Legge Regionale n° 14 del 06-08-1999 nei termini già previsti dalla Legge 21-12-1978 n° 845 "legge quadro in materia di formazione professionale" e quindi, dei compiti e funzioni attribuiti dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 776/2002, esercita funzioni in materia di formazione professionale e politiche del lavoro. In tale contesto si propone di mettere in campo azioni preordinate a: 1) Promuovere la creazione di nuova occupazione 2) Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani e donne 3) Limitare i fenomeni del precariato 4) Riquilibrare costantemente le risorse umane.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Programmazione di interventi formativi in grado di rispondere alle domande diversificate degli utenti sia nella formazione di ingresso nel mondo del lavoro, sia nella formazione degli adulti, disoccupati e non. Impegnandosi, inoltre, per attivare azioni tese alla realizzazione di interventi concreti per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, correlandosi al sistema delle imprese, raccogliendo esperienze e suggerimenti degli attori a partire dagli enti formativi per finire alle associazioni rappresentative delle imprese e del mondo del lavoro.

E RISORSE IMPIEGATE

D3	Amministrativa	PACINI ALVARO
C	Amministrativa	VOLPE MICHELE
D	Amministrativa	DI MARIO LUIGI
C	Amministrativa	DI GIROLAMO PIETRO
C	Amministrativa	RICCI MANRICO
C	Amministrativa	SCOGNAMIGLIO MARIAROSARIA
D3	Amministrativa	PIMPINELLA NICOLA
C	Amministrativa	SACCHETTI ANTONIO
D3	Amministrativa	DE CAROLIS LINO
D3	Amministrativa	TRUNFIO NUNZIO ROCCO
C	Amministrativa	SIMONELLI LEONARDO
B3	Amministrativa	GROSSI ANTONIO
C	Amministrativa	CAVASINI

		GIANFRANCO
C	Amministrativa	GUANDALINI ROSANO
B	Amministrativa	PADULA CARMELA
C	Amministrativa	CAMPAGNA ROBERTO
A	Ausiliaria / Amministrativa	MACALE FILOMENA
C	Amministrativa	MASI ELIO
B3	Amministrativa	CANORI VINCENZO
D3	Amministrativa	PINATO ADRIANA
C	Amministrativa	TABORRO RENATO
B3	Amministrativa	NAPOLANO TERESA
C	Amministrativa	AVERSA FRANCESCO
C	Amministrativa	MIGLIORE MARTA
D	Amministrativa	CAVACECE GREGORIA
C	Amministrativa	D'ANGIOLILLO MARIO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

B	Amministrativa	POGIOLI ROSA MARIA
B	Amministrativa	PERRONE ROSARIO
B3	Amministrativa	ANTOGIOVANNI PIETRO
B3	Amministrativa	PUZZAR MAURIZIO
D3	Amministrativa	GUADAGNINO PATRIZIA
D	Amministrativa	ULGIATI FRANCESCO
C	Amministrativa	MARROCCO ROCCO
B3	Amministrativa	FILOSA LUIGI
B3	Amministrativa	CONTE ENRICO UMBERTO
C	Amministrativa	LAPPOLA FERDINANDO
C	Amministrativa	FALOVO MASSIMO MARIO
D3	Amministrativa	D'ETTORRE FRANCESCA
D	Amministrativa	AIELLO GIOVANNI
B3	Amministrativa	SALERNO GIANFRANCO
B3	Amministrativa	CRISANI EDELVAI MARIA
C	Amministrativa	RUGGIERO EMILIO
C	Amministrativa	PANTALFINI SIMONETTA
D	Amministrativa	SPOSITO LORENZO
B3	Amministrativa	MARIANI OLINDO
B3	Amministrativa	DELLA PORTELLA ANNA RITA
C	Amministrativa	CERCONE WALTER PIETRO
B3	Amministrativa	PRATI LUIGI
A	Ausiliaria / Amministrativa	PELLECCHIA ANNA
B3	Amministrativa	COTTONE BENEDETTO
B3	Amministrativa	VITIELLO MARIA ROSARIA
B3	Amministrativa	CITTARELLI DARIO
B	Amministrativa	IANNETTONE NADIA
C	Amministrativa	LONGO EZIO
B3	Amministrativa	FORTE ENRICO
C	Amministrativa	ROMA IDA
B3	Amministrativa	GUERRIERI ANNA MARIA
D	Amministrativa	MENICHELLI LAURINA
C	Amministrativa	TESEO MICHELE
D	Amministrativa	ABBENDA GIOVANNI
C	Amministrativa	CASTAGNA DINO
B3	Amministrativa	CARTA MARINA
B	Amministrativa	FEGA GIOVANNI

C	Amministrativa	COCCO FRANCO
B3	Amministrativa	LANCIA ANTONIETTA
A	Ausiliaria / Amministrativa	CANTARANO ROSELLA
D	Amministrativa	SARANDRIA LORETTA
B3	Amministrativa	MAURIZI TAMARA
A	Ausiliaria / Amministrativa	CASALE ANNA MARIA
B3	Amministrativa	SENSELE GIUSEPPINA
B3	Amministrativa	QUATTRONE GIULIANA
C	Amministrativa	DE CONTERIS ANNA
B3	Amministrativa	SORBO ARMANDO
C	Amministrativa	DEL BOVE FRANCA
B3	Amministrativa	CAMPODIPIETRO ANNA
B3	Amministrativa	ONORI LUCIANO
B3	Amministrativa	DI LEO MARGHERITA
B3	Amministrativa	GAVEGLIA ANNA LUCIA
C	Amministrativa	MITRI CRISTIANA
C	Amministrativa	MEROLA LUCIA
C	Amministrativa	FERRARI GIOVANNI
D	Amministrativa	RUSSO EMANUELE
B	Amministrativa	SCANDURRA MARIA GRAZIA
B3	Amministrativa	BEVILACQUA ANNA
D	Amministrativa	PENNACCHIA ASSUNTA
B3	Amministrativa	FRANCUCCI MILENA
C	Amministrativa	MORELLI GIUSEPPE
C	Amministrativa	INCIGNERI LUIGI
B	Amministrativa	CONIGLIONE ANNA
C	Amministrativa	ROMA ATILIO
B3	Amministrativa	LUCCONE ALESSANDRA
C	Economico finanziaria	ALBERGHI CLAUDIA
A	Ausiliaria / Amministrativa	VALENZA CLAUDIA
B	Amministrativa	MARZOLLA BRUNA
C	Amministrativa	NARDI DONATELLA
C	Amministrativa	LIBERNINI LORELLA
C	Amministrativa	TILI FABRIZIO
B	Amministrativa	D'ARIENZO ROSARIA
B	Amministrativa	DE MEO ELISABETTA
B	Amministrativa	BURCHI DANIELA
C	Amministrativa	SOTTILE MARCO
C	Amministrativa	CARNEVALE GIOVANNI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

C	Amministrativa	GARGIULO ANNAMARIA
C	Amministrativa	DURA ANTONIO
B3	Amministrativa	MARANO NADIA
B	Amministrativa	TERELLE SABRINA
B	Amministrativa	FERRO ALESSANDRA LUCIA
B	Amministrativa	LELLO MARIA
B	Amministrativa	PIMPINELLA MARIA TERESA
C	Amministrativa	CARRELLA MARIO
B	Amministrativa	SCANDURRA ANTONIO
B	Amministrativa	CERINA ANTONIO
B3	Amministrativa	MARTIN ROBERTO
B	Amministrativa	OTTAVIANI DEIANA
C	Amministrativa	MASTRORILLI FRANCESCA
B3	Amministrativa	TILI FABIO
B3	Amministrativa	LANZUISI UMBERTO
B3	Amministrativa	FICAROLA ADRIANO
C	Economico finanziaria	MANTOVANI ZAIRA
B	Amministrativa	AVERSANO VANJA
C	Amministrativa	SANSONI MONICA
C	Economico finanziaria	MARCHETTI FRANCESCA
C	Amministrativa	DI GIORGIO LUDOVICO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.017.868,56	100,00 %	0,00		0,00		12.017.868,56	11,42%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
11.897.689,82	100,00 %	0,00		0,00		11.897.689,82	10,33%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
11.778.712,83	100,00 %	0,00		0,00		11.778.712,83	6,46%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 9

RISORSE UMANE, FORMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE



RESPONSABILE: Dott.ssa Paola PAPADIA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In materia di **stato giuridico** provvede agli atti relativi alle **assunzioni**: concorsi e selezioni o chiamate dirette (categorie protette; capo settore, ecc.);

- mantiene aggiornato il regolamento per la disciplina dei concorsi e delle assunzioni;
- provvede all'inquadramento giuridico del personale o alla modifica di mansioni;
- cura la gestione e il controllo delle presenze e delle assenze del personale;
- cura le pratiche di: trasferimenti, mobilità, missioni, comandi, distacchi;
- cura lo **stato disciplinare** dei dipendenti ;
- effettua **studi di organizzazione** in materia di strutture, organico, mezzi e ambienti, procedure;
- gestisce gli istituti della disciplina contrattuale;
- programma e gestisce i corsi di formazione, aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione e specializzazione del personale attraverso l'applicazione dell'art. 7 bis d.lgs. 165/01 e normative contrattuali relative;
- esegue le procedure per la contrattazione sindacale e curare i rapporti con le organizzazioni sindacali interne e provinciali;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La qualità del capitale umano è un fattore chiave per il mantenimento di un elevato livello di performance e competitività. L'attenzione verso il tema della formazione da parte di questo Ente, già ampiamente sottolineato nel programma di mandato, nasce dalla esigenza fondamentale di modernizzare ed adeguare l'azione amministrativa ai processi di cambiamento in atto nella società e nell'economia.

Il capitale umano rappresenta per l'Ente la leva strategica indispensabile per supportare l'Amministrazione in questo processo di cambiamento e nel percorso di riforma intrapreso e non solo in quanto risorsa indispensabile per avviare un



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

processo di razionalizzare e modernizzare l'azione amministrativa innalzando la qualità del servizio pubblico. Investire nel personale dell'Ente significa incrementare il valore dell'Ente stesso, un quid pluris capace di generare ricadute positive e benefici tangibili nel ciclo di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Avviato il processo di ristrutturazione della pianta organica, ridefinito il fabbisogno di personale sempre nei ristretti limiti impostici dalla normativa nazionale ed approntato il nuovo organigramma della Provincia, ed infine, dopo aver colto con soddisfazione i risultati della stabilizzazione di parte del personale ex LSU LPU, con largo anticipo rispetto alle aspettative di tutti ed aver finalmente dato certezza a dei rapporti da tempo precari ed insoddisfacente per ambo le parti, si è in procinto di dare corso alle progressioni verticali per una migliore redistribuzione delle potenzialità presenti all'interno e nel contempo avviare la programmazione delle procedure concorsuali interne ed esterne.

Secondo le linee programmatiche già dettate ed ad integrazione dei programmi ivi contenuti, occorre continuare ad investire sulle risorse umane a disposizione dell'ente attraverso percorsi formativi di qualità e mirati a supportare la creazione e la diffusione di nuovi profili professionali richiesti dai processi di modernizzazione amministrativa in corso, nel supportare il processo di informatizzazione della PA e la riorganizzazione del lavoro e nel supportare la riforma della dirigenza, con particolare riguardo all'integrazione del modello manageriale pubblico con quello degli altri settori della società. La priorità dunque per questo triennio è quello di costruire metodologie formative e reperire risorse finanziarie per il perseguimento di obiettivi concreti:

- programmare delle attività formative sulla base degli specifici fabbisogni formativi
- garantire il diritto alla formazione permanente per tutti i dipendenti (numero minimo di ore formazione per addetto)
- valutare l'andamento ed il ritorno di siffatto investimento nonché il rispetto di standard di efficacia, efficienza e qualità;
- identificare i bisogni dell'organizzazione relativi al raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali
- supportare un miglioramento della qualità dei servizi prestati in favore dei cittadini il supporto e monitoraggio, da parte dell'amministrazioni, dell'intero



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

processo formativo per l'intera durata di svolgimento dello stesso in tutte le sue fasi, dall'individuazione dei destinatari e dei fabbisogni fino alla valutazione conclusiva la misurazione dell'efficacia dei risultati dell'azione formativa intrapresa e del cambiamento prodotto dalla formazione.

Naturalmente il risultato atteso che speriamo di ottenere da questo tipo di investimento ci porta a valutarne gli effetti attraverso anche la predisposizione di metodologie per valutare la prestazione ed i risultati resi dal personale. Questo comporta un impegno maggiore per la diffusione ed il rafforzamento della cultura del risultato e della responsabilità attraverso il potenziamento dei sistemi interni di controllo e valutazione del personale, nello sviluppo delle competenze manageriali di gestione delle risorse umane, nella creazione delle nuove figure professionali richieste in particolare nel campo della relazione con i cittadini e della comunicazione pubblica, nella semplificazione normativa, nella realizzazione del piano di e-government e degli altri piani sulla società dell'informazione e nell'attuazione della normativa sulla comunicazione istituzionale.

RISORSE IMPIEGATE

D3	Amministrativa	ADDESSI EMILIO
D3	Amministrativa	MORETTI ANNUNZIATA
C	Amministrativa	MARZORATI EMILIA
D	Amministrativa	DI TRAPANO MARIA GRAZIA
B3	Amministrativa	SOSCIA ALBERTO
B3	Amministrativa	PEPE MARINA
D	Economico finanziaria	GAZZELLONI GIULIANA
C	Amministrativa	RECCANELLO SANDRA
B	Amministrativa	FRUSONE MASSIMO
B3	Amministrativa	AGNONI BRUNA
B	Amministrativa	MAURIZIO SALVATORE
C	Amministrativa	GALENO MARIA
C	Amministrativa	IALONGO BRUNO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.540.854,54	100,00 %	0,00		0,00		12.540.854,54	11,92%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.582.940,79	100,00 %	0,00		0,00		12.582.940,79	10,93%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
12.879.235,82	100,00 %	0,00		0,00		12.879.235,82	7,07%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 10

POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA E GIOVANILI, PROMOZIONE CULTURALE



RESPONSABILE: Dott.ssa M.ANTONIETTA BOCHICCHIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Competono al programma le funzioni relative ai servizi ed alle attività culturali, le iniziative di valorizzazione, promozione e gestione dei beni e delle attività culturali, compresi i centri storici di competenza provinciale e i beni archeologici e monumentali. Inoltre ha competenza in materia di servizi sociali, diritto alla casa, politiche per la famiglia, sanitarie e pari opportunità, sostegno alle condizioni di disagio e di emarginazione e politiche giovanili. Altresì è competente per l'associazionismo ed il volontariato.

La sua azione è finalizzata essenzialmente:

- a) cooperazione sociale;
- b) rapporti con le istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza;
- c) il volontariato sociale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con la sua azione il programma in commento deve concorrere alla programmazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo le modalità definite dalla regione. Ponendo in campo le seguenti attività:

- raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai comuni e da altre soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale per concorrere all'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali;
- analisi dell'offerta assistenziale per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale fornendo, su richiesta dei comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi territoriali;
- promozione, d'intesa con i comuni, di iniziative di formazione, con particolare riguardo alla formazione professionale di base e all'aggiornamento;



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- partecipazione alla definizione e all'attuazione dei piani di zona.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Applicazione della **legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" legge 8 novembre 2000, n.328.**

Svolgere tutte le attività di competenza, secondo i programmi amministrativi e gli indirizzi dati o attribuite dalle norme vigenti.

Cura del Segretariato Sociale, la cooperazione ed il volontariato

Programmazione a livello provinciale delle **attività culturali.**

Gestione della videoteca provinciale.

Osserva - per quanto di competenza - le disposizioni di legge vigenti in materia di beni di interesse artistico e storico:

Raccolta dati ed informazioni da mettere a disposizione degli enti minori anche attraverso sistemi di trasmissione telematica.

Cura degli altri beni culturali ed in particolare della ottimale utilizzazione dei **beni archeologici oltre che museali ed artistici.**

RISORSE IMPIEGATE

C	Amministrativa	VERDESCA ZAIN MARIA LUCE
D3	Amministrativa	LECCE CLAUDIO
D	Amministrativa	COLUCCI GIULIANA
C	Economico finanziaria	RUSSO TOMMASO ANTONIO
C	Amministrativa	GIULIANI ROSSANA
D	Amministrativa	MICAGLI SILVIA
D3	Amministrativa	ZEOLI GIUSEPPINA
C	Amministrativa	SALVATORI SANTINO
C	Amministrativa	FORTE ENRICO MARIA
B	Amministrativa	POGGI ROBERTA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.944.242,98	100,00 %	0,00		0,00		2.944.242,98	2,80%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.914.800,54	100,00 %	0,00		0,00		2.914.800,54	2,53%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.885.652,49	100,00 %	0,00		0,00		2.885.652,49	1,58%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

AREA IV

POLITICHE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

PROGRAMMA 11 PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE EDILIZIE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI

RESPONSABILE: Ing. Giuseppe MARAFINI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio provinciale si realizza attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione del patrimonio esistente, all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche ed al soddisfacimento delle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia di istruzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma è rappresentato da un complesso di interventi che si pongono l'obiettivo di incrementare una scuola di qualità e di realizzare una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico con riferimento agli andamenti demografici e migratori.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Possiamo dunque definire gli interventi sull'edilizia scolastica quali interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di impianti di interesse pubblico: come tale, dovrebbe essere pensato, realizzato e conservato nella consapevolezza che una buona architettura scolastica ha anche un valore educativo e formativo, tanto più rilevante dal momento che è stata creata per coloro che saranno la società attiva del domani. Inoltre molti edifici scolastici hanno assunto, ormai da diversi anni, anche un "ruolo" sociale, poiché non sono "solo" spazi a sé stanti con attività





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

legate soltanto alla didattica, ma sono anche luoghi di uso collettivo, per la presenza di ambienti quali palestre, sale polivalenti, auditorium, utilizzati sempre più di frequente al di fuori dell'orario scolastico.

Ma oltre alla ovvia – o almeno così dovrebbe essere – attenzione alla qualità della struttura architettonica – sia essa nuova o da mantenere, deve essere considerato obiettivo primario dell'Amministrazione anche l'investimento in **politiche di risparmio energetico**, avviando quindi l'utilizzo –ancora molto contenuto– di fonti di energia rinnovabile, così come per le nuove costruzioni bisognerebbe privilegiare.

Il programma prevede altresì una serie di interventi di recupero di altri edifici costituenti il patrimonio immobiliare dell'Ente: edifici di pregio artistico ed architettonico che questa Provincia intende recuperare al fine renderlo alla collettività così come già avvenuto per la Torre di Mola e Maranola in Formia, il monastero delle Clarisse in Sezze.

Particolare attenzione infatti è stata dedicata al recupero architettonico dei nostri immobili “**Palazzo della Prefettura**” e “**Palazzo della Questura**”, od ancora **la sede dell'Università** edificio presso il quale aveva sede il Distretto militare di Latina, messo a disposizione per ospitare la Facoltà di Ingegneria sempre in attuazione dei programmi a sostegno della formazione dei giovani ed ancora il recupero e restauro della **sala Consiliare Duilio Cambellotti** e dei palazzi dell'ex Liceo artistico e dell'ex CSA.

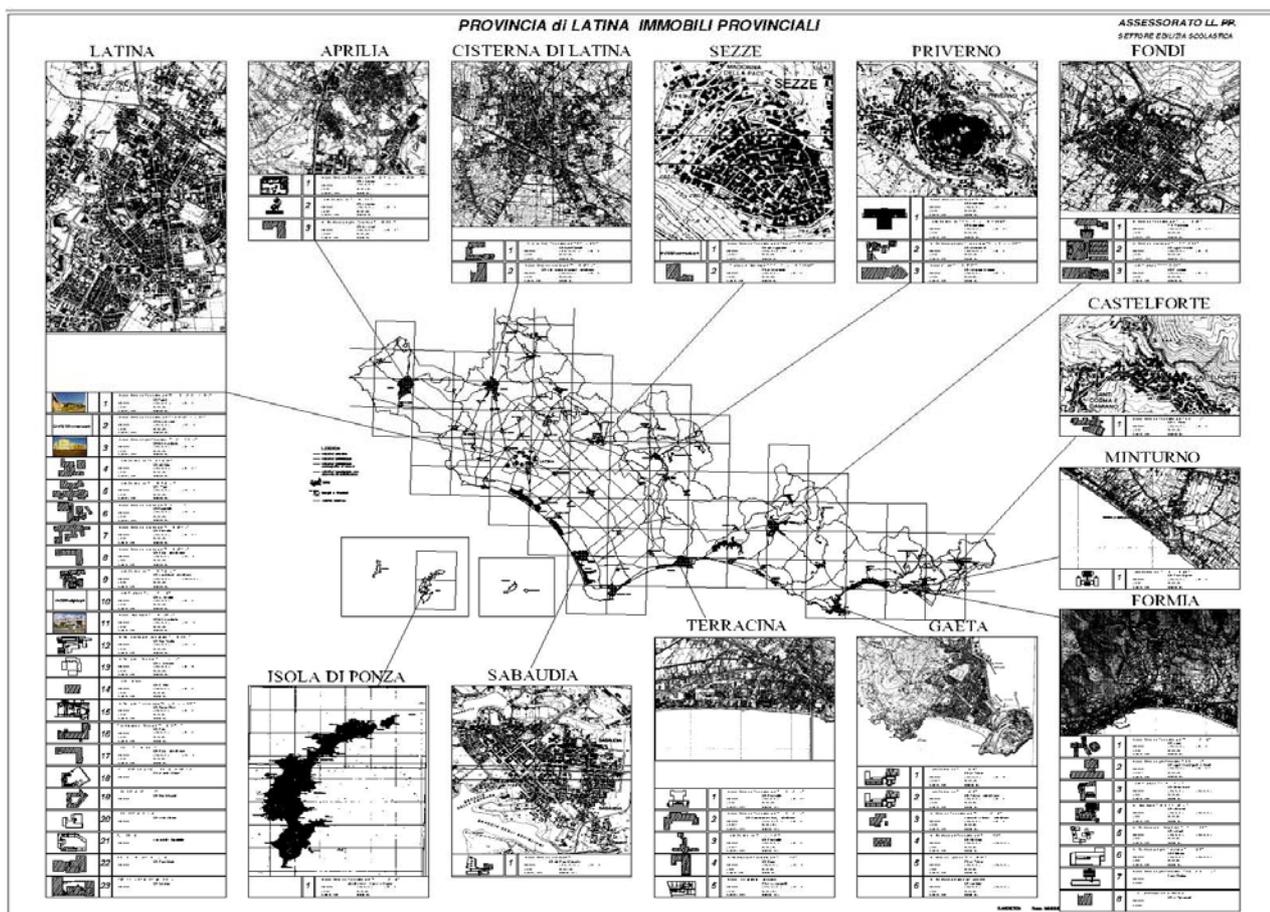


Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



- 1- Sede della Questura in Latina
- 2- Sede della Prefettura in Latina
- 3- Sede della Provincia- Via Costa n.1 Latina
- 4- Sede della Provincia- Via Carlo Alberto
- 5- Sede della Povincia- Via Don Minzoni n.9 Latina
- 6- Stabilimento Balneare- Capoportiere-Latina
- 7- Sede del Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.) Latina
- 8- Sede distaccata Provincia- Via O. Spaventola Formia
- 9- Castello di Maenza
- 10- Ex Monastero delle Clarisse-Sezze
- 11- Ex infermeria di Fossanova-Priverno
- 12- Torre di Mola - Formia



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

13- Torre di Maranola-Formia

RISORSE DA IMPIEGARE

D3	Tecnica e tecnico manutentiva	BARLETTA ROMOLO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	IAIZA LINO
C	Amministrativa	MASTROCESARE DELIA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CIPOLLA FRANCO
B	Amministrativa	FERRETTI RAFFAELLA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BELTRAMI GIANNI
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	DE BELLIS FERMO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BATTISTI LUCIANO
B	Amministrativa	RISOLDI FEDERICO
C	Amministrativa	FURLANETTO FAUSTO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	PRESTIPINO ALESSANDRO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	SCOGNAMIGLIO LUIGI ANDREA
B	Amministrativa	ADDONISIO DONATELLA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BISECCO ANGELO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	DI VAIO CIRO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.382.811,00	26,84%	0,00		3.770.000,00	73,16%	5.152.811,00	4,90%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.368.982,89	43,20%	0,00		1.800.000,00	56,80%	3.168.982,89	2,75%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.355.293,02	47,47%	0,00		1.500.000,00	52,53%	2.855.293,02	1,57%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 12

PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE DI VIABILITA'



RESPONSABILE: Ing. Massimo DI MARCO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito degli obiettivi prefissati dal programma di mandato, prioritaria è la esigenza e la necessità di ampliare ed integrare il sistema viario provinciale, migliorandone, al contempo, la gestione e la manutenzione, sia essa ordinaria che straordinaria, al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza, un servizio all'utenza della strada qualitativamente soddisfacente accompagnato da scelte che sappiano coniugare tali esigenze con la necessità di preservare e tutelare l'ambiente circostante.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Forte e decisivo è dunque l'impegno verso il problema della Sicurezza Stradale, un problema che prende le mosse dalla presa di coscienza della necessità di affrontarlo sulla base di uno schema integrato e coordinato, in una visione d'insieme delle problematiche esistenti e della capacità di programmazione degli interventi.

La gestione degli interventi di miglioramento della sicurezza stradale si inserisce ad un livello di progettazione di tipo attuativo, a valle di una attività di progettazione generale, generalmente coincidente con un tipo di programmazione del tipo "Piano Generale del traffico o della viabilità".

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il carattere di urgenza manifestato dalle tematiche sulla sicurezza stradale, anche in relazione ad alcuni gravi eventi incidentali, rende necessaria la definizione dei principali indirizzi e settori di intervento, oltre che delle azioni prioritarie da avviare, pur in mancanza di riferimenti di pianificazione generale della mobilità urbana.

A partire dall'analisi dei dati disponibili sull'incidentalità stradale, sono evidenziate le principali criticità ed individuate le azioni da intraprendere nel breve e nel medio periodo, distinguendo in azioni di "primo livello", tendenti a determinare direttamente una riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali, ed



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

azioni di “secondo livello” in grado di rafforzare e riorganizzare le strutture e gli strumenti di gestione della sicurezza stradale.

Per il raggiungimento degli obiettivi appena citati, viene ritenuta strategica l'individuazione delle seguenti linee d'azione, finalizzate al rafforzamento della capacità di monitoraggio e di governo della sicurezza stradale ed alla riduzione del numero di vittime della strada;

Avviare un processo sistematico di miglioramento della sicurezza stradale e di riduzione stabile del numero delle vittime di incidenti,

Promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia e favorirne la diffusione in modo da determinare - a parità di risorse disponibili - la più ampia e celere riduzione delle vittime e degli incidenti stessi,

Favorire la crescita degli investimenti nella sicurezza stradale;

RISORSE UMANE

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	ORSAIA PASQUALE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CONTE BRUNO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MOLINARI FRANCO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	D'ADAMO MARIO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	PECCHIA FRANCO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	RUGGIERI EMILIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	IACUZZI LUIGI
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	GROSSI ANTONIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CIOTTI ARMANDO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	LA PENNA GIOVANNI
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	TOSOLINI ERNESTO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	D'ONORIO EMILIO
B	Tecnica e Tecnico	GUERRIERI GIULIO

	manutentiva	
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	CHINAPPI ROBERTO
C	Amministrativa	DI RUSSO SILVANA
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	SANTORO CARMELO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	LOMBARDI FRANCO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	CAPIRCHIO FIORAVANTE
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	LOMBARDI FERDINANDO
D	Tecnica e Tecnico	CASSONI MARIO
B	Tecnica e Tecnico	STIRPE ENNIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PICONE PAOLO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	RUGGIERI FELICE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MASTRANTUONO PIETRO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	SUPRANO ANTONIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	ANDREOLI UMBERTO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	SOSSAI VITTORIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PRETO DINO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	FERRONATO ROMOLO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	MANDICH ARGEO
B	Amministrativa	D'ORSO MARIA ROSARIA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	TONINI ADOLFO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	MATRULLO EMILIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	FORCINA GIUSEPPE
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	MESTICE VINCENZO
B3	Amministrativa	DI CLEMENTE MATTEO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	GROSSI CARMINE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	SANTAMARIA MAURO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	COCCIA GIUSEPPE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	LOFFREDI PAOLINO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	ROMA EUGENIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	FONDRA CLAUDIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MALIZIA AMADIO
A	Ausiliaria / Amministrativa	TASCIOTTI ASCENZA
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	VITALE NUNZIO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	MEREU PIETRO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	COCO ENRICO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PICCARO ASCENZO

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	VALLECOCCIA SALVATORE
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	STIRPE MAURIZIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	AUTORE MICHELE
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	FANTOZZI MANFREDO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	CAPPA LUIGI
B	Amministrativa	FERRARI LUIGI
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	SCANDURRA RENATO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	D'ANDREA PAOLO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	CONTE FERNANDO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CIPRIANI DANILO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	ZEPELLI ANTONIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MAGNAFICO FERNANDO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	SIGNORE ANTONIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PAGLIAROLI MASSIMO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MONTANARO GIUSEPPE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CORRENTE ANTONIO
B	Amministrativa	LUNGO MARIA PIA
B	Amministrativa	ANGELONE MARIANGELA
B	Amministrativa	VICARI DAVIDE
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	TSCHABOLD GENNARO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	MOSCONI VINCENZO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	TITARELLI MARCO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	CECCONI CRISTIANO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

C	Tecnica e Tecnico manutentiva	TUFANO ENRICO MARIA
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	SILIPO CRISTINA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	MARROCCO MASSIMILIANO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	TARABORELLI RENATO
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	PIMPINELLA MAURO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	DE FALCO LUIGI

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CAPALDO GIANNI
B3	Tecnica e Tecnico manutentiva	COMENTALE MICHELE
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	DE PAOLA GIANVINCENZO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	COLLINVITI ANDREA
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	DAVIA ERMANNO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.491.722,00	25,21%	0,00		16.289.849,89	74,79%	21.781.571,89	20,70%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.436.804,78	74,61%	0,00		1.850.000,00	25,39%	7.286.804,78	6,33%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.382.436,69	67,15%	0,00		2.633.000,00	32,85%	8.015.436,69	4,40%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 13

OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO



RESPONSABILE: dott. Gaetano LA PIANA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma raccoglie al suo interno tutte le attività connesse alla gestione amministrativa del patrimonio della Provincia, costituito per lo più da un cospicuo e rilevante patrimonio immobiliare. Conseguentemente il programma è strutturato in base individuazione annuale, semestrale o trimestrale delle scadenze relative ai pagamenti di fitti, pigioni e canoni relativi a locazioni, comodati d'uso di immobili utilizzati dall'ente. La gestione amministrativa comprende altresì tutta la fase propedeutica alla stipulazione del contratto attraverso il quale si addivene alle modalità di utilizzo con terzi e quindi il reperimento dei locali, l'accordo con il contraente e, verificata la compatibilità con l'indirizzo politico la definitiva sottoscrizione dell'accordo contrattuale.

Sono altresì riconducibili al programma in commento gli adempimenti connessi al pagamento delle utenze varie legate alla fruizione funzionale degli immobili sia essi di proprietà che diversamente acquisiti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conoscere il patrimonio dell'ente, vuol dire anche conoscere le proprie potenzialità e le proprie risorse, individuare e valutare i beni che compongono il proprio patrimonio, che è poi un bene per l'Ente ma anche un vantaggio per la collettività chiamata a partecipare dell'utilizzo di tali risorse.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il programma è indirizzato al perseguimento di una maggiore efficienza e razionalizzazione delle strutture e degli spazi attraverso un costante monitoraggio alla base di ogni decisione in merito. L'avvio di una fase di accertamento, sulla consistenza reale del patrimonio provinciale, ci consentirà di ricostruire per grandi



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

linee l'articolazione tipologica immobiliare tale da poterla definire un patrimonio di discreta quantità che si trasforma in qualità, e di rilevante valore culturale, storico e di significativa utilità sociale e collettiva.

Anche una maggiore attenzione verso la gestione strettamente legata all'utenza, attraverso questo programma si intende razionalizzare e regimentare anche l'utilizzo presso gli edifici pubblici, dell'acqua o l'energia elettrica in un'ottica di risparmio di entrambe queste preziosissime risorse. Questo programma in merito ci offre un posto privilegiato anche per contingentare tali voci di spese, in vista della effettuazione di tagli agli inutili sprechi.

RISORSE UMANE

C	Amministrativa	TORELLI LUCIANA
D3	Tecnica e Tecnico manutentiva	IALONGO VINCENZO
B	Amministrativa	DI GUIDA LUCIANO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.850.826,00	100,00 %	0,00		0,00		1.850.826,00	1,76%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.832.317,74	100,00 %	0,00		0,00		1.832.317,74	1,59%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.813.994,53	100,00 %	0,00		0,00		1.813.994,53	1,00%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 14

ECOLOGIA ED AMBIENTE, RISORSE IDRICHE, RISERVE E PARCHI



RESPONSABILE: Dott. Giovanni TERLIZZO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

All'interno di questo programma vengono messe in atto le azioni di programmazione, pianificazione, autorizzazione e promozione volte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute pubblica ed inoltre la promozione lo sviluppo socioeconomico sostenibile, inteso come la possibilità che le attuali generazioni soddisfino i propri bisogni senza compromettere le risorse naturali indispensabili a soddisfare gli stessi bisogni delle generazioni future.

I campi di attività del Servizio sono:

1. Acqua
2. Aria
3. Rifiuti
4. Difesa del suolo
5. Campi elettromagnetici
6. Acustica Ambientale
7. Educazione Ambientale
8. Sviluppo Sostenibile
9. Energia

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma in commento nasce dalla consapevolezza che lo sviluppo socioeconomico del territorio non può prescindere dalla tutela e difesa delle risorse ambientali. In particolare il programma concentra la sua attenzione sul problema dei rifiuti per il quale le linee di operatività si sono già ampiamente trattate nel programma di mandato rappresentando tale tematica uno dei pilastri fondamentali sui quali l'azione di governo costruisce i suoi obiettivi. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per l'uomo e per l'ambiente, su questo dato incontrovertibile il percorso è definito da una serie di interventi mirati a:



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RIDURRE

RIUTILIZZARE

RECUPERARE

RICICLARE

Di rilievo, sono altresì le azioni che questa Provincia, all'interno di questo Programma, pone in favore del **Problema Energetico** e dell'uso di fonti alternative. La Provincia di Latina parte dal concetto che Il risparmio energetico è una considerevole fonte di energia rinnovabile.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Il settore civile, residenziale più terziario, assorbono mediamente nell'UE più del 40% delle fonti energetiche. Intervenire sul contenimento dei consumi, riducendo da un lato la domanda attraverso la promozione del risparmio energetico e diffondendo l'uso delle fonti energetiche rinnovabili (in particolare l'energia solare) rappresenta l'unica strategia vincente. Una maggiore sicurezza degli impianti termici, la manutenzione delle caldaie è compiuta da professionisti possono contribuire ad un maggiore risparmio energetico

In questa direzione la Provincia intende promuovere il concetto di qualità energetica degli edifici, da attuare attraverso strumenti operativi, come ad esempio la sensibilizzazione dei Comuni affinché venga favorita l'adozione di **Regolamenti Edilizi Comunale che recepiscano tecniche di edilizia sostenibile e l'impiego di tecnologie bioclimatiche (BIOEDILIZIA)** ossia una edilizia finalizzata a soddisfare le esigenze attuali senza compromettere la possibilità per le future generazioni attraverso :

- l'installazione di pannelli solari termici sugli edifici di nuova realizzazione;
- l'orientamento degli edifici, il rispetto delle distanze minime per un corretto soleggiamento, ed impianti ad alto rendimento;
- l'utilizzo in edilizia di materiali non tossici e biodegradabili e/o riciclati.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RISORSE UMANE IMPIEGARE

D	Tecnica e Tecnico manutentiva	RIVIELLO DOMENICO
C	Amministrativa	DI LEGGE GIOVANNI
C	Amministrativa	CALLEA ERSILIA
C	Amministrativa	RUSSO FRANCO
D3	Tecnica e Tecnico manutentiva	VALLE NICOLETTA
D	Amministrativa	TROTTA ANTONIO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	TEDESCO PASQUALE
D3	Tecnica e Tecnico manutentiva	NARDONE ANTONIO
B	Amministrativa	POLIDORO ANTONIETTA BIAGINA
B3	Amministrativa	APICELLA DANIELA
B3	Amministrativa	FAGIANI CARLA
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	SORABELLA ENRICO
B	Amministrativa	CALABRESI RITA
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	ESPOSITO SANDRO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	BOTTONI GIOVANNI



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.589.170,82	91,59%	0,00		696.456,90	8,41%	8.285.627,72	7,87%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.513.279,11	93,76%	0,00		500.000,00	6,24%	8.013.279,11	6,96%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
7.438.146,28	93,70%	0,00		500.000,00	6,30%	7.938.146,28	4,36%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 15

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

E TERRITORIALE

RESPONSABILE: Dott. Carlo PEROTTO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attività svolta attraverso questo programma si caratterizza sempre più nell'elaborazione di Piani Territoriali Settoriali e Studi di Settore. I citati Piani e Studi costituiscono strumenti attraverso cui sono individuati gli obiettivi di sviluppo e sono determinate le linee di indirizzo, i criteri e le priorità per la programmazione e la progettazione degli interventi nei vari settori. E' da notare che per la loro natura di carattere trasversale e di interesse più generale, questi finiscono per coinvolgere anche altri settori e conseguentemente incidere, per quanto attiene al reperimento delle risorse, anche sulle disponibilità di capitoli degli altri settori dell'Ente coinvolti. A titolo esemplificativo possiamo citare, ad esempio nel settore dei trasporti e della mobilità, il Piano Provinciale del Traffico, Il Piano Provinciale per la Sicurezza Stradale, i Piani Urbani per la Mobilità, il Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale, il Piano per le merci e la Logistica.

FINALITA DA PERSEGUIRE

Volendo schematizzare gli obiettivi prioritari cui il programma è preposto vengono individuate tre tipologie distinte per aree di intervento:

Pianificazione territoriale

- redazione PTPG a partire dal Documento preliminare e dai piani di settore e studi specialistici

Pianificazione urbanistica

- rilascio pareri e concessioni in deroga per la realizzazione di alcuni particolari edifici, verifica di compatibilità dei regolamenti edilizi rispetto ai criteri regionali; verifica di compatibilità dei PUCG con il PTPG (futura delega)

Sicurezza stradale

- realizzazione di un centro di monitoraggio provinciale sulla sicurezza stradale

- redazione del Piano provinciale della Sicurezza Stradale





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Mentre per la Pianificazione territoriale possiamo parlare di attività ormai a regime per la Pianificazione Urbanistica si è ancora in attesa della Legge regionale per la delega definitiva alle Province, mentre per la Sicurezza Stradale si è in attesa delle risorse regionali in assenza delle quali si opera attualmente un'attività di reperimento dei dati sugli incidenti presso la Prefettura e l'informatizzazione degli stessi in una banca dati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

C	Tecnica e Tecnico manutentiva	VICICONTE ANTONIO
B	Amministrativa	CALISI ANGELA
B	Amministrativa	DE BENEDETTO ROBERTA SESTA
D3	Tecnica	VAGNOZZI ANGELICA
C	Economico finanziaria	PERUGINI PAOLA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
327.962,00	46,60%	0,00		375.800,00	53,40%	703.762,00	0,67%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
324.682,38	68,40%	0,00		150.000,00	31,60%	474.682,38	0,41%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
321.435,54	76,27%	0,00		100.000,00	23,73%	421.435,54	0,23%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 16

SERVIZI SCOLASTICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

RESPONSABILE: Dott. Vincenzo MATTEI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:



E' stato osservato che il rapido e profondo mutamento dell'attività lavorativa nei paesi ad elevato tasso di sviluppo tecnologico ha messo sempre più in risalto il ruolo fondamentale dei sistemi di istruzione.

Infatti è cresciuta la consapevolezza che una buona formazione sia la condizione ineludibile per trovare una adeguata sistemazione lavorativa.

Dunque i sistemi di istruzione hanno un ruolo fondamentale su almeno due versanti:

1. l'innalzamento del livello di formazione di base per tutti;
2. programmazione ed offerta a tutti di opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita lavorativa a scopo di aggiornamento professionale, acquisizione di nuove competenze e nuove qualificazioni, miglioramento delle carriere professionali.

La Provincia di Latina e, conformemente al programma di governo del Presidente, si fa interprete della esigenza di una maggiore qualificazione del sistema scolastico provinciale. Questo programma in prosecuzione di quanto già fatto negli anni precedenti, continua, un processo di "qualificazione" della spesa per l'istruzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La finalità perseguita attraverso questo programma è quella di riuscire a dare una offerta formativa che tenga conto delle richieste proprie del territorio in tutte le sue vocazioni , che tenga conto del fabbisogno manifestato dalle associazioni di categoria ma nel contempo anche strutture adeguate, qualificanti, luoghi a norma ove possono coniugarsi le esigenze formative alla incessante corsa della innovazione tecnologica.

Un obiettivo perseguibile sulla base di una programmazione annuale da elaborare in sinergia e concertazione con i diversi attori operanti nel settore scuola ivi compresi i più diretti interessati: gli studenti sui quali questa Provincia intende puntare per il suo futuro.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

FINALITA' DA PERSEGUIRE:

Gli interventi di maggior rilievo riguardano:

a) la implementazione degli strumenti finalizzati alla integrazione tra scuola e territorio, per agevolare la realizzazione di percorsi di istruzione tesi a favorire un migliore inserimento sociale dopo l'acquisizione del diploma.

b) la realizzazione di un progetto di comunicazione con l'obiettivo di creare un punto di riferimento provinciale dove i soggetti che operano sul territorio, scuole, enti, aziende, istituzioni potranno scambiarsi informazioni su tutto ciò che riguarda le opportunità di istruzione, e , quindi, di occupazione e sviluppo.

c) in prosecuzione di quanto realizzato con l'attuazione del progetto di promozione e valorizzazione della videoteca Provinciale, la realizzazione di un costante aggiornamento, con l'obiettivo di migliorare sempre più la fruizione del patrimonio della videoteca soprattutto da parte degli istituti di istruzione;

promozione di azioni a sostegno dell'offerta formativa delle singole scuole finalizzate al soddisfacimento dei bisogni di educazione istruzione rilevati insieme alla provincia;

realizzazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche di iniziative di informazione e di formazione per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di disagio giovanile; la realizzazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, come prevede il D.M. 30 giugno 2003 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e come richiesto dal M.I.U.R., di corsi di formazione per docenti per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori, da parte degli studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

RISORSE IMPIEGATE

B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PIRANI GIUSEPPE
C	Amministrativa	BATTAGLIA ANTONIO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CERBARA GUIDO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BENINI MARCELLO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CHITTARO SERGIO
D	Tecnica e Tecnico manutentiva	BOVE ALDO
A	Ausiliaria / Amministrativa	MERCURI ANGELA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

D	Tecnica e Tecnico manutentiva	DE NARDIS PIERLUIGI
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CARLESSO MAURIZIO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	COLUZZI MASSIMO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	SARRA GIULIANO
B	Amministrativa	GAVILLUCCI CLAUDIA
B	Amministrativa	D'ACUNTO GIOVANNI
B3	Amministrativa	CAETA MICHELA
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	CAPONI ADRIANO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	PANICO MARCELLO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	ROSATI DANILO
B	Amministrativa	NARDINI CARLO
B	Tecnica e Tecnico manutentiva	BIANCHINI RINALDO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	DI LAURO ANTONIO
D3	Tecnica e Tecnico manutentiva	ROCO RICCARDO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	PANNONE ALESSANDRO
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	PAGLIARO CHIARA
C	Tecnica e Tecnico manutentiva	CORENO FRANCESCA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.357.896,84	34,34%	0,00		6.420.640,00	65,66%	9.778.536,84	9,29%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.324.317,87	91,72%	0,00		300.000,00	8,28%	3.624.317,87	3,15%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.291.074,66	86,81%	0,00		500.000,00	13,19%	3.791.074,66	2,08%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMI DI STAFF

PROGRAMMA 22

E-GOVERNMENT

RESPONSABILE:

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Negli ultimi anni, con l'avvio del Piano di E-government nazionale, la Provincia ha posto sempre maggiore attenzione all'ammodernamento dei sistemi informativi, puntando su servizi integrati ed un portale più accessibile, capace di costruire un rapporto interattivo con l'utenza.

Il cammino intrapreso ha già portato i primi risultati positivi, tuttavia si è ancora all'inizio del percorso atteso che non si tratta soltanto di attuare un rinnovo di tecnologie e servizi, ma anche di affrontare sfide inedite, in gran parte correlate alle nuove leggi sulla digitalizzazione della PA, alle norme emanate da CNIPA e ai Bandi di Gara emanati dal Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie, i quali nel loro complesso hanno indicato nuove possibilità di business offerte dalla attuazione del Protocollo informatico, la Carta di identità, senza trascurare la sicurezza e privacy, ed ancora l'applicazione della E democracy, la

Posta elettronica certificata e per finire con la Television government.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'obiettivo dunque è ambizioso ed a tal fine è stato fortemente voluto ed istituito un ufficio di staff cui affidare la promozione delle tecnologie informatiche a supporto delle attività amministrative della Provincia, coordinare lo sviluppo dell'informatizzazione per migliorare la comunicazione interna dell'ente e la comunicazione esterna verso i cittadini e gli altri enti nonché l'attuazione integrale e coordinata dei progetti indicati dalla normativa nazionale di settore.

L'attenzione alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini è alla base del processo di trasformazione e modernizzazione in atto nelle pubbliche amministrazioni. Questo obiettivo può essere realizzato favorendo innanzitutto un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini alle decisioni pubbliche, superando una





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

visione della partecipazione limitata alla sola raccolta delle preferenze e ponendo maggiore enfasi sul ruolo propositivo dei cittadini.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Nuove soluzioni di Protocollo Informatico

Questi sistemi consentono alla PA di protocollare sia i tradizionali documenti cartacei sia quelli elettronici, con la finalità di migliorare i servizi, la trasparenza dell'azione amministrativa e contenere i costi. Inoltre, negli ultimi anni la normativa si è arricchita, introducendo regole tecniche per la formazione, trasmissione, conservazione, duplicazione, riproduzione e validazione, anche temporale o su supporti ottici, dei documenti informatici. È questa direzione che la nuova struttura si sta muovendo per completare la piena realizzazione del processo di informatizzazione in itinere.

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

Secondo il decreto del Presidente della Repubblica 117/04, "la carta nazionale dei servizi è il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni". Le due carte facilitano l'identificazione certa di chi richiede servizi a sportelli elettronici, e permettono l'accesso sicuro ai servizi informatici e l'autenticazione anche attraverso i portali Internet. La CIE può svolgere sia la funzione di documento di identità sia quella di carta servizi, ed essere utilizzata per i pagamenti tra soggetti privati e le pubbliche amministrazioni. Per legge dovrà contenere i dati identificativi della persona e il suo codice fiscale, ma potrà archiviare informazioni accessorie, utili all'erogazione di servizi evoluti, come la firma elettronica. Diffuse in quasi due milioni di esemplari in Italia, registrano una crescita esponenziale, mostrando ottime potenzialità per chi intende supportare la PA nel rilascio di servizi e piattaforme evolute, servizi in ambito sanitario o di marketing territoriale.

Accessibilità per i disabili

In seguito alla Legge n 4° del 2004 sull'accessibilità e al suo Regolamento di attuazione, ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adottare soluzioni accessibili nella costruzione di servizi online disponibili per ogni categoria di utenti. Garantire l'accesso facilitato alle informazioni non è più facoltativo per la Provincia ma è divenuto un obbligo cui non ci sentimo di disattendere ma al contrario riteniamo di



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

assolvere garantendo la massima apertura a chi è meno fortunato. Questo implica dunque una riconversione del vecchio sito al fine di introdurre tecnologie assistite per i disabili. Questo restyling è attualmente in corso ed in via di completamento.

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC)

È la nuova "autostrada" sulla quale viaggeranno le informazioni inerenti la pubblica amministrazione. Come specifica il decreto legislativo n.42/2005, è "l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della PA, necessarie per assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi". Questo rappresenta per la Provincia di Latina una di quelle "inedite sfide" di cui si è detto sulle quali investire il proprio interesse per un rilancio dell'immagine dell'Ente, una novità che richiede la collaborazione di specialisti di infrastrutture e portatori di know-how specifico sulla cooperazione applicativa, in particolare nell'implementazione di porte di dominio, buste di e-government e soluzioni per l'interoperabilità applicativa. Una opportunità da cogliere al volo per assicurare alla intera Provincia una interazione complessiva di maggior raggio rispetto a quella offerta sinora dalle attuali tecnologie informatiche.

e-Democracy

Alla stregua del dettame di cui al Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale anche la Provincia di Latina intende favorire *"ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi"*. Il recente Bando di e-government in materia di e-democracy e la successiva assegnazione dei fondi Ministeriali a 57 progetti rilanciano questo preciso obiettivo. I "cantieri" relativi ai progetti vincenti sono ancora in fase di allestimento. Per altri enti, invece, l'e-democracy è un'opportunità ancora tutta da scoprire.

T-Government

Dopo l'approvazione dei 29 progetti di T-Government di Regioni ed enti locali ammessi al cofinanziamento ministeriale, cresce l'attenzione anche per il "Television Government", modalità di erogazione di servizi, offerta dal digitale terrestre, per



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

accedere anche dal televisore di casa alle informazioni e alle prestazioni online della Pubblica Amministrazione. Questa tecnologia consentirà di attivare un nuovo canale di comunicazione verso il cittadino, sviluppando servizi relativi ai più svariati aspetti della vita quotidiana: dalla visualizzazione dei dati anagrafici alla richiesta di certificati, dall'informazione al pagamento da remoto, dall'accesso online ai servizi socio-sanitari ai canali interattivi per il lavoro. Dai centri servizi agli specialisti di broadcasting: la PA oggi cerca specialisti in queste aree e partner per avviare esperienze nuove anche in questo settore.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Il 28 gennaio 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il DPR che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC). Questo nuovo provvedimento dà completa validità giuridica ai documenti trasmessi via e-mail, che diventa quindi come una raccomandata con ricevuta di ritorno. Enti locali che realizzeranno soluzioni innovative volte a garantire una più ampia partecipazione dei cittadini (singoli o riuniti in associazioni) lungo il "ciclo di vita" delle politiche locali. Per gli interventi **"PER LO SVILUPPO DEI COMUNI"** è da segnalare l'avvio di un progetto per l'inclusione delle piccole realtà comunali della provincia nell'attuazione dell' e-government: una linea di azione che si pone l'obiettivo di porre in essere una serie di attività per garantire la partecipazione piena ai processi di innovazione dell' e-government di tutti i comuni con meno di 5000 abitanti ("piccoli comuni"). La linea di azione si pone come fine di sostenere i processi di associazionismo e di cooperazione tra i piccoli Comuni, favorire economie di gestione con particolare riferimento alla spesa ICT, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini, imprese e territorio, attivare iniziative per la riduzione del divario digitale sul territorio.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
566.000,00	73,89%	0,00		200.000,00	26,11%	766.000,00	0,73%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
560.340,00	70,01%	0,00		240.000,00	29,99%	800.340,00	0,70%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
554.736,60	72,54%	0,00		210.000,00	27,46%	764.736,60	0,42%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 17

CERIMONIALE E TURISMO

RESPONSABILE Dott. Domenico TIBALDI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Sistema turistico provinciale può contare su una straordinaria concentrazione di valori artistici, storici e paesaggistici, che ne accentuano la vocazione turistico-ricettiva del territorio. Questa ricchezza di risorse deve poter corrispondere un'organizzazione dell'offerta ricettiva di consistenza rilevante e una imprenditorialità dell'accoglienza senza dubbio vitale ed efficiente. Questo vuol dire che occorre costruire un modello capace di sfruttare il capitale di base di cui questa Provincia dispone fatto essenzialmente di buon clima, di un paesaggio variegato, di valori ambientali, di patrimonio artistico e storico, di cultura, e financhè di una varietà enogastronomiche che non teme confronti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'attenzione delle azioni da mettere in campo dunque riguardano in particolar modo due aspetti assolutamente prioritari: da un lato, la promozione delle risorse sopra elencate, anche attraverso modelli nuovi di promozione che non siano sempre quelli offerti dal marketing territoriale, ormai abbondantemente sperimentato, dall'altro il miglioramento della organizzazione dell'offerta, coinvolgendo tanto le strategie degli operatori quanto il ruolo delle istituzioni, a cominciare dalla valutazione degli effetti dell'applicazione della recente legge quadro di riforma del turismo. Alla luce poi dei poteri di coordinamento e controllo affidati a questa Provincia essenziali saranno le azioni di monitoraggio, controllo e di vigilanza nell'ambito a significare l'impegno di questa amministrazione per assicurare, con azioni dirette sul territorio e fra gli operatori turistici, il rispetto delle regole della professionalità adeguata e di ella qualità delle offerte.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

C	D'AMBROSIO LEONE FERNANDO
B	BATTISTI CRISTINA
B	CORSETTI ENZO





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.002.580,00	100,00 %	0,00		0,00		1.002.580,00	0,95%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
992.554,20	100,00 %	0,00		0,00		992.554,20	0,86%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
982.628,64	100,00 %	0,00		0,00		982.628,64	0,54%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 18

POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Com. Attilio NOVELLI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA



Il programma inerisce le funzioni espletate dal Corpo di **Polizia provinciale**, quale struttura di vigilanza di respiro provinciale, in quanto è il territorio che ne definisce e limita l'ambito di competenza. In quest'ambito la il Corpo di Polizia Provinciale è chiamato è chiamata a svolgere oggi delicati compiti di controllo, prevenzione e repressione non solo in relazione all'ambiente, tradizionale materia di intervento, ma in tutti gli ambiti del comparto sicurezza nel territorio dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE e FINALITA' DA PERSEGUIRE

A seguito dei lenti processi di definizione delle competenze delle polizie locali, e, in particolare, della Polizia Provinciale, numerosi sono i campi di azione entro i quali è chiamata ad operare al fine di perseguire livelli soddisfacenti di sicurezza, che si sostanziano in compiti di :

1. POLIZIA GIUDIZIARIA (ex art. 57 CPP, lett. b, co. 2; co. 3; riconfermata dall'art. 5 L. 65/86)
2. POLIZIA STRADALE (ex art. 12 D. lgs. n. 285/92 CDS)
3. PUBBLICA SICUREZZA (ex art. 5, co. 2 L. 65/86; art. 27, co. 1 lett. a) L. 157/92)
4. POLIZIA ITTICA (ex art. 42, co. 1 L. R. 87/90)
5. POLIZIA VENATORIA(ex art. 27; 28; 29 L. 157/92)
6. POLIZIA AMBIENTALE

L'esercizio programmato delle attività facenti capo al programma in argomento si sono altresì arricchite delle funzioni connesse ai compiti inerenti la Protezione Civile caratterizzata in particolar modo dal ruolo di coordinamento e di sintesi che la Provincia è chiamato a svolgere in collaborazione con i Comuni del territorio Provinciale. Questa competenza attraverso la quale si intende valorizzare oltremodo il Corpo di Polizia Provinciale verrà implementata per le capacità e potenzialità di mezzi e personale al fine di conseguire obiettivi certi dal forte impatto sul territorio.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

D	CHIARATO ALBERTO
C	SCIORTINO NICANDRO
C	CATINO ACHILLE
C	PAGNANI ALDO PAOLO
C	IONTA FRANCESCO
C	CASILLO GIOVANNI
D	CAMEROTA PIETRO
C	D'ADAMO GIOVANNI
C	MAIELLO FRANCESCO
D	GENTILE VINCENZO
C	MAZZUCCO ARMANDO
C	DI FONZO ENZO
C	GIARDIELLO GIOVANNI
C	GEROLINI ANTONIO
D	TOTI SISTO
C	BONO GIUSEPPE
C	GRAZIANO MARIO
C	MANZO GUIDO
C	CARDINALE GIOVANNI
C	DE BONIS GIUSEPPE
B3	SANTANGELO LORELLA
C	POMINI ERNESTO
C	MIRAGLIA LUIGI
C	CARRELLA RAFFAELE
B3	FORTE MICHELE
B3	DE MARCO GIUSEPPE
B	GRECO GAETANO
C	PENNACCHIA CARLO
C	PERRETTA ANTONIO
B	BITTARELLI RITA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.388.528,99	100,00 %	0,00		0,00		1.388.528,99	1,32%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.374.643,70	100,00 %	0,00		0,00		1.374.643,70	1,19%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.360.897,23	100,00 %	0,00		0,00		1.360.897,23	0,75%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 19

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: Ing. ANTONIO CIASULLO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA



Il programma è preposto alla raccolta di dati e di informazioni relative alle attività degli organi politici e burocratici, nonché i dati offerti dal nucleo di valutazione, inerenti l'andamento dell'attuazione del piano degli obiettivi. Il programma infatti tende al monitoraggio e controllo delle attività di maggior rilievo svolte dall'Ente al fine di individuare in concreto l'attuazione del programma di mandato, anno dopo anno, calibrando ogni azione e sollecitando le strutture proposte.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Questo programma, di recentissima istituzione è stato concepito allo scopo di dare più forza ed incisività al programma di mandato: un programma, dunque strategicamente indirizzato a stimolare e sollecitare la piena realizzazione di tutti gli interventi prefissati. Durante l'attuazione del programma verranno a tal fine elaborati i rapporti ed i dati necessari per far conoscere ai vertici dell'Ente ed ai responsabili dello stato di attuazione degli interventi, ai rappresentanti delle parti socio-economiche ed alla collettività in genere, dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi stessi

FINALITA' DA PERSEGUIRE

Attraverso l'attivazione di questo programma verranno monitorati tutti procedimenti relativi ai procedimenti di project financing, le procedure negoziali tra soggetti pubblici, nonché curato il raccordo di tutte le attività concernenti le società partecipate o controllate, assicurando un coordinamento più efficace ed efficiente di tutta l'attività amministrativa dell'ente che sappia coniugare la necessità di razionalizzazione dei servizi resi con l'esigenza di assicurare il perseguimento di risultati certi e concreti.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 21

DIREZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

RESPONSABILE: Dott. Franco FALASCINA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA



Il programma in commento è preordinato allo svolgimento di tutte le attività conseguenti al funzionamento dei lavori del Consiglio Provinciale e delle commissioni, ne gestisce l'agenda appuntamenti, in particolare cura l'immagine del Consiglio nella sua interezza. Attraverso detto programma si provvede particolare alle liquidazioni delle competenze spettanti a titolo di indennità di carica e di presenza ai consiglieri ed alle commissioni; assicura inoltre l'assistenza tecnico-amministrativa agli Organi collegiali ed ai componenti degli stessi, la gestione di tutti gli atti deliberativi, dei rapporti istruttori delle interpellanze, mozioni, ordini del giorno, interrogazioni, ai fini della predisposizione dei lavori del Consiglio.

FINALITA' DA PERSEGUIRE

Il programma in tutti i suoi aspetti deve poter consentire la gestione della calendarizzazione dei lavori delle commissioni e del Consiglio agile ed efficiente, in grado di supportare l'organo deliberante di indirizzo politico di interagire con le necessità e contingenze di volta in volta presentate ad istanza dei singoli gruppi e consiglieri nonché dalla quotidianità sociale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

C	BARTOLINI MARIA RITA
D	FRACCAROLO CLAUDIO
C	NARDACCI GIANCARLO
B3	VALENZA MARIA LETIZIA
B3	ALBANESE MARIO

B	PAOLETTI ALESSANDRA
A	SORRECA LUIGI
C	MANCHISI GIOVANNA MARIA
B3	FIERI ANNARITA
A	AMBRIFI CLAUDIO



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.728.443,00	100,00 %	0,00		0,00		1.728.443,00	1,64%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.711.158,57	100,00 %	0,00		0,00		1.711.158,57	1,49%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.694.046,96	100,00 %	0,00		0,00		1.694.046,96	0,93%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

PROGRAMMA 20

AVVOCATURA

E PROCEDURE ESPROPRIATIVE



Responsabile: Dott. Carlo AVALLONE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è preordinato ed organizzato per provvedere, attraverso gli avvocati preposti, alla rappresentanza, assistenza e difesa della Provincia di Latina nei giudizi in cui essa è parte, innanzi a tutti gli Organi Giurisdizionali e ai Collegi Arbitrali, previo specifico provvedimento di incarico e conseguente conferimento di procura alle liti, conferito ad hoc dal Presidente della Provincia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Ufficio Avvocatura e Contenzioso rappresenta una occasione estrema di confronto poiché se da un lato è preposto a tutelare gli interessi non dell'Ente in quanto propria ma dell'intera comunità che rappresenta, dall'altro raccoglie le rimostranze, le insofferenze che quella stessa comunità espone attraverso i ricorsi, le citazioni le opposizioni che annualmente pervengono all'ufficio e contenenti dei giudizi di presunta illegittimità che, comunque a prescindere dalla loro intrinseca fondatezza, l'amministrazione è chiamata a tenere in debita considerazione al fine di eliminare situazioni conflittuali con la propria utenza, con gli amministrati, con i suoi stakeholders. Invero, sono segnali che vanno valutati ed esaminati al fine di meglio raccordare le azioni che quotidianamente i settori dell'Ente pongono in essere e gli interessi di cui la comunità singolarmente considerata e di volta in volta portatrice.

FINALITA' DA PERSEGUIRE

Pertanto, l'ufficio in argomento è tenuto a sensibilizzare tutte le strutture dell'Ente ad attuare la logica della prevenzione del contenzioso legale prestando la propria professionalità, preparazione specifica e supporto tecnico. A tal fine appare più congeniale la posizione di staff che è stata riconosciuta all'ufficio con il nuovo organigramma che dovrà consentire a quest'ultimo di recuperare e valorizzare un ruolo di effettiva terzietà rispetto alle altre strutture dell'Ente.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Massimizzare la funzionalità del servizio riducendo al minimo le richieste di consulenza esterna.

Obiettivi:

- Attività di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in tutti i giudizi attivi e passivi avanti a qualsiasi sede e grado di giurisdizione.
- Attività di consulenza su tutte le questioni di carattere giuridico sottoposte al settore da Amministratori e Dirigenti dei diversi settori.

RISORSE DA IMPIEGARE²

C	MEMOLI OLGA
B3	MICCINILLI TOMASINA
C	MARROCCO ROMEO
B3	BACCARI ELIO
D3	PASQUALUCCI CARLA
D3	COLUZZI ILDA

²NOTA DI LETTURA le risorse umane assegnate a ciascun programma fanno riferimento all'atto del 2.12.2005 prot. 64888 concernente " Rinquadramento giuridico del personale nella pianta organica della nuova dotazione organica adottata con deliberazione della G.P. n.181 del 11.08.2005" e pertanto non tengono conto delle variazioni intervenute successivamente.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

SPESE

PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
366.705,00	82,09%	0,00		80.000,00	17,91%	446.705,00	0,42%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
363.037,95	78,40%	0,00		100.000,00	21,60%	463.037,95	0,40%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
359.407,56	81,79%	0,00		80.000,00	18,21%	439.407,56	0,24%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

INTERVENTI A GESTIONE MULTIPLA

Sono previste, inoltre, somme destinate ai vari settori dell'Ente in forma "a gestione multipla" come da tabella allegata e riguardanti interventi non riconducibili ad un unico settore.

Anno 2006

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.393.198,57	15,16%	0,00		13.392.484,28	84,84%	15.785.682,85	15,00%

Anno 2007

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.369.266,58	4,73%	0,00		47.689.507,00	95,27%	50.058.773,58	43,48%

Anno 2008

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.345.573,91	2,01%	0,00		114.607.529,00	97,99%	116.953.102,91	64,16%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

IL NOSTRO B I L A N C I O

La riforma della Parte II del Titolo V della Costituzione nel novellare l'art. 119 Cost ha definitivamente fissato il cd. Federalismo fiscale, riconoscendo espressamente autonomia finanziaria di entrata e di spesa alle Province ed ai Comuni. Ancor di maggior rilievo il secondo comma dell'articolo novellato laddove afferma che tali enti hanno risorse autonome e possono stabilire ed applicare tributi ed entrate proprie in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento e della finanza pubblica e del sistema tributario.

Il bilancio annuale di previsione è senza ombra di dubbio, l'atto fondamentale amministrativo-contabile-politico mediante il quale, dando seguito alla riforma costituzionale, la Provincia programma la propria attività finanziaria in quanto atto chiamato a costituire norma e guida per tutta azione amministrativa, con l'autorizzazione e nei limiti fissati dal Consiglio Provinciale, allo scopo di acquisire i mezzi finanziari occorrenti per l'esecuzione delle spese attraverso le quali si perseguono i fini propri dell'Ente .

CONTESTO ECONOMICO: LA FINANZIARIA 2006

Alla luce degli interventi previsti dal documento economico finanziario gli Enti locali saranno chiamati ad operare scelte importanti ed imprescindibili affinché i tagli previsti non vadano ad incidere sulla qualità dei servizi offerti al cittadino, il quale più delle volte finisce per scontare il maggior onere sia sotto forma di un incremento di disservizi pubblici, sia sotto forma di aumenti nelle aliquote delle tasse pagate nei confronti di quegli enti locali che saranno alla spasmodica ricerca di sostegno per i loro bilanci.

La mancanza di risorse, infatti, rischia progressivamente di indebolire le funzioni trasversali più innovative che si sono sviluppate grazie alla riforma delle Autonomie locali, del rapporto di pubblico impiego, della contabilità e delle modalità di comunicazione.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

Solo l'impegno costante, il concorso delle idee ed il senso di responsabilità possono consentire di raggiungere traguardi importanti.

Nonostante queste disposizioni **la Provincia di Latina è risultata tra gli enti definiti virtuosi**, in grado, cioè, di rispettare i parametri imposti dal Patto di Stabilità e, nello stesso tempo, in grado di investire con ancora più decisione nel sociale, nella cultura, nel lavoro e nel mantenere alto il livello di impegno negli altri ambiti di intervento.

La realizzazione di questo ottimo risultato, auspicato anche per il 2006, dipende sia dalla solidità delle risorse finanziarie - frutto di oculate scelte e di attente politiche di settore prodotte nel corso degli ultimi anni - che da una programmazione attenta degli interventi .

Nonostante l'irrigidimento del Patto di Stabilità l'Amministrazione della Provincia anche per il prossimo anno, potrà proseguire nella realizzazione del proprio programma raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati”.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

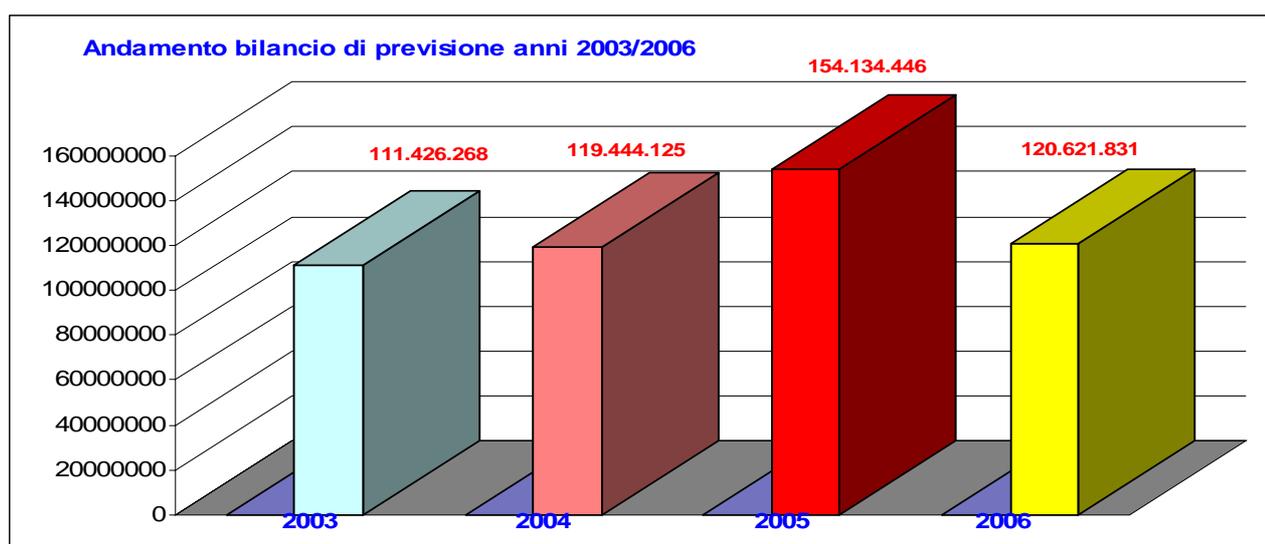
info@provincia.latina.it

Un Bilancio per costruire il futuro della nostra Provincia

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, pur in un contesto di difficoltà economica, prosegue le linee di mandato già tracciate ad inizio legislatura e caratterizzate da interventi ed iniziativa a sostegno del tessuto economico e sociale dell'intero territorio provinciale al quale si affiancano gli interventi dettagliati nel Programma Triennale e nel Piano annuale delle Opere pubbliche che sostanziano nella loro complessità l'intera manovra finanziaria.

Un documento di programmazione attraverso il quale si concretizzano gli impegni già assunti ad inizio mandato e per i quali l'Ente stanziava per l'anno 2006 risorse per gli interventi sul territorio per viabilità, ambiente, edilizia scolastica, sviluppo economico, turismo, le funzioni della solidarietà, cultura, formazione professionale, trasporti, mobilità e l'organizzazione di tutti i servizi della Provincia.

Il grafico sottoriportato rappresenta l'andamento della portata del bilancio nell'arco del quadriennio 2003-2006 il quale -malgrado la rappresentazione non cristallizzi il dato comparativo nella sua reale dimensione- è in sostanziale crescita.



Va infatti precisato che la manovra 2006 non contempla il peso finanziario di alcuni interventi (per circa 70 milioni di Euro) quali la riqualificazione del polo Ex Rossi Sud, la realizzazione di due istituti scolastici, uno nel Comune di Cisterna di Latina e l'altro nel Comune di Terracina per i quali è stato programmato il ricorso al



Il cittadino, prima di tutto.

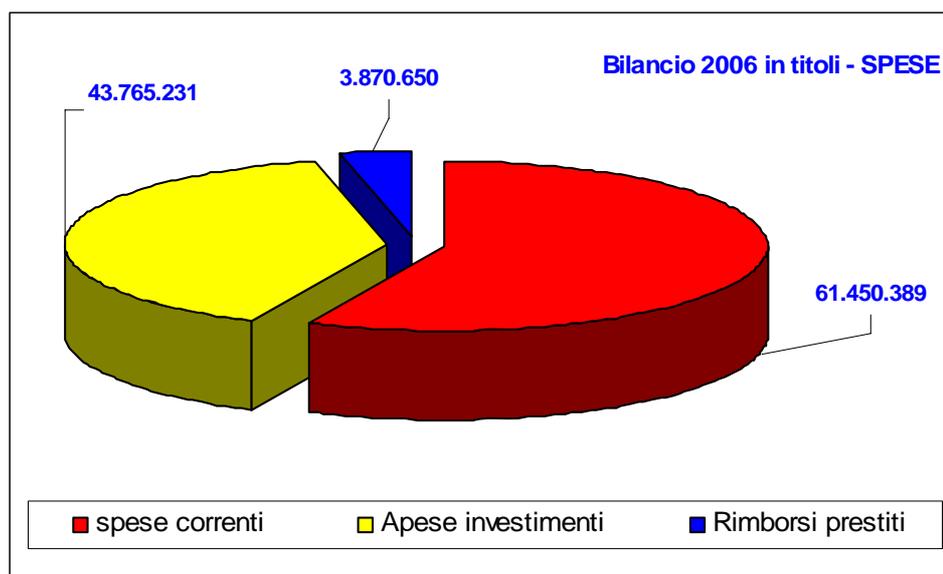
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

capitale privato per il tramite di **PROJECT FINANCING** e dello stanziamento, non reiterato per l'anno 2006, destinato alla realizzazione dell'**AEREOPORTO**, che rimane uno degli obiettivi programmatici sul quale puntare il rilancio economico provinciale, e per il quale si è dato avvio ad un programma concreto che necessariamente veda

come prima tappa la realizzazione di uno studio di fattibilità propedeutico e necessario alla sua realizzazione, che sappia coniugare le esigenze di sostenibilità e di impatto ambientale e sulla base del quale stimare poi la



reale finanziabilità. Tali stanziamenti hanno invece caratterizzato l'ammontare complessivo del bilancio 2005 e, dunque, falsato la prospettiva comparativa sopra graficamente riportata. Tuttavia alla luce di tali precisazioni, epurando il bilancio 2005 da detti importi, **il trend previsto segnato dalla manovra 2006 è decisamente positivo realizzando un incremento di 36 milioni di Euro, rispetto allo scorso anno, corrispondente ad un incremento del 30,26 %: un dato che traduce la capacità programmatoria dell'amministrazione nel fissare quel trend di crescita che ci deve consentire di cogliere, nel corso della legislatura, tutti gli impegni di mandato.**

Le risorse destinate al finanziamento dei programmi derivano essenzialmente dalle entrate tributarie (Rc Auto, Ipt, Addizionale per l'energia elettrica sulle utenze industriali, compartecipazione Irpef), dai trasferimenti regionali per le funzioni delegate, da mutui e da entrate proprie (come canoni di concessione demaniali e idrici).

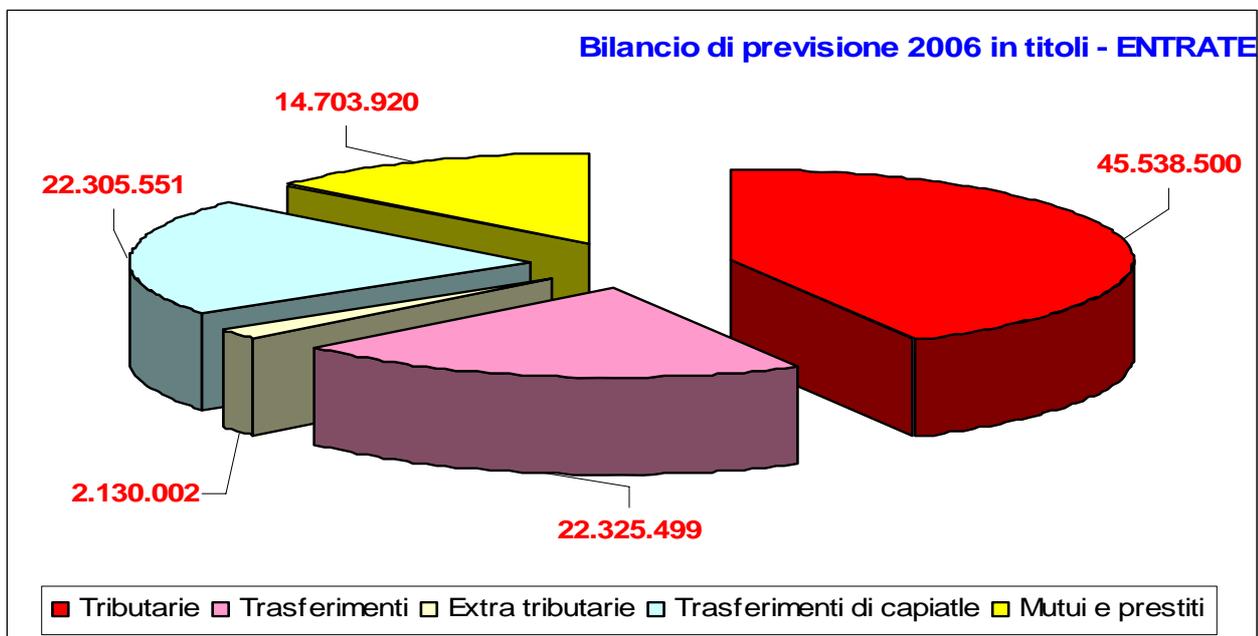


Il cittadino, prima di tutto.

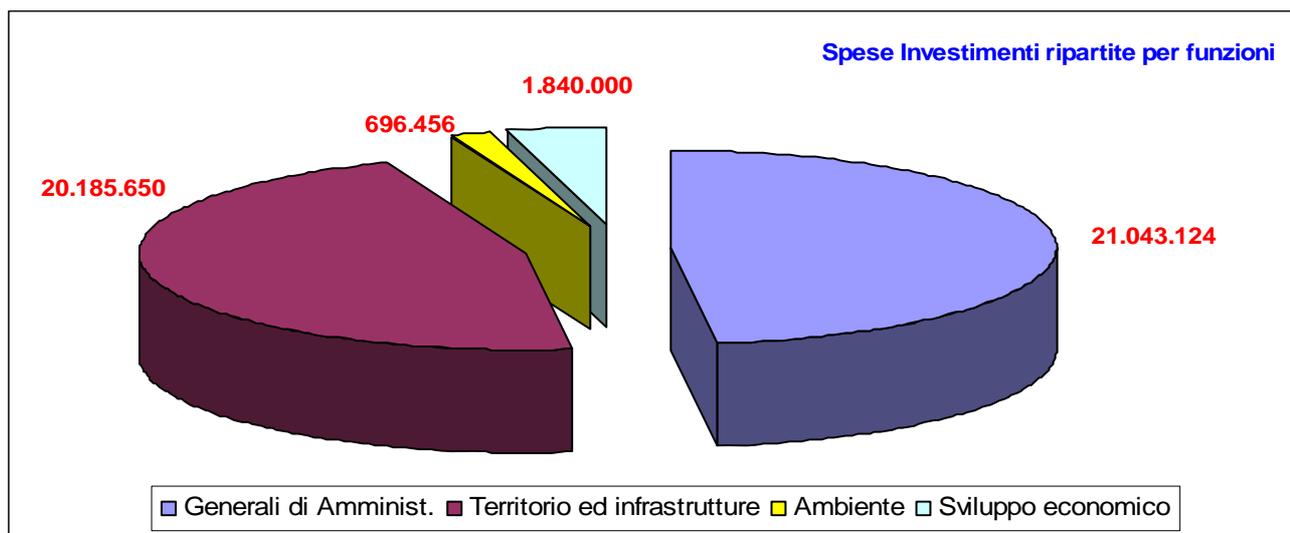
Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



Da segnalare che anche per l'anno 2006 la Provincia ha scelto di non gravare ulteriormente sui bilanci dei cittadini alleviandoli dal pagamento del canone per l'occupazione di aree pubbliche



Sul fronte delle attività da realizzare, la Provincia investe in aree di forte impatto sociale che spaziano dall'istruzione e la formazione professionale, alla viabilità, ai



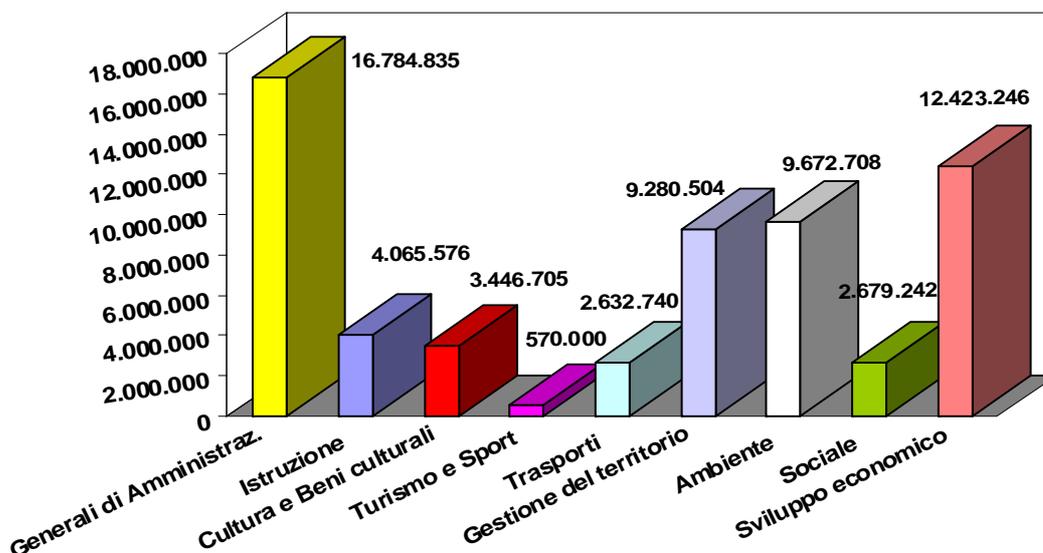
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

trasporti e alle infrastrutture, al lavoro e le attività di orientamento al mercato del lavoro e la solidarietà sociale.

Spese correnti ripartite per funzione





Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LE OPERE PUBBLICHE

Al centro del nostro impegno amministrativo c'è, per forza di cose, il grande e complesso capitolo delle infrastrutture attesa la necessità imprescindibile segnalata dal nostro territorio e dal mondo economico-sociale. Già nelle linee programmatiche sono state individuate le opere finalizzate a riqualificare la rete infrastrutturale pontina:

- 1. ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO LATINA-FROSINONE SS. 156 MONTI LEPINI,**
- 2. REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA CISTERNA VALMONTONE**
- 3. ADEGUAMENTO PONTINA SS.148**
- 4. ADEGUAMENTO SS.630 AUSONIA CASSINO-FORMIA**
- 4. ADEGUAMENTO SS.APPIA CON LA SS.FLACCA,** si tratta di un collegamento per il tramite della direttrice che unisce la S.P. Sant'Agostino e l'arteria realizzata dal Consorzio Industriale di Gaeta. Anche quest'intervento è da annoverare tra gli interventi sollecitati dalla Provincia alla competente Regione Lazio.
- 5. COLLEGAMENTO INTERMODALE DI LATINA CON LA SS.156**
- 6. COMPLETAMENTO TANGENZIALE SS.APPIA A CISTERNA DI LATINA**
- 7. COLLEGAMENTO FONDI**
- 8. SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PEDEMONTANA**
- 9. CORRIDOIO TIRRENICO**
- 10. SVILUPPO PORTUALISTICA COMMERCIALE**
- 11. IMPLEMENTAZIONE DELLA AUTOSTRADA DEL MARE**

Ne risulta un quadro complessivo di notevole ampiezza, che testimonia lo sforzo progettuale, tecnico ed economico che questa Provincia intende anno dopo anno mettere in campo.

Il Piano annuale delle Opere per il 2006 individua gli interventi ritenuti prioritari e disegna una manovra economica finanziaria pari a **69.800.000,00 di EURO,**



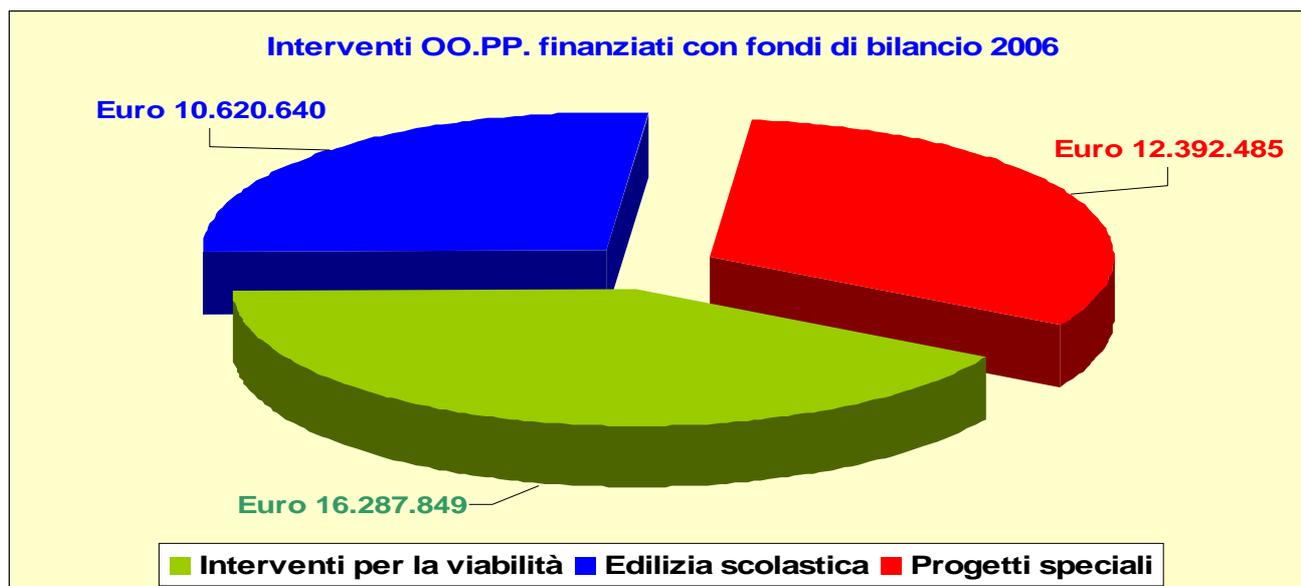
Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

costituita dalla concorrenza di diverse forme di finanziamento (fondi provinciali, regionali e privati) da ripartirsi fra investimenti sul patrimonio immobiliare provinciale e sulle infrastrutture.

Il grafico sotto riportato mostra gli stanziamenti previsti dal Bilancio 2006 in favore di questi interventi per un'ammontare complessivo di **Euro 39.980.974** importo che rappresenta nel suo complesso il consistente impegno finanziario di questa Provincia in favore delle infrastrutture e del territorio meglio dettagliato nel Piano annuale delle Opere Pubbliche, il quale come già evidenziato, trae altresì finanziamento da fondi privati da attivarsi attraverso Project Financing.



L'impegno economico-finanziario per l'anno 2006 è segnato dagli interventi previsti dal Piano delle Opere che vede in gran parte il completamento delle opere iniziate e la messa in opera dei progetti per i quali sono già stati previsti **INVESTIMENTI EURO 16.287.849,00** ai quali si sommano ulteriori **700.000,00 EURO** destinati alla realizzazione di INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO IN AMBITO RURALE.

Più in generale le azioni programmate si pongono quale obiettivo di fondo la modernizzazione della rete viaria provinciale anche al fine di garantire la sicurezza



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

sulle strade provinciali. A tale scopo si segnala lo stanziamento di **155.000,00 EURO** per INIZIATIVE ATTE A PRESERVARE LA SICUREZZA SULLE NOSTRE STRADE, intervento che va a completare gli investimenti previsti nel 2005.

Il Piano delle Opere prevede invece per L'EDILIZIA SCOLASTICA un intervento complessivo pari a **EURO 10.620.640,00** in gran parte destinato alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico provinciale e degli altri immobili di proprietà della Provincia.

Fuori dal contesto degli stanziamenti di bilancio ma meritevole di attenzione sono la realizzazione di un istituto scolastico nel Comune di Cisterna, con annesso complesso sportivo polifunzionale attraverso l'impiego del **PROJECT FINANCING**. Le procedure sono state avviate ed è in itinere la fase istruttoria destinata alla disamina delle proposte pervenute. Il ricorso a forme innovative di finanziamento degli interventi programmati consentirà alla Provincia la realizzazione di un ulteriore plesso scolastico nel Comune di Terracina ma soprattutto di completare i lavori di riconversione e consolidamento del complesso denominato EX ROSSI SUD

SOSTEGNO AI COMUNI

Grazie al contenimento della spesa interna, ad un incremento dell'efficienza e al lavoro insieme ai territori – nonostante i tagli della Finanziaria - la Provincia di Latina ha costruito una manovra che, confermando le scelte prioritarie per lo sviluppo economico e la qualità della vita, per il **2006** stanziava fondi che serviranno a sostenere interventi strategici per la crescita dei territori minori rappresentati dai 33 Comuni della Provincia, delle imprese e delle opportunità e potenzialità espresse da tutti i cittadini.

Nel 2006 prosegue la politica attiva di sostegno ai piccoli e medi comuni della Provincia (fino a 18.000 abitanti) del

- **FONDO DI SVILUPPO SOCIOECONOMICO DEI PICCOLI COMUNI**. Lo stanziamento previsto è di **1.200.000,00 Euro** destinati a sostenere le iniziative di tutti i comuni indicativamente riassumibili nelle seguenti linee d'intervento:



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

1. Riduzione della pressione tributaria;
2. Scuola;
3. Interventi infrastrutturali;
4. Sport sociale e tempo libero;
5. Sicurezza stradale;
6. Risparmio energetico;
7. Turismo.

Inoltre, nella parte riferita alle politiche per il governo del territorio, la Provincia ha inteso rivolgere la propria attenzione alle istanze provenienti dagli enti locali ascoltando le richieste e cercando di adottare tutte le azioni ritenute opportune al fine di favorire lo sviluppo coordinato ed omogeneo del territorio. In tale contesto trova sostanza il

- **FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTUALITA'** di **500.000,00 Euro**.

Che si sommano agli interventi previsti per il

- **RECUPERO E LA SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI** per circa **120.000,00 EURO**.

IL SOCIALE

Ogni esercizio finanziario degli enti pubblici deve sempre più fare i conti, con le regole sempre più rigide del patto di stabilità interno stabilito dalla Legge finanziaria. In quest'ottica si è comunque cercato di garantire il livello dei servizi erogati agli utenti assicurando i tradizionali interventi e sostenendo anche soluzioni innovative in materia e progetti mirati a sostegno dei diversamente abili e le fasce di reddito svantaggiate.

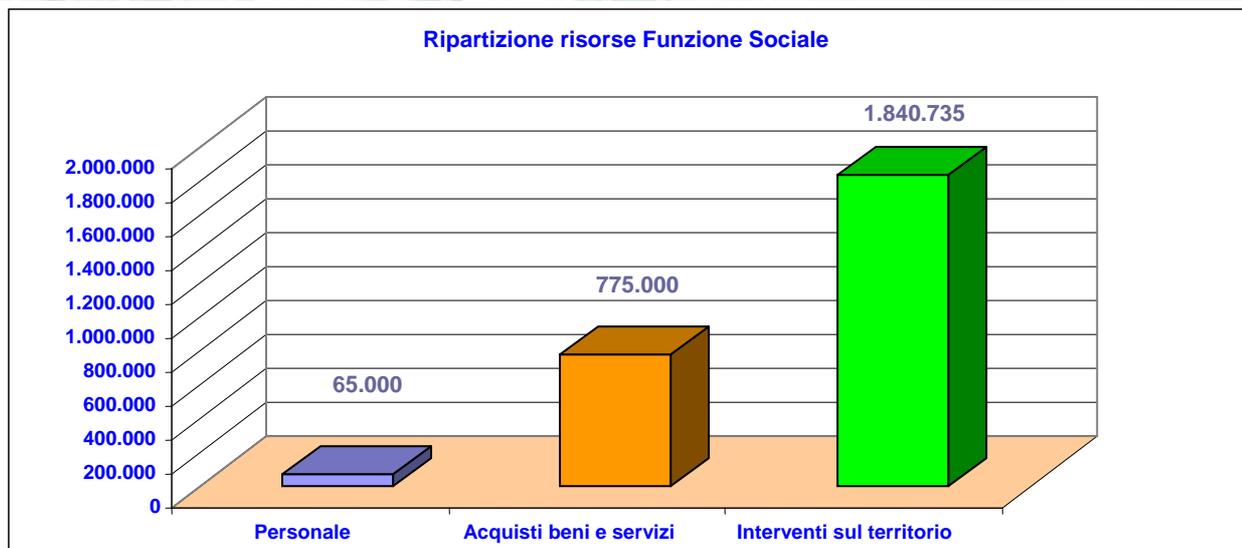


Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it



Efficienza e sensibilità sociale sono i tratti caratterizzanti il Bilancio previsionale finanziario 2006 della Provincia di Latina, a dimostrazione della sensibilità di un Ente che ha saputo redigere un documento puntuale in cui vengono mantenuti tutti gli impegni programmatici e dunque le spese per lo sviluppo del nostro territorio.

Il **FONDO DI SOSTEGNO ALLE UTENZE DEBOLI "PROVINCIA SOLIDALE"** con i suoi **150.000,00 EURO** si propone di aiutare i pensionati meno abbienti a superare le difficoltà legate al pagamento delle utenze domestiche, a cui si affianca l'intervento di circa **25.000,00 EURO** per la realizzazione di **PROGETTI A FAVORE DEGLI ANZIANI**.

Per **ASSISTENZA SPECIALISTICA AI MINORI DISABILI NELLE SCUOLE** sono previsti interventi per **500.000,00 EURO**

Continua la politica di sostegno attivo ai minori, alle famiglie ed alle madri in difficoltà! Sono circa **200.000,00 EURO** le risorse destinate alle iniziative collegate alle **CASE RIFUGIO PER DONNE MALTRATTATE**, o **CASE FAMIGLIA PER MINORI** e per la **DIFFUSIONE DELL'AFFIDO FAMILIARE**.

Mentre, **100.000,00 EURO** sono destinati per **INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE, EMARGINAZIONE, DEVIANZA GIOVANILE**.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

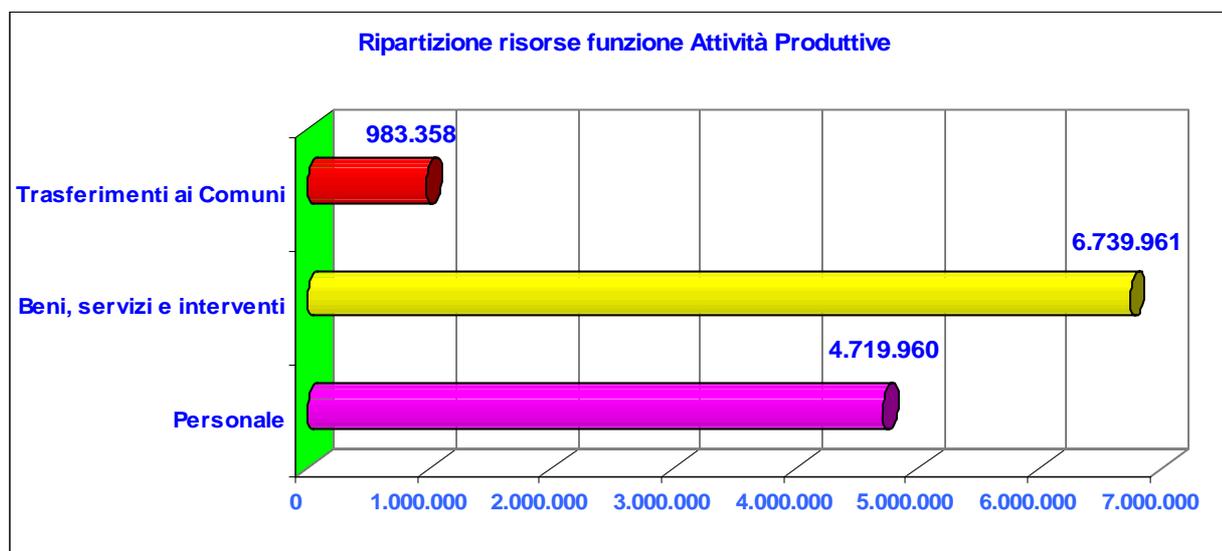
info@provincia.latina.it

Viene confermato l'impegno di circa **60.000,00 Euro** per la realizzazione di **INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA MENDICITA'** unitamente alle che si accompagnano alle già programmate **INIZIATIVE A FAVORE DEI DISABILI**.

ATTIVITA PRODUTTIVE

Obiettivo prioritario di questo Bilancio di esercizio è stato innanzitutto garantire la continuità dei servizi resi ai cittadini e contribuire da un lato, al mantenimento della coesione sociale, dall'altro, operando congiuntamente con gli altri attori pubblici, a favorire lo sviluppo del tessuto economico in tutte le caratterizzazioni presenti sul territorio. Nonostante i tagli della Finanziaria la Provincia è riuscita a mantenere quasi immutate le risorse destinate ad attività che sostengono lo sviluppo economico: la spesa, infatti, ammonta a **12.443.246,76 MILIONI DI EURO**.

L'idea di fondo che ha ispirato questi interventi prende le mosse dalla consapevolezza che per superare le difficoltà e vincere le sfide che abbiamo davanti, sia necessario fare sistema, unire le forze di soggetti diversi attorno ad alcuni progetti fondamentali, anche per non disperdere fondi ed energie.



Diverse le linee di intervento che si stanno tracciando attraverso interventi strutturali di bilancio:

- Sostegno alle imprese attraverso il **CONSORZIO INTRAFIDI**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- **LOTTA ALL'USURA** con programmi in partenariato con Prefettura ed Associazioni – **50.000,00 EURO**
- Monitoraggio Stato dell'economia pontina **OSSERVATORIO ECONOMICO** – **60.000,00 EURO**
- **SOSTEGNO ALLE IMPRESE ED ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE** – **200.000,00 EURO**
- **MARKETING TERRITORIALE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE** - **190.000,00 EURO**
- **INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA** – **100.000,00 EURO**

Per quanto riguarda le problematiche inerenti lo sviluppo e la promozione del nostro **COMPARTO AGROALIMENTARE** si segnalano:

PROGRAMMA DI TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' ANIMALE per garantire la provenienza dei nostri capi a salvaguardia della qualità dell'alimentazione, della salubrità degli allevamenti e la qualità delle carni. Un progetto sperimentale che fa della Provincia di Latina un apripista nell'attuazione di forme di tutela della genuinità dei prodotti all'avanguardia. Il progetto, da realizzare in collaborazione con l'Associazione allevatori, consentirà di monitorare la provenienza del bestiame da allevamento, nonché ogni dato relativo alle vaccinazioni e salute degli animali, attraverso l'allocazione di un processore nell'animale chiamato ad interagire con software dall'esterno (palmare). L'intervento finanziario destinato a testare più di 8.000 capi su 70.000 del territorio pontino è fissato per questo primo anno di attuazione del programma in **30.000,00 EURO**, da implementare nel corso della successiva programmazione a testimonianza della attenzione dell'Ente verso il problema della sicurezza delle carni e dei prodotti in genere.

- **80.000,00 EURO** per la **PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI AGROALIMENTARI**;
- **350.000,00 EURO** sono destinati all'**AGRITURISMO E SVILUPPO AGRICOLO**
- **20.000,00** sono per **LA PROMOZIONE DEI MARCHI DI QUALITA'**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

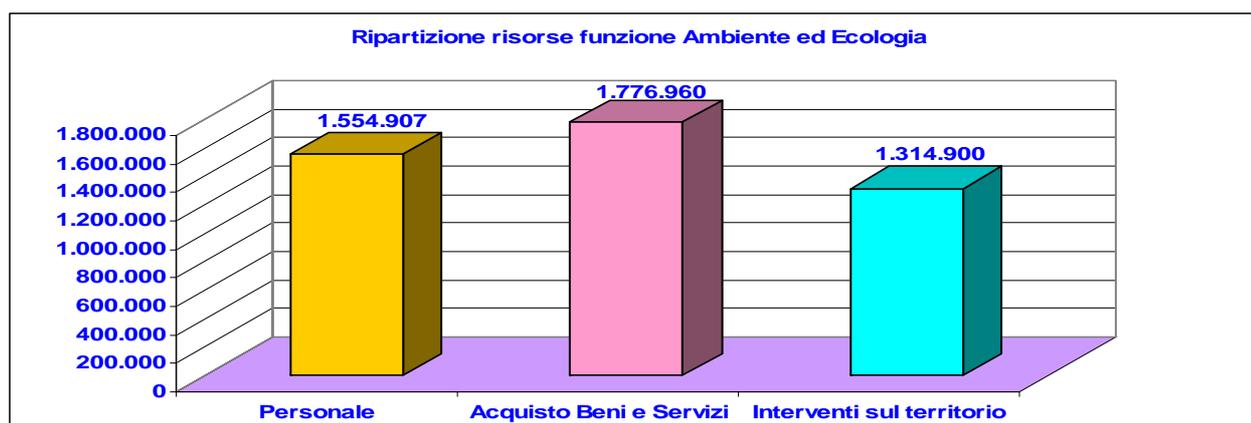
www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- Di particolare interesse è il progetto di “MARKETING TERRITORIALE INNOVATIVO” che ci vede impegnati per la REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CINEMATOGRAFICHE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO, con uno stanziamento di **150.000,00 EURO**

L'AMBIENTE

Le finalità che si intendono perseguire sono riassumibili in una gestione ambientale integrata e preventiva estesa all'impatto sia dei processi che dei prodotti. Quale principale priorità c'è la disciplina riguardante i rifiuti, che deve progressivamente abbandonare il tradizionale approccio basato sullo smaltimento in discarica ed adottare un modello di gestione integrata del prodotto rifiuto (non solo emergenza ma opportunità di sviluppo) attraverso un preciso ordine di azioni.



Sono confermati gli interventi a sostegno dei Comuni che faranno registrare un **INCREMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA – 500.000,00 EURO**.

Sono stanziati **più di 200.000,00 EURO** per la realizzazione di progetti finalizzati alla **CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER I COMUNI DELLA PROVINCIA** e la realizzazione di tutta una serie di iniziative da attivare in sinergie con le associazioni ambientaliste e gli enti locali per **FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**

AI MONITORGGIO DELLE ACQUE E PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO sono destinati **650.000,00 EURO**

Al fine di fronteggiare l'attuale situazione critica dovuta ad eccezionali fattori climatici e la difficoltà di approvvigionamento di gas naturale dalla Russia, in linea



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it info@provincia.latina.it

con le direttive impartite dal ministero delle attività produttive la Provincia di Latina dare avvio ad una collaborazione stabile con l'Università finalizzata alla elaborazione del **primo PIANO PROGRAMMA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI ED IL RISPARMIO ENERGETICO IN PROVINCIA DI LATINA** inteso come documento attraverso il quale analizzare i consumi nei diversi settori dell'intero territorio provinciale ed il fabbisogno energetico, il tutto in un'ottica di riduzione dell'uso delle energie tradizionali attraverso il contenimento del loro consumo da realizzare con l'impiego di accorgimenti ed interventi specifici nonché l'uso maggiormente diffuso di fonti alternative. Con questo impegno programmatico si intende non solo iniziare a costruire una consapevolezza sociale sull'importanza del "risparmio energetico quale vera fonte alternativa", ma soprattutto a porre le basi per lo sviluppo di fonti di approvvigionamento diverse dalle tradizionali che anche a voler prescindere dagli accadimenti recenti il riguardanti il gas proveniente dalla Russia, da qualche hanno fanno registrare una preoccupante crisi del settore.

La Provincia di Latina ha dunque avviato un percorso di sostenibilità a partire dalla realizzazione di uno studio di pianificazione energetica provinciale: il piano, da sviluppare con il supporto dell'Università di Latina consentirà di ricostruire l'immagine energetica del territorio, identificare le priorità di intervento nel settore pubblico e privato, e costruire un piano d'azione che conduca alla drastica riduzione del fabbisogno energetico della provincia. Nella fase successiva la Provincia intende dar seguito alle indicazioni del piano promuovendo interventi che possono portare ad un abbattimento del **20%** dei propri consumi energetici e contribuendo in modo fattivo al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto. **A tale scopo per la prima volta il Bilancio Provinciale prevederà uno stanziamento pari a 500.000,00 EURO reinvestiti direttamente sul territorio (in un ottica di sviluppo e sostegno alla ripresa economica) ricavati dall'addizionale ENEL sulle utenze industriali, finalizzato alla concretizzazioni di azioni concrete quali la realizzazione:**

- **di impianti fotovoltaici;**
- **di misure per incrementare l'isolamento termico degli ambienti;**
- **di programmi per lo sviluppo di progetti per fonti alternative di energia;**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- **Incentivare i comuni a dotarsi di un piano energetico locale.**

In questo processo verranno valutate tutte le opzioni disponibili per massimizzare il risultato a fronte di un impegno economico diretto minimo grazie all'accesso a meccanismi di incentivazione nazionali oggi disponibili (certificati verdi e bianchi, conto energia per il fotovoltaico, etc.) e ove possibile all'adozione del Istituto del finanziamento tramite terzi attraverso il coinvolgimento delle Energy Service Company ESCO. Parte importante del programma sarà la sensibilizzazione dei cittadini e degli Enti locali attraverso una campagna di comunicazione dedicata che miri per i primi a diffondere la cultura del risparmio a partire dalle scuole, per i secondi per stimolarli ad introdurre regolamenti edilizi che prescrivano nei nuovi edifici e negli interventi di ristrutturazione requisiti minimi di risparmio energetico e promozione della fonte solare.

Viene confermata, nel bilancio 2006 anche la voce relativa al **RISTORO DEI DISAGI PATITI DAI CITTADINI RESIDENTI IN PROSSIMITA' DISCARICHE O CENTRALI NUCLEARI.**

Inoltre, da quest'anno la Provincia avvierà un **PROGRAMMA D'INTERVETI INFRASTRUTTURALI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI RESIDENTI NELLE AREE LIMITROFE LA DISCARICA DI BORGO MONTELLO**, mirati alla realizzazione **di una importante struttura o opera (ponte, strada, ecc. ecc.) finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita in quei territori.**

Fra tutti gli interventi meritevole di attenzione è la costituzione dell'AGENZIA DEL MARE . L'intervento è frutto di un accordo in procinto di essere sottoscritto dalla Provincia e dalla Camera di Commercio con il quale tutelare l'integrità ambientale del litorale pontino, ponendolo al sicuro da rischi di inquinamento ambientale al fine di incentivare lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti e metodi di intervento innovativi e di supporto anche alle attività produttive. Alla costituenda Agenzia verranno affidati anche compiti connessi alla salvaguardia, bonifica e monitoraggio del territorio costiero al fine di garantire le operazioni di pulizia del mare. E' previsto lo stanziamento di **180.000,00 EURO** per l'acquisto di un battello spazzamare



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

LA SCUOLA

L'attuale contesto nazionale richiede necessariamente di migliorare la qualità complessiva degli apprendimenti e dei processi formativi. D'altro canto è indubbia la essenzialità dei saperi per lo sviluppo generalizzato di un territorio.

Consapevoli che la il futuro della nostra Provincia è **UNA SFIDA DA VINCERE SUI BANCHI DI SCUOLA**, diversi gli interventi mirati ad una maggiore riqualificazione delle offerte formative per gli studenti pontini:

- **PROGETTO:PIANETA SCUOLA** che si propone in collaborazione con il CSA attraverso la stipula di un apposito protocollo, la realizzazione di un miglioramento della offerta formativa e la promozione scolastica attraverso il rafforzamento del legame tra istituzioni scolastiche e territorio. A tale scopo sono stati stanziati **150.000,00 EURO**
- **IL PROGETTO SCUOLA APERTA** prevede **20.000,00 Euro** per il sostegno e l'incentivo agli studenti bisognosi e meritevoli
- **SCUOLA SOLIDALE** con **100.000,00 EURO** per interventi in favore di ragazzi dell'Africa attraverso la realizzazione di una scuola a Barentu in Eritrea.

Al fine di consolidare sul territorio pontino l'UNIVERSITA' come momento di studi ad alto livello e di ricerca scientifica sono previsti stanziamenti per **195.000,00 EURO** che si accompagnano **alla cessione dell'immobile ex Distretto militare oggi sede della Facoltà di Ingegneria.**

IL TURISMO

La Provincia ha assunto in questi ultimi anni la piena gestione di tutte le competenze riconosciutele in materia e per l'effetto il ruolo di coordinamento da svolgere di concerto con i 33 Comuni del territorio soprattutto in questo ambito di intervento. In questo contesto intende ora accrescere la consapevolezza turistica di tutto il territorio pontino puntando sulla valorizzazione delle risorse paesaggistico-naturali e sulla integrità ambientale del territorio rappresentando quest'ultimo il volano dello sviluppo economico sostenibile di questa Provincia.



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

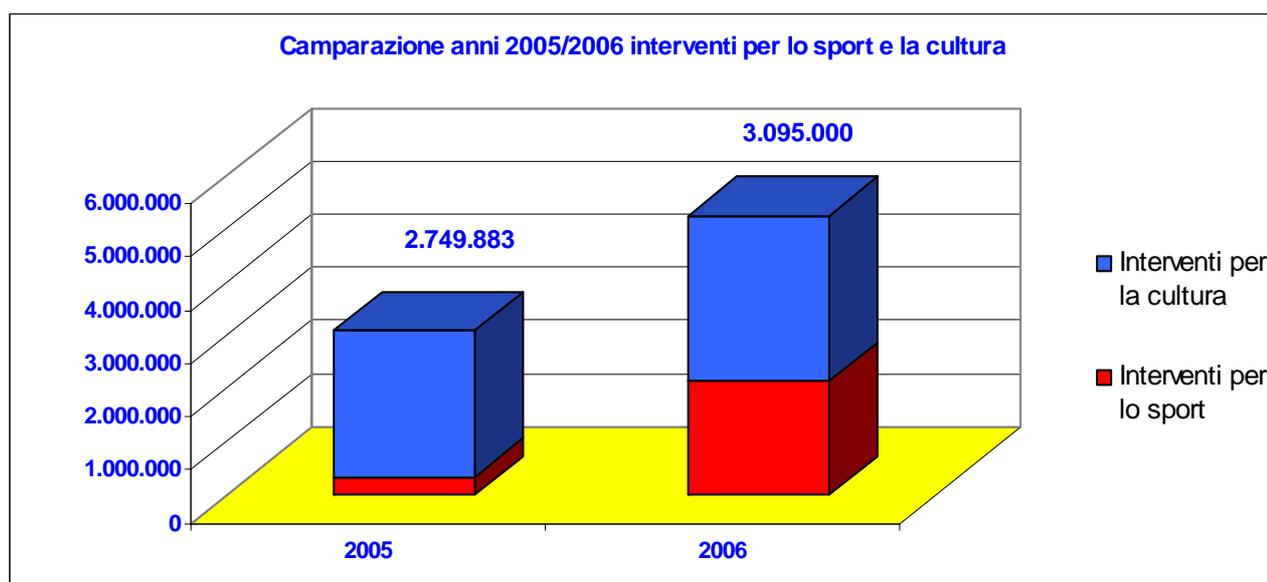
www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

- **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA** sviluppato in collaborazione con APT e CCIAA, le risorse previste sono **150.000,00 EURO**. Per promuovere il turismo in tutte le sue forme (mare, terme, colline, beni archeologici)
- **INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE – 230.000,00 EURO.**
- **FONDO DI PROMOZIONE AZIONI DI GEMELLAGGIO COMUNI-PAESI NUOVA EUROPA – 20.000,00 EURO.**

LO SPORT , IL TEMPO LIBERO E LA CULTURA

La programmazione 2006 mantiene l'indirizzo strategico finora perseguito in quest'ambito specifico il quale ha sinora garantito di coniugare, da un lato la realizzazione di interventi di carattere strutturale e dall'altro interventi invece per la **PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE** attraverso finanziamenti, sostegno alle manifestazioni, sponsorizzazioni. Per le quali sono stanziati **320.000,00 EURO**. Inoltre, figurano **150.000,00 Euro** per **INIZIATIVE DI PROMOZIONE SPORTIVA** in collaborazione con l'Agensport



Il valore aggiunto che la pratica sportiva presso la comunità provinciale può generare è un dato di fatto che si riscontra nell'impegno economico finanziario che



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

quest'anno segna un indiscutibile incremento evidenziando anche nel grafico sopra riportato.

Anche la programmazione degli interventi sul territorio per la **REALIZZAZIONE DI TENSOSTRUTTURE ED IMPIANTI SPORTIVI**, così come diversi altri interventi programmatori di interesse comunale, è stata realizzata attraverso forme di concertazione, partecipazione diretta e negoziata dei Comuni della Provincia presso i quali realizzare gli interventi in commento. L'impegno complessivo della Provincia è a tal fine pari ad **1.820.000,00 di EURO**.

Per la Cultura si segnalano inoltre:

- **INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE E TRADIZIONI DELLA NOSTRA TERRA – 295.000,00 EURO.**
- **PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLE ESPERIENZE MUSICALI, TEATRALI, CANORE, FOLKLORISTICHE E PITTORICHE DELLA PROVINCIA – 170.000,00 EURO**
- **FONDAZIONE TEATRO DI LATINA – 100.000,00 EURO.**



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

A conclusione si riportano le tabelle riepilogative previste dalla normativa per la RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Provincia di Latina
c.f. 80003530591

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO: 2004

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5	6	7				8			9			Totale generale	
							Tutela ambientale				Settore sociale			Sviluppo economico				
							Amm.ne gestione e controllo	Istruzione Pubblica	Cultura e Beni Culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambientale Serv. da 1 a 4	Caccia e Pesca Serv. 05	Altri serv. Da 06 a 08	Totale		Sanita' serv. 01
Classificazione Economica																		
A) SPESE CORRENTI																		
1. Personale	7.402.231,20	152.550,00	197.953,31	0,00	311.771,18	2.180.838,03	200.101,05	1.146.587,25	0,00	1.436.778,30	0,00	65.956,34	65.956,34	0,00	228.309,21	4.053.411,20	4.281.720,41	16.029.800,57
di cui:																		
- oneri sociali																		
- ritenute IRPEF																		
2. Acquisto beni e servizi	3.402.014,28	3.213.662,37	2.457.922,80	274.955,18	60.854,20	6.110.516,79	1.063.807,27	756.375,10	29.637,33	1.840.900,70	0,00	946.681,30	946.681,30	37.801,95	1.981,80	5.908.290,16	6.038.172,91	24.363.689,71
Trasferimenti correnti																		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	85.131,07	6.000,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.880,70	0,00	8.880,70	0,00	112.544,42	112.544,42	0,00	53.111,90	0,00	53.111,90	265.377,81
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	2.258.681,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.819,34	0,00	125.819,34	2.384.500,37
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	36.213,90	0,00	309.194,73	21.829,20	504,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791.878,27	791.878,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.159.620,88
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	504,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	504,78
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	309.194,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791.878,27	791.878,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.101.073,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	36.213,90	0,00	0,00	21.829,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.043,10
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	121.344,97	6.000,63	309.194,73	21.829,20	2.259.185,81	0,00	0,00	8.880,70	0,00	8.880,70	0,00	904.422,69	904.422,69	0,00	178.931,33	0,00	178.931,33	3.809.409,06
7. Interessi passivi	237.303,38	166.085,25	0,00	0,00	322.840,09	967.889,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.139,85	0,00	807.139,85	2.501.857,77
8. Altre spese correnti	1.078.718,13	9.822,20	12.732,64	0,00	21.016,40	132.048,80	20.803,46	72.136,21	0,00	92.939,67	0,00	5.574,38	5.574,38	0,00	16.016,41	261.031,07	277.047,48	1.629.899,70
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	12.240.611,96	3.548.721,35	2.977.803,48	296.784,38	2.975.667,77	9.400.293,72	1.374.807,78	1.983.688,26	29.637,33	3.388.217,37	0,00	1.922.634,80	1.922.634,80	37.801,95	1.232.378,60	10.312.741,43	11.583.011,98	48.334.746,81

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Provincia di Latina

c.f. 80003530591

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO: 2004

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5	6	7				8			9			Totale generale		
							Tutela ambientale				Settore sociale			Sviluppo economico					
							Amn.ne gestione e controllo	Istruzione Pubblica	Cultura e Beni Culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutela ambientale Serv. da 1 a 4	Caccia e Pesca Serv. 05	Altri serv. Da 06 a 08	Totale		Santa' serv. 01	Assistenza serv. 02
Classificazione Economica																			
B) SPESE in CCAPITALE																			
1. Costituzione di capitali fissi	17.345.208,34	3.538.899,15	2.965.070,84	607.359,11	2.954.651,37	14.364.607,39	3.023.137,60	1.911.552,05	79.637,33	5.014.326,98	0,00	1.917.060,42	1.917.060,42	37.891,95	1.216.362,19	10.051.710,36	11.305.964,50	60.103.238,10	
di cui:																			
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	356.456,60	6.000,63	309.194,73	21.829,20	2.259.185,81	505.688,49	0,00	8.389,70	0,00	8.389,70	0,00	904.422,69	904.422,69	0,00	178.931,33	0,00	178.931,33	4.550.290,18	
Trasferimenti e capitale																			
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	3.387.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.387.350,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in e capitale (2+3+4)	3.387.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.387.350,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	318.706,13	0,00	0,00	0,00	0,00	4.225,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.065,00	0,00	65.065,00	387.996,97	
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in CCAPITALE (1+5+6+7)	21.051.264,47	3.538.899,15	2.965.070,84	607.359,11	2.954.651,37	14.368.923,13	3.023.137,60	1.911.552,05	79.637,33	5.014.326,98	0,00	1.917.060,42	1.917.060,42	37.891,95	1.281.427,19	10.051.710,36	11.371.029,50	63.878.584,97	
TOTALE GENERALE SPESA	21.811.276,47	3.548.721,35	2.977.803,48	607.359,11	2.975.667,77	14.406.746,19	3.048.940,16	1.983.888,26	79.637,33	5.107.266,65	0,00	1.922.634,80	1.922.634,80	37.891,95	1.297.443,60	10.312.741,43	11.648.076,98	65.185.552,80	



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

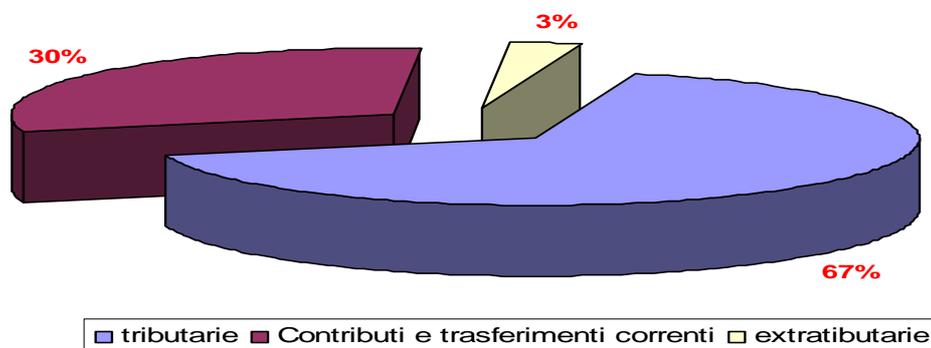
info@provincia.latina.it

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	47.471.436,57	44.219.208,55	46.120.110,00	46.897.512,20	46.397.362,44	4,30%
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	19.693.552,29	25.773.081,24	21.316.727,60	21.243.062,10	21.333.514,61	-17,29%
Extratributarie	0,00	2.686.149,91	2.175.004,00	2.140.002,00	2.182.802,04	2.226.458,08	-1,61%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	69.851.138,77	72.167.293,79	69.576.839,60	70.323.376,34	69.957.335,13	-3,59%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	69.851.138,77	72.167.293,79	69.576.839,60	70.323.376,34	69.957.335,13	-3,59%

Fonti di finanziamento 2006



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	0,00	46.758.734,33	43.469.207,55	45.389.110,00	46.151.892,20	45.636.830,04	4,42%
Tasse	0,00	362.702,24	400.000,00	331.000,00	337.620,00	344.372,40	-17,25%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	350.000,00	350.001,00	400.000,00	408.000,00	416.160,00	14,29%
TOTALE	0,00	47.471.436,57	44.219.208,55	46.120.110,00	46.897.512,20	46.397.362,44	4,30%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	0,00	2.352.462,14	1.820.391,43	811.619,27	327.851,65	0,00	-55,42%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	17.242.643,95	23.684.823,61	20.286.542,13	20.692.272,93	21.106.118,34	-14,35%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	98.446,20	267.866,20	218.566,20	222.937,52	227.396,27	-18,40%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00						
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	0,00						
TOTALE	0,00	19.693.552,29	25.773.081,24	21.316.727,60	21.243.062,10	21.333.514,61	-17,29%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	0,00	439.292,85	405.004,00	385.002,00	392.702,04	400.556,08	-4,94%
Proventi dei beni dell'Ente	0,00	1.362.659,81	751.000,00	720.000,00	734.400,00	749.088,00	-4,13%
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	183.636,43	125.000,00	145.000,00	147.900,00	150.858,00	16,00%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società'	0,00						
Proventi diversi	0,00	700.560,82	894.000,00	890.000,00	907.800,00	925.956,00	-0,45%
TOTALE	0,00	2.686.149,91	2.175.004,00	2.140.002,00	2.182.802,04	2.226.458,08	-1,61%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	2.563.761,05	1.216.456,90	516.456,90	500.000,00	1.000.000,00	-57,54%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	3.375.260,00	14.252.773,47	21.789.054,17	47.689.507,00	114.607.529,00	52,88%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	1,00	1.000.000,00	0,00	0,00	99999900,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00						
TOTALE	0,00	5.939.021,05	17.169.231,37	23.305.511,07	48.189.507,00	115.607.529,00	35,74%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Accensione di prestiti

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2004 (Accertamenti Competenza)	Esercizio in Corso (Previsione)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	1.376.376,00	11.170.806,35	14.203.920,00	1.000.000,00	500.000,00	27,15%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	0,00	1.376.376,00	11.170.806,35	14.203.920,00	1.000.000,00	500.000,00	27,15%



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	2.899.550,00	0,00	0,00	2.899.550,00	2.870.554,50	0,00	0,00	2.870.554,50	2.841.848,93	0,00	0,00	2.841.848,93
02	298.743,00	0,00	0,00	298.743,00	295.755,57	0,00	0,00	295.755,57	292.797,99	0,00	0,00	292.797,99
03	1.123.575,30	0,00	0,00	1.123.575,30	1.112.339,53	0,00	0,00	1.112.339,53	1.101.216,10	0,00	0,00	1.101.216,10
04	896.812,00	0,00	2.540.000,00	3.436.812,00	887.843,88	0,00	1.550.000,00	2.437.843,88	878.965,41	0,00	2.080.000,00	2.958.965,41
05	7.545.133,23	0,00	0,00	7.545.133,23	7.150.181,89	0,00	0,00	7.150.181,89	7.031.350,05	0,00	0,00	7.031.350,05
06	6.708.292,89	0,00	0,00	6.708.292,89	7.279.912,11	0,00	0,00	7.279.912,11	6.574.797,74	0,00	0,00	6.574.797,74
07	2.632.740,71	0,00	0,00	2.632.740,71	2.606.413,30	0,00	0,00	2.606.413,30	2.580.349,13	0,00	0,00	2.580.349,13
08	12.017.868,56	0,00	0,00	12.017.868,56	11.897.689,82	0,00	0,00	11.897.689,82	11.778.712,83	0,00	0,00	11.778.712,83
09	12.540.854,54	0,00	0,00	12.540.854,54	12.582.940,79	0,00	0,00	12.582.940,79	12.879.235,82	0,00	0,00	12.879.235,82
10	2.944.242,98	0,00	0,00	2.944.242,98	2.914.800,54	0,00	0,00	2.914.800,54	2.885.652,49	0,00	0,00	2.885.652,49
11	1.382.811,00	0,00	3.770.000,00	5.152.811,00	1.368.982,89	0,00	1.800.000,00	3.168.982,89	1.355.293,02	0,00	1.500.000,00	2.855.293,02
12	5.491.722,00	0,00	16.289.849,89	21.781.571,89	5.436.804,78	0,00	1.850.000,00	7.286.804,78	5.382.436,69	0,00	2.633.000,00	8.015.436,69
13	1.850.826,00	0,00	0,00	1.850.826,00	1.832.317,74	0,00	0,00	1.832.317,74	1.813.994,53	0,00	0,00	1.813.994,53
14	7.589.170,82	0,00	696.456,90	8.285.627,72	7.513.279,11	0,00	500.000,00	8.013.279,11	7.438.146,28	0,00	500.000,00	7.938.146,28

Programma	Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
15	327.962,00	0,00	375.800,00	703.762,00	324.682,38	0,00	150.000,00	474.682,38	321.435,54	0,00	100.000,00	421.435,54
16	3.357.896,84	0,00	6.420.640,00	9.778.536,84	3.324.317,87	0,00	300.000,00	3.624.317,87	3.291.074,66	0,00	500.000,00	3.791.074,66
17	1.002.580,00	0,00	0,00	1.002.580,00	992.554,20	0,00	0,00	992.554,20	982.628,64	0,00	0,00	982.628,64
18	1.388.528,99	0,00	0,00	1.388.528,99	1.374.643,70	0,00	0,00	1.374.643,70	1.360.897,23	0,00	0,00	1.360.897,23
20	366.705,00	0,00	80.000,00	446.705,00	363.037,95	0,00	100.000,00	463.037,95	359.407,56	0,00	80.000,00	439.407,56
21	1.728.443,00	0,00	0,00	1.728.443,00	1.711.158,57	0,00	0,00	1.711.158,57	1.694.846,96	0,00	0,00	1.694.846,96
22	566.000,00	0,00	200.000,00	766.000,00	560.340,00	0,00	240.000,00	800.340,00	554.736,60	0,00	210.000,00	764.736,60
23	200.542,71	0,00	0,00	200.542,71	225.382,37	0,00	0,00	225.382,37	29.737,02	0,00	0,00	29.737,02
24	985.238,36	0,00	0,00	985.238,36	1.495.690,28	0,00	0,00	1.495.690,28	1.495.690,28	0,00	0,00	1.495.690,28
25	2.393.198,57	0,00	13.392.484,28	15.785.682,85	2.369.266,58	0,00	47.689.507,00	50.058.773,58	2.345.573,91	0,00	114.607.529,00	116.953.102,91
TOTALE	78.239.438,50	0,00	43.765.231,07	122.004.669,57	78.490.890,35	0,00	54.179.507,00	132.670.397,35	77.270.025,41	0,00	122.210.529,00	199.480.554,41

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



Il cittadino, prima di tutto.

Provincia di Latina

www.provincia.latina.it

info@provincia.latina.it

Il Segretario
Generale

Il Direttore
Generale

Il Responsabile
Programmazione

Il Responsabile del
Servizio Finanziari

Il Rappresentante Legale